

*Dichiarazione
Consolidata
di carattere non
finanziario*



2018

**DICHIARAZIONE CONSOLIDATA
DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2018**

Redatta ai sensi del D.lgs. n. 254/2016

SOMMARIO

1	LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI STAKEHOLDER	5
2	IDENTITÀ DEL GRUPPO BANCARIO ICCREA	7
	La struttura del Gruppo	7
	La storia del Gruppo	9
	Missione e valori del Gruppo.....	10
	Il sistema del Credito Cooperativo	12
3	IL CONTESTO DI TRASFORMAZIONE DEL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO	14
4	LA GOVERNANCE DEL GRUPPO BANCARIO ICCREA	17
	Il modello di governance adottato dal Gruppo	17
	I temi materiali del Gruppo bancario Iccrea	18
	Il processo di gestione dei rischi e il sistema dei controlli interni.....	19
	Il sistema di politiche per la gestione dei temi Environmental, Social, Governance (ESG)	24
	Impegni verso gli stakeholder	25
5	PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA CORRUZIONE	28
	Prevenzione dei reati di corruzione	28
	Prevenzione dei reati di riciclaggio	29
6	I CLIENTI	31
	Trasparenza, correttezza e qualità del servizio.....	34
	Digitalizzazione e multicanalità.....	35
	La protezione della privacy e dei dati	37
	La gestione dei reclami.....	38
	Prodotti responsabili e sostenibili	38
	L'adozione di criteri di responsabilità nelle pratiche di finanziamento	43
7	IL SOSTEGNO AL TERRITORIO E ALLE COMUNITÀ	44
8	LA GESTIONE DEL PERSONALE	48
	Le persone del Gruppo bancario Iccrea.....	48
	La remunerazione del personale	52
	La formazione e lo sviluppo.....	53
	L'attenzione ai dipendenti e il People Care	57
	La salute e sicurezza sul lavoro	59
	Il rapporto con le organizzazioni sindacali	60
9	GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA	62
10	AMBIENTE	63
	Impatti ambientali di uffici e filiali	63
11	Appendice	71
	Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia: il capitale umano	71
12	Nota metodologica	72
	Standard applicati	72
	Perimetro della Dichiarazione.....	72
	Analisi di materialità	73
	Contatti.....	73
	Tabella di raccordo tra temi materiali e gli aspetti degli Standard GRI	74
13	Indice GRI	75
	Relazione della Società di Revisione	79

1 LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI STAKEHOLDER

Gentilissimi,

la Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) 2018 del Gruppo Bancario Iccrea (Gbl) fa idealmente da ponte ad una nuova fase storica, che si apre con la costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (GBCI), ufficialmente avviato dal 4 marzo del 2019.

La prospettiva con la quale gli stakeholder leggeranno la futura rendicontazione non finanziaria, dunque, cambierà completamente. Nel 2018 con la Dichiarazione sono state consolidate le società del Gbl, rientrate nel perimetro della DNF (compresa Mediocredito del Friuli Venezia Giulia a partire da luglio 2018), mentre nel 2019 la rendicontazione includerà anche tutte le BCC affiliate (142) al GBCI.

Nella DNF 2018 è stata data evidenza al peculiare modello di business della cooperazione di credito italiana che - dalla fondazione, avvenuta nel 1883, della prima Cassa Rurale di Loreggia (Padova) ad oggi - coniuga la vocazione per il sociale e per le comunità locali (il 95% minimo degli impieghi delle BCC devono restare nel territorio di appartenenza) con i tre pilastri portanti dello sviluppo sostenibile. Incentrati sul perseguimento del benessere ambientale, sociale e economico, il tutto con una visione di lungo termine.

Entrando più nel dettaglio, la Dichiarazione 2018 documenta che, in termini operativi il Credito Cooperativo, è tra gli attori principali per il sostegno e lo sviluppo dell'economia reale dei territori. In questo ambito il Gruppo - che al 31.12.2018 contava nel proprio azionariato 256 soci, di cui 230 Banche di Credito Cooperativo (BCC) - ha conseguito importanti risultati: l'incremento del segmento Retail, persone e famiglie clienti, è stato del 2%, rispetto al 2017. In aumento rispetto all'anno prima, del 3%, anche le PMI sostenute dal Gbl.

È proseguito nell'anno di rendicontazione il supporto alle imprese con iniziative economiche rivolte alla sostenibilità. È il caso dei mutui dedicati all'insediamento agricolo per i giovani con età inferiore ai 40 anni o dei mutui dedicati allo sviluppo delle agroenergie (i.e. biogas), solo per fare qualche esempio. In linea con queste iniziative anche i dati del microcredito imprenditoriale (finanziamenti non superiori a 25 mila euro, che non sono assistiti da garanzie reali, finalizzati all'avvio o allo sviluppo di iniziative imprenditoriali o all'inserimento nel mercato del lavoro e coperti dalla garanzia pubblica). Nel triennio quindi, 2016-2018, le operazioni del Fondo Centrale di Garanzia delle PMI, appunto nella sezione microcredito, hanno fatto registrare un incremento del 67%.

A favore dei giovani e delle famiglie anche le iniziative di leasing abitativo. Si tratta di una specifica tipologia di finanziamenti destinati al supporto dei giovani e delle giovani coppie per l'acquisto dell'abitazione principale. Si innesta su questo terreno anche il social housing, con investimenti di lungo periodo rivolti a dare una risposta adeguata a situazioni emergenziali legate al fabbisogno abitativo. Nel 2018 sono state effettuate locazioni e vendite convenzionate di 29 abitazioni, nel 2019 se ne aggiungeranno altre 25.

Altro focus centrale è quello del personale. La DNF 2018 ha fatto registrare una significativa diminuzione, pari a quasi al 40%, dei contratti a tempo determinato: passati da 43 nel 2017 a 26 nel 2018. Questo dato merita un'annotazione particolare visto il generale incremento della precarizzazione del lavoro.

Inoltre, la riorganizzazione in corso del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha portato ad un aumento del personale pari a 290 dipendenti, dovuto a una selezione che ha riservato priorità alle risorse interne al Credito Cooperativo. Ciò ha fatto registrare un aumento complessivo dell'organico pari al 6%, con un turnover del 5%. Dati in netta controtendenza con quelli generali.

Rimanendo in tema di risorse umane, il Gruppo ha rilevato, che a fine esercizio 2018, aveva un totale di 2.475 dipendenti, con una percentuale di donne pari al 38% sul totale dei dipendenti. Un ambito questo, sul quale occorre prestare un'attenzione particolare per ridurre il divario tra la presenza femminile e quella maschile nei vari livelli di inquadramento.

In ambito ambientale il Gruppo ha conseguito risultati rilevanti. Ha acquistato e consumato nel corso dell'anno 49.568 Giga Joule (GJ) di energia elettrica (con un risparmio di circa il 12% rispetto al 2017, anno per il quale il consumo è stato pari a 56.182 GJ), proveniente interamente da fonti rinnovabili con certificazione di Garanzia d'Origine e 129 GJ di energia termica proveniente da teleriscaldamento (contro i 1.441 GJ del 2017, registrando il 91% di consumi in meno).

Infine, in coerenza con la connotazione localistica del Credito Cooperativo, la quota di acquisto da fornitori residenti da parte delle Società del Gbl sul territorio italiano e nelle principali aree di operatività è pari al 95%, a differenza del 91% del 2017 e del 2016. Tali dati e informazioni sono in linea con il principio di

territorialità che ispira le BCC, banche locali in quanto espressione del contesto in cui l'azienda opera. Il risparmio raccolto, infatti, sostiene e finanzia lo sviluppo dell'economia reale creando un circuito di economia geo-circolare.

Del resto, solo misurando con le metriche specifiche della DNF (*Global Reporting Initiative - GRI Standards 2016*) è possibile monitorare e tenere sotto controllo anche le performance non finanziarie entrate con insistenza nell'interesse dei nostri stakeholder: interni e esterni. Non a caso, su alcuni di questi temi è stato avviato l'iter di approvazione di diversi Regolamenti europei, che presto si ripercuoteranno sull'operatività delle nostre banche.

Questi risultati sono conseguiti pure attraverso l'impegno costante di coloro che danno un contributo importante per contabilizzare anche gli aspetti non finanziari, che con quelli finanziari offrono una visione completa del Gruppo.

I principali dati espressi in questa corposa documentazione e qui sintetizzati offrono lo spaccato più tipico del Gruppo Bancario, nato a supporto delle Banche di Credito Cooperativo, creando con esse un coerente ecosistema in grado di contribuire a sostanziare l'art. 2 dello Statuto delle BCC.

Tale articolo incarna l'identità e la *mission* delle BCC e per il Gruppo Bancario rappresenta un vero ed impegnativo articolo programmatico da cui far discendere la propria *mission* e da cui partire per delineare la visione che lo spinge a investire e progredire nei progetti di sviluppo.

La relazione del Gruppo Bancario Iccrea con gli Stakeholder, proprio per il ruolo, la missione e la connotazione del Credito Cooperativo, è elemento caratterizzante, vorrei dire fondativo, del nostro operare. Si tratta di interconnessioni forti, curate e valorizzate, in primis con i più classici portatori di interesse: gli azionisti, i dipendenti, i clienti, le realtà socio-economiche in cui il Gruppo si trova ad operare. Per questi motivi ci sentiamo di poter affermare con orgoglio e convinzione che la realtà incarnata dal Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è quella della Prima banca locale del Paese!

Il Presidente
Giuseppe Maino

2 IDENTITÀ DEL GRUPPO BANCARIO ICCREA

La struttura del Gruppo

L'attuale Gruppo bancario Iccrea (Gbl) nasce nel 2016 dal processo di fusione "inversa" tra Iccrea Holding (fondata nel 1995), capogruppo del primo Gruppo Iccrea, e Iccrea Banca (banca di secondo livello). Quest'ultimo è lo storico Istituto Centrale del Credito Cooperativo, istituito nel 1963. Oggi, il Gruppo bancario Iccrea opera con l'obiettivo di supportare l'operatività delle Banche di Credito Cooperativo (BCC), delle Casse Rurali e Artigiane (CRA), per soddisfare le esigenze della loro clientela, formata da imprese e privati, con un sistema integrato di prodotti e servizi.

Nel corso dell'anno il Gruppo ha visto, inoltre, l'allargamento del proprio perimetro grazie all'acquisizione, nel luglio del 2018, di Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia. Un'operazione questa che ha consentito al Gruppo bancario Iccrea di valorizzare il ruolo storico della Banca a sostegno delle Piccole e Medie Imprese (PMI) che operano in Friuli Venezia Giulia, accrescendo al contempo le attuali risorse e potenzialità del Gruppo bancario Iccrea

Inoltre, nel 2018, al fine di garantire una maggiore integrazione di tutte le Banche di Credito Cooperativo distribuite sul territorio nazionale, il Gbl ha dato il via ad un percorso che ha portato, nel corso del 2019, alla costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (GBCI), nel rispetto dei requisiti definiti dalla Banca Centrale Europea (BCE), in materia di Credito Cooperativo.



Il Gruppo bancario Iccrea si struttura in una capogruppo, Iccrea Banca SpA, e in diverse società cosiddette "Prodotto" specializzate e controllate dalla capogruppo, che completano il sistema d'offerta a beneficio delle Banche di Credito Cooperativo. Il capitale di Iccrea Banca SpA è detenuto in prevalenza dalle stesse BCC che, per il Gbl, rappresentano allo stesso tempo gli azionisti e i principali clienti. Grazie ai servizi e prodotti sviluppati dalle società del Gruppo, le BCC sono in grado di potenziare il loro posizionamento sul mercato locale, essere efficienti, competitive e massimizzare il valore aggiunto di Banca al servizio dello sviluppo economico locale.

I prodotti e i servizi che il Gruppo offre, spaziano dal ramo finanziario a quello degli investimenti, includendo anche la consulenza, la finanza straordinaria d'impresa, la formazione per le strategie aziendali e l'intero comparto assicurativo (vita e danni). Ciò anche attraverso partecipazioni in società che lavorano per il

Credito Cooperativo.

In particolar modo, le attività del Gruppo bancario Iccrea si articolano lungo tre aree di business principali:

- **segmento Institutional:** raggruppa le Società che offrono prodotti e servizi dedicati alle Banche di Credito Cooperativo. L'ampio ventaglio di soluzioni disponibili abbraccia cartolarizzazioni, crediti, sistemi di pagamento, monetica, amministrazione titoli, servizi di recupero crediti, servizi web e di call center. Le società impegnate in questo segmento sono Iccrea Banca (la capogruppo), BCC Sistemi Informatici e BCC Gestione Crediti. Rientra all'interno del segmento Institutional anche BCC Solutions, pur rivolgendo la propria offerta esclusivamente alle società del Gruppo bancario Iccrea.
- **segmento Corporate:** attraverso Iccrea Bancalmpresa offre servizi e prodotti per le imprese clienti del Credito Cooperativo, tra cui consulenza, servizi e soluzioni finanziarie. L'offerta include soluzioni efficaci e servizi personalizzati ritagliati sulle esigenze delle imprese, dalle forme tecniche tradizionali a quelle più evolute e innovative. Una gamma di prodotti che spazia dalla finanza ordinaria alla straordinaria, dai finanziamenti ai servizi per l'estero, dal leasing finanziario e operativo, attraverso il canale fornitori, fino al factoring, anche grazie all'offerta di BCC Lease e BCC Factoring. Completano l'offerta i derivati di copertura, i servizi assicurativi e gli strumenti di finanza agevolata offerti anche tramite Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. (di seguito anche Mediocredito FVG), storicamente specializzata nel credito con durata a breve e a medio-lungo termine, nelle operazioni di credito in "pool".
- **segmento Retail:** raggruppa le società che offrono prodotti e servizi per le famiglie clienti delle Banche di Credito Cooperativo. L'offerta comprende i servizi di gestione del risparmio, finanziamenti personali, mutui, e-commerce. Le società che operano in quest'area sono BCC Risparmio&Previdenza, BCC Credito al Consumo, BCC Retail, Banca Sviluppo (nel corso del 2017, su indicazione della capogruppo, anche per la riforma del Credito Cooperativo e della costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo, è stato avviato un processo di cessione delle filiali alle BCC) e Ventis. Inoltre, attraverso partecipazioni non di maggioranza, da una parte, in BCC Vita e BCC Assicurazioni, dall'altra, in Satispay S.p.A., il Gruppo offre ai clienti delle BCC, anche servizi, rispettivamente, assicurativi nel ramo vita, ramo danni e di pagamento.

I numeri del Gruppo bancario Iccrea (31.12.2018)*

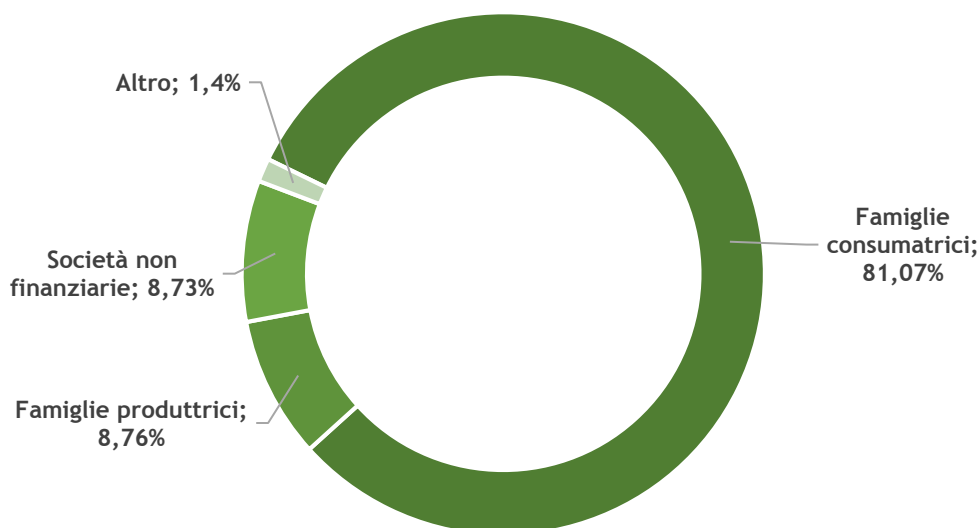
BCC Servite	2681
Clients Corporate**	365.934
Clients Retail	2.775.074
Dipendenti	2.475
Sedi territoriali	13

*Non sono riportati 142.270 clienti cointestati in quanto, per la natura stessa del rapporto, non è possibile determinare se sono clienti Corporate o Retail.

** Ai fini di garantire la comparabilità dei dati rispetto all'esercizio precedente non sono ricompresi 147.806 clienti Corporate delle società BCC Lease, BCC Vita, BCC Factoring e Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. Questo in quanto tali società sono state incluse nel sistema di monitoraggio dei clienti del Gruppo solamente nel corso del 2018.

¹ Al 31.12.2018 il numero totale delle BCC nel Sistema del Credito Cooperativo è quello indicato in tabella, mentre le BCC Affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea sono 142.

Clienti per settore di appartenenza (Classificazione SAE)



La presenza territoriale

Il Gruppo bancario Iccrea ha sede a Roma e a Milano. A Roma, presso il centro direzionale di via Lucrezia Romana, sono ubicati gli uffici di Iccrea Banca, Iccrea Bancalmpresa, BCC Solutions, Banca Sviluppo, BCC Credito Consumo, BCC Sistemi Informatici, BCC Lease e BCC Factoring. BCC Gestione Crediti ha una sede distinta, sempre a Roma. A Milano si trovano le società di BCC Risparmio & Previdenza, BCC Sistemi Informatici, BCC Credito Consumo, Ventis, BCC Lease, BCC Retail, Banca Sviluppo, BCC Factoring, Iccrea Banca e Iccrea Bancalmpresa.

L'attività operativa viene svolta in modo diffuso su tutto il territorio nazionale, con prevalenza al Nord dove le BCC sono presenti con un maggior numero di sportelli. In particolar modo il Gruppo bancario Iccrea, attraverso la rete delle Banche di Credito Cooperativo, raggiunge con i propri servizi circa 1.720 Comuni su tutto il territorio italiano. La presenza territoriale è, inoltre, garantita dalle 13 sedi presenti in differenti città italiane.

Attraverso la presenza diretta delle filiali di Banca Sviluppo, il Gruppo bancario Iccrea garantisce l'accesso ai servizi finanziari anche a 17 comuni ubicati in "zone svantaggiate", secondo la definizione data dal Regolamento CE 1257/99, in Calabria, Campania, Basilicata, Veneto, Emilia Romagna e Sicilia.

La storia del Gruppo

Il Gruppo bancario Iccrea è il risultato di una lunga storia di consolidamento del Sistema del Credito Cooperativo in Italia, come di seguito riportato. Si precisa che il dettaglio in merito ai cambiamenti della struttura del Gruppo - dovuti anche alla trasformazione dell'intera disciplina in materia di Credito Cooperativo - è descritto nel capitolo 3, dal titolo: "Il contesto di trasformazione del Gruppo Bancario Cooperativo" della presente Dichiarazione, a cui si rimanda.

Anno	Principali avvenimenti
1849	Nasce in Renania (Germania) la prima Cassa Sociale dei Prestiti ad opera di Federico Guglielmo Raiffeisen. Raiffeisen è considerato l'iniziatore della cooperazione di credito in Europa.
1883	Anno di costituzione della prima Cassa Rurale di Loreggia, Padova, per iniziativa di Leone Wollemborg.
1890	Fondata la prima Cassa Rurale Cattolica, in provincia di Venezia, ad opera di don Luigi Cerutti.
1909	Costituita a Brescia la Federazione Italiana delle Casse Rurali e Artigiane con funzione di rappresentanza e tutela delle banche associate.
1950	Viene ricostituita la Federazione Italiana delle Casse Rurali e Artigiane.
1961	Vengono progressivamente fondate le prime Federazioni locali.
1963	Nasce, a Roma, Iccrea Banca mediante la stipula dell'atto costitutivo dell'Istituto di Credito delle Casse Rurali e Artigiane (CRA), con l'obiettivo di rendere più intensa ed efficace l'attività delle CRA, mediante lo svolgimento di funzioni creditizie, di intermediazione bancaria e assistenza finanziaria.
1978	Anno di creazione del Fondo Centrale di Garanzia, iniziativa volontaria di "protezione" tra le Casse Rurali e Artigiane, ed indirettamente, dei loro depositanti, incardinata presso Iccrea.
1995	Il 1° gennaio 1994 entra in vigore il nuovo testo unico bancario con il quale le Casse Rurali e Artigiane diventano le attuali Banche di Credito Cooperativo. Successivamente il Gruppo subisce una riorganizzazione fondamentale con la nascita di Iccrea Holding, la quale inizia ad operare nel 1995 con partecipazioni di controllo in Iccrea Banca, Banca Agrileasing (oggi Iccrea Bancalmpresa) e Aureo Gestioni (ora BCC Risparmio&Previdenza).
1997	Nasce il Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo (FGD), strumento obbligatorio di tutela secondo le previsioni della Direttiva 94/19/CEE relativa ai sistemi di garanzia dei depositi, recepita in Italia con il Decreto Legislativo del 4 dicembre 1996, n° 659.
1999	Viene costituita Banca Sviluppo SpA per volontà di nove soci, tra i più rappresentativi del movimento cooperativo: ICCREA Holding SpA, BCC di Roma, BCC di Alba Langhe e Roero, BCC Pordenonese, BCC di Pompiano e della Franciacorta, BCC di Bene Vagienna, BCC di Treviglio, BCC G. Toniolo di San Cataldo e EmilBanca (ex CrediBo). La Banca nasce con l'obiettivo di effettuare interventi di acquisizione e gestione di aziende bancarie, rami aziendali, beni e rapporti giuridici a favore di Banche di Credito Cooperativo in difficoltà, collaborando con il Fondo di Garanzia dei Depositanti.
2004	Viene fondato il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (FGO), fondo volontario delle BCC con la finalità di tutelare i portatori di obbligazioni clienti delle BCC.
2008	Viene costituito il Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo con l'obiettivo di monitorare e di prevenire crisi legate a problemi di "liquidità e solvibilità" delle BCC.
2013	130° anniversario della fondazione della prima Cassa Rurale di Loreggia (1883-2013) ad opera di Leone Wollemborg.
2015	Le BCC sono esonerate dal provvedimento d'urgenza predisposto dal Governo con Decreto Legge del 24 gennaio 2015, n. 3, limitatamente, di conseguenza, alle banche popolari. Prende avvio il Progetto di Autoriforma del Credito Cooperativo.
2016	Con il Decreto Legge n.18 del 14 febbraio (convertito in Legge n. 49 dell'8 aprile) inizia il processo di Autoriforma del Credito Cooperativo, che si conclude il 3 novembre con la pubblicazione delle Disposizioni attuative di Banca d'Italia. In seguito, viene fondato il Fondo Temporaneo del Credito Cooperativo, uno "strumento di transizione" che ha l'obiettivo di sostenere, anche attraverso l'erogazione di interventi, processi di consolidamento e di concentrazione tra le BCC-CR.
2016	Iccrea Holding e Iccrea Banca formalizzano la fusione "inversa" tra le due aziende e si pone Iccrea Banca al vertice del Gruppo bancario Iccrea, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla Banca Centrale Europea (BCE).
2017	Inizia l'iter per la costituzione dei gruppi bancari cooperativi che porterà alla costituzione ufficiale: del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (142 BCC) e del Gruppo Cassa Centrale-Credito Cooperativo Italiano (84 BCC-CRA).
2018	Iccrea Banca presenta alla BCE domanda per la costituzione di un Gruppo bancario Cooperativo ("GBC"), le cui condizioni per la costituzione sono soddisfatte. Nel corso dell'anno entra a far parte del Gruppo anche Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia.
2018	Celebrato il 200mo anniversario della nascita - in Germania - di Federico Guglielmo Raiffeisen, considerato il fondatore della moderna cooperazione di credito.
2019	Nel corso del 2019 si è concretizzata la costituzione del Gruppo bancario Cooperativo Iccrea, con la finalità di raggiungere una maggiore integrazione di tutte le Banche di Credito Cooperativo.

Missione e valori del Gruppo

Il Gruppo bancario Iccrea persegue una strategia finalizzata alla stabilità e allo sviluppo delle Banche di Credito Cooperativo nel rispetto della loro identità territoriale, storica, culturale, sociale ed economica.

Il Gruppo ha l'obiettivo di supportare le BCC nell'approccio al mercato, nella selezione di prodotti e servizi, e di accompagnarle nella predisposizione dei necessari presidi tecnici e organizzativi, al fine di migliorarne il posizionamento sul mercato e accrescerne la capacità competitiva. Inoltre, grazie al proprio operato, il Gbl si impegna nel promuovere lo sviluppo delle attività a mutualità prevalente tipiche delle Banche del

Credito Cooperativo.

Le principali peculiarità delle BCC sono:

- 50,1% delle attività di rischio sono destinate ai soci e/o ad attività prive di rischio;
- 95% minimo degli impieghi devono restare nel territorio di competenza;
- il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato (art.2514 c.c.);
- l'utile netto risultante dal bilancio è ripartito come segue:
 - una quota non inferiore al 70% alla formazione o all'incremento della riserva legale;
 - una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge;
 - gli utili eventualmente residui potranno essere:
 - destinati all'aumento del valore nominale delle azioni, secondo le previsioni di legge;
 - assegnati ad altre riserve o fondi;
 - distribuiti ai soci, purché in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
 - la quota di utili eventualmente ancora residua è destinata a fini di beneficenza o mutualità;
 - attribuiti ai soci cooperatori a titolo di ristoro, in base alle disposizioni contenute nell'art. 50 dello Statuto delle BCC.

Tutte le società del Gruppo sono costantemente focalizzate nella cura e nello sviluppo della relazione con le BCC, consolidando l'approccio di partnership e vicinanza. Le differenti attività di relazione istituzionale e il confronto con le BCC consentono di creare opportunità, di realizzare strumenti di confronto e di riflessione sui principali temi imprenditoriali.

Il Gruppo è costantemente orientato, nelle scelte e nei comportamenti, ai principi etici e valoriali espressi all'interno della Carta dei Valori del Credito Cooperativo, che esprime i principi sui quali si fonda l'azione delle Banche di Credito Cooperativo, la loro strategia e la loro prassi. Essa rappresenta la Carta Costituzionale di riferimento e la Carta di orientamento per l'azione delle BCC. Inoltre, nella Carta della Finanza libera, forte, democratica si ribadisce l'impegno delle BCC per un agire economico, civile e sociale volto al rilancio del Paese Italia. La Carta esprime in dieci punti la "finanza che vogliamo", che deve essere: responsabile, sociale, plurale, inclusiva, comprensibile, utile, incentivante, educante, efficiente, partecipata.

Il Gruppo bancario Iccrea ha inoltre definito il "Codice etico e comportamentale", che costituisce un elemento essenziale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 231/2001. Scopo principale del Codice Etico è di definire e proclamare i valori del Gruppo bancario Iccrea, nonché di orientare l'attività al rispetto della legalità e della compliance. Il Codice esprime i principi valoriali condivisi da tutte le società del Gruppo, esprime gli impegni, le responsabilità etiche e comportamentali che il Gruppo assume ed attua nell'esercizio della propria attività istituzionale.

Il sistema del Credito Cooperativo

Il Gruppo bancario Iccrea opera nell'ambito del settore finanziario italiano, svolgendo prevalentemente un'attività bancaria di secondo livello di carattere tradizionale (soprattutto attraverso Iccrea Banca), orientata a supportare le BCC nell'offerta di prodotti e servizi a favore di famiglie e imprese, specialmente di piccole e medie dimensioni.

Il Gruppo, in particolare, opera all'interno del sistema nazionale del Credito Cooperativo, che nel 2018 contava l'adesione di circa 300 Banche di Credito Cooperativo in Italia, partecipate da oltre 1.200.000 soci. Negli ultimi anni, il numero di BCC presenti sul territorio nazionale è diminuito per via di un processo di concentrazione e consolidamento. Al 31 dicembre 2018 il numero complessivo di BCC presenti in Italia è di 268, operative sul territorio nazionale con 4.238 sportelli. Le Banche del sistema sono caratterizzate da un forte radicamento territoriale, con sportelli distribuiti in oltre 2.600 Comuni, di cui in 620 di questi le BCC rappresentano l'unica realtà bancaria, e sono, inoltre, in 101 Province.

Le BCC hanno una quota di mercato della raccolta da clientela (comprensiva di obbligazioni) pari al 7,8%. La quota di mercato degli impieghi lordi delle BCC è del 7,2%.

Sotto il profilo organizzativo, il Credito Cooperativo è attualmente un sistema sussidiario e solidale. In particolare, tale sistema si articola, nel 2018, su due distinti versanti, quello associativo e quello imprenditoriale.



Il versante associativo è, a sua volta, suddiviso in tre livelli (locale, regionale e nazionale) e ricomprende le Federazioni Locali - a cui le numerose BCC aderiscono - associate alla Federazione Nazionale (FederCASSE), che svolge la funzione di rappresentanza e tutela della categoria (oltre che di assistenza di carattere legale, fiscale, organizzativo, di comunicazione, di formazione a favore di tutto il Sistema del Credito Cooperativo) e attraverso cui le BCC partecipano all'Associazione delle Banche Cooperative Europee (European Association Co-operative Banks-EACB). Le banche cooperative, in Europa, contano oltre 3000 istituti, 81 milioni di soci e 209 milioni di clienti (Fonte: Associazione Europea delle Banche Cooperative). Il versante imprenditoriale è composto da gruppi centrali di secondo livello, tra cui il Gruppo bancario Iccrea, che forniscono i propri prodotti e servizi alle BCC, le quali, attraverso Iccrea Banca, partecipano all'Unico banking Group.

Inoltre, il Credito Cooperativo italiano prende parte al più grande Sistema della cooperazione italiana e internazionale, Confcooperative, e partecipa all'Unione Internazionale Raiffeisen, organismo che si propone di divulgare la cooperazione di credito nei paesi del sud del mondo, secondo gli insegnamenti di Federico Guglielmo Raiffeisen, "padre" della cooperazione di credito. Nel 2011, è nata l'Alleanza delle Cooperative italiane, che riunisce le tre principali centrali cooperative italiane (Confcooperative, Legacoop, Agci), con la finalità di: "Costituire un unico organismo che ha la funzione di coordinare l'azione di rappresentanza nei confronti del Governo, del Parlamento, delle istituzioni europee e delle parti sociali: sindacati dei lavoratori e associazioni datoriali".

A livello internazionale si annovera anche l'Alleanza internazionale cooperativa (International Cooperative Alliance - ICA) che unisce, rappresenta e serve le cooperative in tutto il mondo. Fondata nel 1895, è una delle più antiche e grandi organizzazioni non governative, che conta più di 1 miliardo di soci. La rete cooperativa globale è costituita da 315 organizzazioni di 110 Paesi.

In termini operativi il Sistema del Credito Cooperativo si identifica tra gli attori finanziari principali nel sostegno e sviluppo all'**economia reale** dei territori in cui è presente. Obiettivo perseguito attraverso a una specifica offerta di prodotti e servizi bancari, che ha permesso di mantenere nel corso degli anni un accesso costante al credito nelle comunità locali. L'attuale Statuto delle BCC all'Art. 2, infatti, recita: "La Banca (...) ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo (...) la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera".

Infatti, il Credito Cooperativo si basa su tre principi che rendono tale Sistema bancario unico e degno di sostegno e particolare attenzione economica e sociale: il principio di cooperazione, il principio di localismo e quello di mutualità. Il primo si estrinseca nel perseguimento di obiettivi economici a lungo termine, tra cui quello di un'offerta ai soci di propri prodotti/servizi a condizioni di mercato "vantaggiose". La peculiarità sta nella centralità della persona, nella motivazione sociale del profitto e nel legame con valori di solidarietà, partecipazione, associazionismo. La democraticità della governance è assicurata dai limiti di partecipazione del socio e dal voto capitaro (una testa, un voto). Mentre la finalità lucrativa è esclusa dai limiti alla distribuzione degli utili - come ricordato - e dal principio di indivisibilità delle riserve. Pertanto, ciascun socio cooperatore ha diritto ad un solo voto, a prescindere dall'entità della partecipazione posseduta (anche per impedire che una disparità tra soci possa essere di ostacolo al raggiungimento degli scopi mutualistici). Secondo il principio di territorialità, le BCC sono banche del territorio poiché i soci sono espressione del contesto in cui l'azienda opera, in quanto il risparmio raccolto sostiene e finanzia lo sviluppo dell'economia reale, creando un circuito di economia geo-circolare.

All'interno di questo Sistema, il Gruppo bancario Iccrea, nell'assolvere la propria missione di supporto alle BCC, contribuisce alla creazione di valore nel territorio, attraverso la messa a disposizione di prodotti e servizi, nei diversi segmenti di operatività, e anche con la distribuzione di risorse finanziarie alle BCC.

3 IL CONTESTO DI TRASFORMAZIONE DEL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO

Con l'approvazione della legge n.49/2016, nell'aprile del 2016, è iniziato il percorso di riforma del sistema del Credito Cooperativo italiano. La definizione del nuovo assetto organizzativo garantirà una maggiore integrazione di tutte le Banche di Credito Cooperativo distribuite sul territorio nazionale. Tale integrazione consentirà al Credito Cooperativo di dare risposte adeguate ai nuovi contesti di mercato, nonché alle sollecitazioni normative collegate all'entrata in vigore dell'Unione Bancaria in ambito comunitario.

Attraverso tale riforma, si è intrapreso un importante percorso di cambiamento, che permetterà alle BCC Italiane di diventare parte di un modello organizzativo nuovo e originale. Capace di unire cultura locale e respiro europeo e di continuare, nel contempo, ad essere banche autonome, cooperative, locali. Infatti, la riforma non priva le Banche della propria identità, ma si prefigge di tutelare il ruolo delle BCC, quali banche del territorio a mutualità prevalente, e di consentire ai soci di partecipare al capitale sociale delle Banche di Credito Cooperativo.

In accordo con il nuovo modello organizzativo previsto dalla riforma, ogni BCC ha aderito ad un Gruppo bancario Cooperativo (GBC), quale condizione primaria per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria. Il processo di adesione è regolato attraverso uno specifico Contratto di Coesione che disciplinerà il funzionamento del Gruppo stesso. In particolare, con la sottoscrizione del Contratto di Coesione, le BCC Affiliate accettano l'attività di direzione, coordinamento e controllo della capogruppo, senza pregiudicare il rispetto delle finalità mutualistiche caratterizzanti il sistema bancario cooperativo. La capogruppo, nel contempo, assume verso le Banche Affiliate i doveri e le responsabilità connessi al proprio ruolo di direzione strategica, operativa del Gruppo e di interlocutore delle Autorità di Vigilanza.

Dopo un lungo e complesso iter, il 2019 è l'anno dell'avvio operativo di due Gruppi Bancari Cooperativi a valenza nazionale: quello in capo ad Iccrea Banca (con sede a Roma) cui aderiscono 142 BCC e quello in capo a Cassa Centrale Banca (con sede a Trento), cui aderiscono 84 BCC.

In tale contesto, infatti, il Gruppo bancario Iccrea, tramite Iccrea Banca, il 27 aprile 2018 si è proposto quale capogruppo del futuro Gruppo bancario Cooperativo, promuovendo l'avvio delle attività per la costituzione formale della nuova entità bancaria. Il 24 luglio 2018 il Consiglio direttivo della BCE ha, inoltre, deliberato che le condizioni per la costituzione del GBC sono soddisfatte.

Il processo di integrazione, nel costituendo Gruppo bancario Cooperativo, ha richiesto alla futura capogruppo e agli istituti aderenti di avviare tavoli di lavoro congiunti, attraverso i quali procedere alla definizione di politiche di indirizzo condivise e all'identificazione di strumenti di gestione, amministrazione, controllo e reporting comuni.

Fra questi, anche alla luce del rinnovato contesto normativo introdotto dal D.lgs. 254/16, alcuni dei cantieri del futuro Gruppo sono focalizzati alla definizione di strumenti di gestione e rendicontazione allineati tra tutti gli istituti e, per alcuni aspetti strategici e operativi, di accentramento di risorse e attività, con un riferimento anche alle tematiche di natura non finanziaria. Le banche aderenti sono, dunque, impegnate in un percorso comune di recepimento delle previsioni del Decreto, facendo fronte alle complessità determinate dalla necessità di coniugare realtà diverse, caratterizzate da una forte identità e da attività di business diversificate.

Le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, invece, sulla base di norme emendative della riforma varate dal Governo nel novembre 2018, hanno optato per la costituzione di un Institutional Protection Scheme (IPS) in alternativa alla costituzione di un Gruppo Bancario Cooperativo che avrebbe avuto operatività nella sola provincia di Bolzano.

Partecipazioni e collaborazioni del Gruppo bancario Iccrea

Nell'ambito del sistema del Credito Cooperativo e del settore bancario italiano, il Gruppo bancario Iccrea partecipa attivamente alla gestione e alle attività promosse da Enti, Istituzioni e Associazioni di settore, come di seguito riportato:

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA		
Nome Ente	Attività dell'Ente	Tipo di partecipazione
ABI Società Gbl associate: <i>Iccrea Banca</i> <i>Iccrea BancaImpresa BCC</i> <i>Credito Consumo Banca</i> <i>Sviluppo</i>	L'ABI - Associazione Bancaria Italiana - è un'associazione volontaria senza finalità di lucro che opera per rappresentare, tutelare e promuovere gli interessi comuni o specifici degli associati. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di studi e dibattiti, la sollecitazione di innovazione normativa, la contrattazione nazionale del lavoro, le attività di informazione, formazione e divulgazione, elaborazione di linee guida e codici di comportamento, la collaborazione con istituzioni pubbliche nazionali e sovranazionali, le iniziative di cooperazione tra gli associati. L'ABI rappresenta, inoltre, il Sistema creditizio e finanziario italiano in tutte le sedi internazionali, tra cui la Federazione bancaria europea e la Federazione ipotecaria europea. L'ABI è estranea all'attività bancaria compiuta dai propri Associati e non possiede banche dati relative ai rapporti bancari intrattenuti con la clientela.	Iccrea Banca partecipa come Socio ordinario. Il Presidente, Giulio Magagni, è stato, nel 2018, membro del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo. Il Direttore Generale, Leonardo Rubattu, è stato membro del Comitato Esecutivo fino a luglio 2018 e, dal 12 luglio, è membro del Consiglio Direttivo.
Federcasse Società Gbl associata: <i>Iccrea Banca</i>	Federcasse - Federazione Nazionale delle Banche di Credito Cooperativo - è l'associazione di categoria delle BCC. Per queste ultime svolge gran parte delle attività che l'ABI offre al sistema bancario italiano. In particolare, gestisce il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (a tal proposito, si puntualizza che il Credito Cooperativo ha un CCNL specifico per le BCC - si veda paragrafo 8.2), offre servizi di consulenza e assistenza legale e fiscale, servizi di studi e statistiche, promuove l'immagine della categoria attraverso campagne di comunicazione nazionali, attività di formazione ed informazione. Inoltre, gestisce per le BCC a livello nazionale ed internazionale le relazioni esterne ed istituzionali, le rappresenta, tutelandone gli interessi specifici, presso le principali associazioni di categoria nazionali (ABI e Confcooperative) ed internazionali (European Association of Cooperative Banks - EACB).	Iccrea Banca partecipa come Socio ordinario e designa due Consiglieri. Inoltre, attraverso Federcasse, il Gruppo partecipa ai lavori dell'EACB.
Assosim Società Gbl associata: <i>Iccrea Banca</i>	Assosim (Associazione Italiana Intermediari dei Mercati Finanziari) rappresenta gli operatori del mercato mobiliare italiano nei confronti degli organi dello Stato e delle amministrazioni pubbliche, delle altre associazioni imprenditoriali, di organizzazioni economiche e sociali e di altre associazioni, enti, soggetti pubblici e privati. Svolge attività di ricerca, assistenza normativa e formazione, con pubblicazioni e organizzazione di convegni e seminari. L'associazione conta circa 80 associati tra banche, società d'intermediazione mobiliare, succursali italiane di intermediari esteri, attivi sul mercato primario e secondario e su quello dei derivati, con una quota pari all'82% dell'intero volume negoziato sui mercati regolamentati italiani. Dal 2007, la membership è allargata a studi legali, società di consulenza e di sviluppo di soluzioni informatiche e a quei soggetti che forniscono servizi agli intermediari mobiliari.	Iccrea Banca partecipa come Socio ordinario.
Assilea Società Gbl associata: <i>Iccrea BancaImpresa</i>	Assilea è l'Associazione Italiana Leasing. Rappresenta le società di leasing presso le organizzazioni del settore che operano nelle varie sedi istituzionali, nazionali ed internazionali. A livello nazionale, Assilea è membro di diritto dell'ABI ed è socio fondatore dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Collabora istituzionalmente con Confindustria e con le principali associazioni nazionali di produttori e distributori dei beni e dei mercati di interesse del prodotto. A livello internazionale, Assilea partecipa agli organi e alle attività di Leaseurope e intrattiene rapporti di collaborazione diretti con le principali istituzioni di leasing internazionali.	Enrico Duranti, Direttore Generale di Iccrea BancaImpresa, è Presidente di Assilea
Assifact Società Gbl associata: <i>BCC Factoring</i>	Assifact, Associazione di categoria delle società di Factoring, nasce nel 1988 con l'intento di aggregare gli operatori di factoring e favorire uno sviluppo efficiente del mercato di settore. L'Associazione si propone quindi di collaborare all'analisi ed alla soluzione delle problematiche relative al factoring. Svolge un'attività di studio, informazione ed assistenza tecnica, a favore dei propri Associati. Inoltre, si occupa di rappresentare gli interessi del comparto nei confronti del sistema economico e finanziario, delle Autorità monetarie e di vigilanza, dei pubblici poteri.	BCC Factoring è socio ordinario di Assifact.
IFLA Società Gbl associata: <i>Iccrea BancaImpresa</i>	Associazione IFLA (International Finance and Leasing Association), nata nel 1965, oggi composta da società di leasing di tutto il mondo, con una rappresentanza nazionale. Le società aderenti sono generalmente affiliate ai più importanti gruppi bancari internazionali. Il suo principale obiettivo è di offrire ai soci un Forum per lo scambio di idee, esperienze ed informazioni a vantaggio di tutti i partecipanti.	Enrico Duranti, Direttore Generale di Iccrea BancaImpresa, è Presidente di IFLA. Roberta Campanelli, Direttore Operativo di BCC Lease, è il Segretario Generale di IFLA.

Leaseurope Società Gbl associata: <i>Iccrea Bancalmpresa</i>	Leaseurope è la Federazione Europea delle Associazioni di società di leasing. Nata nel 1972, Leaseurope vanta 45 soci provenienti da 32 paesi europei e del Mediterraneo (Marocco, Tunisia, Turchia). Rappresenta oggi un organismo centrale che coinvolge l'industria sia del leasing che del noleggio auto. La sua <i>mission</i> è principalmente di rappresentare, anche attraverso posizioni di esperti e tecnici, gli interessi dei suoi associati nei confronti delle istituzioni europee. Promuove, inoltre, un ambiente di mercato adeguato al settore, informa i suoi associati circa gli sviluppi normativi che impattano il settore, produce dati statistici, offre una piattaforma per lo scambio di esperienze tra i soci.	Enrico Duranti, Direttore Generale di Iccrea Bancalmpresa, è consigliere di Leaseurope.
Assofin Società Gbl associata: <i>BCC Credito Consumo</i>	Assofin, Associazione Italiana del Credito al Consumo e Immobiliare, riunisce i principali operatori finanziari che operano nei comparti del credito alla famiglia. Le associate sono tutte emanazione di grandi società, di gruppi industriali o bancari sia italiani che stranieri. Attraverso suoi delegati rappresenta le proprie associate nel Consiglio di ABI ed è membro di Eurofinas, la Federazione europea delle società finanziarie. I suoi scopi principali sono: il coordinamento di iniziative comuni, lo scambio di esperienze su rilevanti problematiche comuni; la rappresentanza delle associate nelle sedi competenti; il confronto costante con gli organi amministrativi e legislativi; l'informazione di natura statistica, giuridica, fiscale, amministrativa e consulenza su materie di interesse comune; la divulgazione e comunicazione per contribuire alla trasparenza e alla migliore conoscenza del comparto del credito alla famiglia.	BCC Credito Consumo è socio ordinario di Assofin.
Assogestioni Società Gbl associata: <i>BCC Risparmio e Previdenza</i>	Assogestioni, Associazione Italiana del Risparmio Gestito, rappresenta la maggior parte delle società di gestione del risparmio italiane e straniere operanti nel nostro paese, oltre a banche e imprese di assicurazione attive nella gestione individuale e collettiva del risparmio. L'associazione offre ai suoi membri consulenza e supporto tecnico su tematiche legali, fiscali, operative. Promuove, inoltre, un dialogo costante con gli operatori del settore e le istituzioni sui temi dell'investimento, della tutela del risparmio, della corporate governance e dell'innovazione regolamentare e operativa dell'industria. In ambito internazionale, Assogestioni fa parte dell'European Funds and Asset Management Association (EFAMA), con cui collabora per lo sviluppo della normativa comunitaria e di un'efficace autoregolamentazione del settore europeo del risparmio gestito.	BCC Risparmio e Previdenza è socio ordinario di Assogestioni.
Assoprevidenza Società Gbl associata: <i>BCC Risparmio e Previdenza</i>	Assoprevidenza, Associazione Italiana per la Previdenza Complementare, opera senza fini di lucro come centro tecnico nazionale di previdenza e assistenza complementare. Inoltre, riunisce forme pensionistiche di secondo pilastro di ogni tipologia, fondi e organismi con finalità assistenziali nonché operatori del settore. Dopo aver svolto attività, di fatto, per oltre un lustro, l'Associazione è stata formalmente costituita nell'agosto del 1991, per iniziativa di un gruppo di amministratori e di direttori di fondi di previdenza complementare. Il numero degli associati da una ventina di adesioni iniziali è passato agli oltre 120 aderenti attuali. Assoprevidenza si finanzia con le quote associative e i contributi degli operatori del settore a fronte di attività di studio e ricerca.	BCC Risparmio e Previdenza è socio ordinario di Assoprevidenza.
CSR Europe Società del Gbl associata: <i>Iccrea Banca</i>	CSR Europe è la principale rete europea per la Corporate Social Responsibility (CSR), in italiano Responsabilità Sociale d'Impresa. Attraverso una rete di 40 aziende e 41 organizzazioni nazionali, essa riunisce oltre 10.000 aziende in una piattaforma unitaria. CSR Europe è l'hub europeo che incorpora iniziative multi-stakeholder che affrontano l'Agenda per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite 2030. Nella sua missione è centrale, infatti, l'agenda della sostenibilità. CSR Europe va oltre i confini europei e coopera con le organizzazioni di responsabilità sociale d'impresa di altre regioni del mondo.	Iccrea Banca è socia ordinaria di CSR Europe.

Nella sua attività di presidio dei tavoli istituzionali e interbancari Iccrea Banca partecipa, inoltre, ai principali gruppi di lavoro presso il Consorzio Customer to Business Interaction (CBI), la European Banking Authority (EBA) e l'Osservatorio Fatturazione Elettronica e Dematerializzazione.

Iccrea Banca, poi, partecipa al massimo organo decisionale (Board), nell'ambito dell'organismo associativo dell'industria bancaria europea incaricato di gestire gli schemi della Single Euro Payments Area (SEPA) e di interloquire con le Autorità europee (European Payments Council). Pertanto, Iccrea Banca prende parte alla compagine italiana coordinata da ABI insieme a Unicredit, Intesa San Paolo (ISP) e l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane (ICBPI), avendo così la possibilità di intervenire nelle scelte strategiche al momento della loro formazione. Partecipa, infine, al gruppo di lavoro sull'evoluzione degli schemi SEPA.

4 LA GOVERNANCE DEL GRUPPO BANCARIO ICCREA

Il modello di governance adottato dal Gruppo

Iccrea Banca è una banca costituita in forma di società per azioni di diritto italiano e, per effetto della fusione per incorporazione con Iccrea Holding, dal 1° ottobre 2016 ha assunto il ruolo di capogruppo del Gruppo bancario Iccrea.

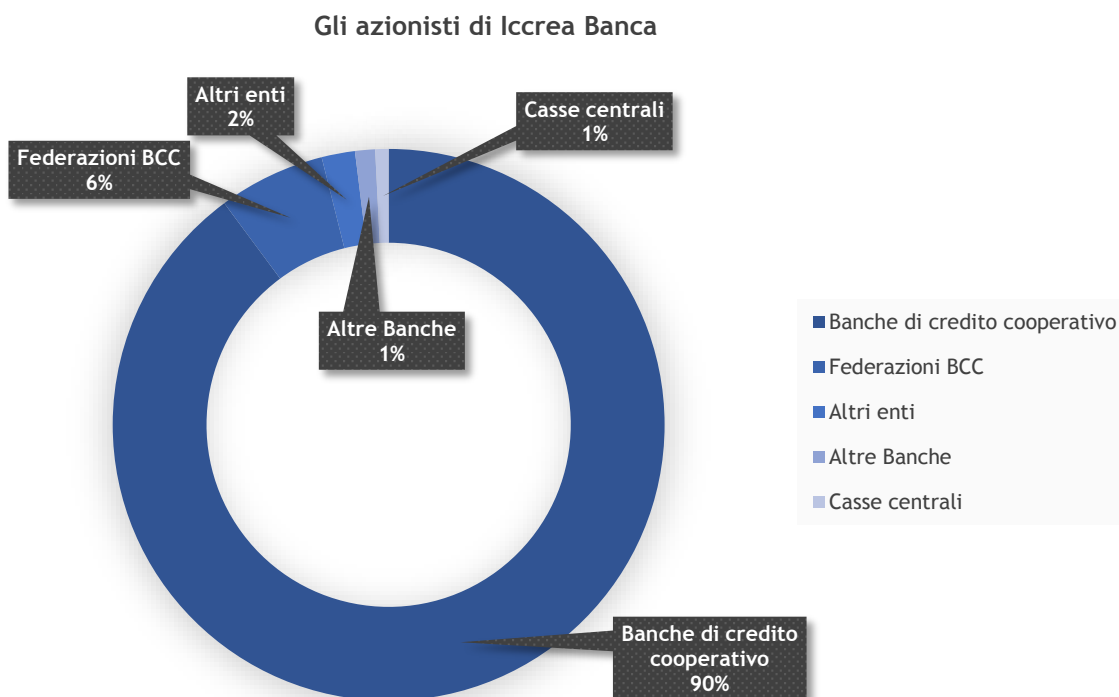
La Banca Centrale Europea nel settembre 2014, a seguito dell'individuazione del Gruppo bancario Iccrea, quale gruppo significativo ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 4, del Regolamento del Consiglio Europeo in materia di Meccanismo di Vigilanza Unico Europeo - MVU (Reg. n. 1024/2013), ha assoggettato la capogruppo e le banche dalla medesima controllate alla propria diretta vigilanza.

Il Gruppo bancario Iccrea è formato dalla capogruppo Iccrea Banca e da tutte le società controllate, sottoposte all'azione di direzione e coordinamento della capogruppo ed eventualmente partecipate da altri soggetti, anche non appartenenti al Credito Cooperativo.

La capogruppo e le società bancarie, finanziarie e strumentali da essa controllate, costituiscono il Gruppo bancario Iccrea iscritto all'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia.

Il capitale di Iccrea Banca al 31 dicembre 2018 è detenuto da 256 soci e l'azionariato è così composto:

- 230 Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali e Artigiane;
- 2 Casse Centrali (Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. e Raiffeisen Landesbank Sudtiroil S.p.A.);
- la Federazione Italiana, nonché le Federazioni Regionali, Interregionali e le Federazioni Provinciali di Trento e di Bolzano;
- 3 Banche diverse dalle BCC;
- 5 Enti diversi.



In base allo Statuto vigente, al 31 dicembre 2018, ogni socio non può possedere più del cinque per cento del capitale sociale della società ad eccezione della Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A., della Raiffeisen Landesbank Sudtiroil S.p.A. e delle Federazioni locali.

La complessità della realtà societaria e di Gruppo, nonché la composizione azionaria della capogruppo, hanno portato il Gbl a adottare un modello di governance tradizionale, strutturato in organi distinti cui affidare la gestione ed il controllo, caratterizzato in particolare da un organo con funzione di supervisione strategica e di gestione, il Consiglio di Amministrazione, ed uno con funzione di controllo, il Collegio Sindacale. La

revisione legale dei conti è stata affidata a una società esterna di revisione legale.

Inoltre, al fine di ottenere una conduzione efficiente basata sulla chiara ripartizione dei compiti, il Consiglio di Amministrazione della capogruppo ha delegato a un Comitato Esecutivo specifiche funzioni di gestione.

I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono nominati dall'Assemblea sulla base del meccanismo di voto previsto dal vigente Statuto sociale. Il sistema di votazione per la nomina degli Amministratori prevede, in particolare, il ricorso a liste di candidati tra loro concorrenti, di cui una presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente e altre presentate da tanti soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale, in modo da favorire la partecipazione attiva della compagine sociale nella nomina di esponenti aziendali.

In conformità alle vigenti disposizioni normative, il Consiglio di Amministrazione definisce la propria composizione qualitativa e quantitativa considerata ottimale, in relazione al conseguimento dell'obiettivo del corretto assolvimento delle funzioni a sé spettanti, e ne informa gli azionisti in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di Iccrea Banca, sono inoltre previste disposizioni in tema di requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza degli amministratori.

Ai sensi dello Statuto sociale ed in conformità alle vigenti disposizioni di vigilanza, la capogruppo Iccrea Banca ha provveduto alla costituzione di comitati Endoconsiliari (Comitato Nomine, Comitato Remunerazioni e Comitato Rischi) deputati a svolgere attività di supporto al Consiglio di Amministrazione della capogruppo con funzioni istruttorie, consultive e propositive nelle materie di competenza.

Con riferimento ai temi in ambito economico, sociale e ambientale il Gruppo bancario Iccrea ne ha attribuito la responsabilità al Consiglio di Amministrazione e non sono state al momento previste ulteriori attribuzioni di responsabilità in tali ambiti ad altri organi.

L'attuale modello è disciplinato dal Regolamento di Corporate Governance, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Iccrea Banca S.p.A. il 4 ottobre 2016. Esso individua i meccanismi di governo del Gruppo e le regole che intercorrono nei rapporti tra la capogruppo e le società controllate.

Pertanto, detto Regolamento costituisce la disciplina di riferimento per i rapporti fra tutte le società del gruppo e ispira comportamenti e regole organizzative uniformi, in coerenza anche con la normativa di Vigilanza.

In considerazione della Riforma del Credito Cooperativo e del nuovo ruolo che assumerà Iccrea Banca, in qualità di capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, la sua struttura e il relativo modello di Governance sono in corso di revisione.

In tale ambito l'attività di direzione e coordinamento verrà bilanciata sulla base del controllo esercitabile e dei rapporti partecipativi.

I temi materiali del Gruppo bancario Iccrea

Il Gruppo bancario Iccrea, in ottemperanza alle richieste del D.Lgs. 254/2016 e secondo quanto definito dagli standard di rendicontazione del *Global Reporting Initiative* (GRI) - Standard 2016 opzione "Core" appositamente scelti - ha svolto nel corso del 2017 una prima analisi di materialità con l'obiettivo di individuare i temi rilevanti, per sé e per gli stakeholder che influiscono in modo significativo sulla capacità di creare valore nel breve, medio e lungo periodo.

In questo ambito vengono considerati "materiali" quei temi che riflettono gli impatti significativi economici, ambientali e sociali dell'organizzazione o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. La prima fase del processo di analisi di materialità ha comportato lo svolgimento di un'attività di benchmark del settore finanziario, di studi specifici e linee guida nell'ambito della sostenibilità, che ha portato all'identificazione di circa 70 temi materiali per il settore. Successivamente tali temi sono stati sottoposti alla valutazione da parte del management del Gruppo, al fine di definirne la rilevanza, portando all'individuazione dei 15 temi materiali per il Gruppo.

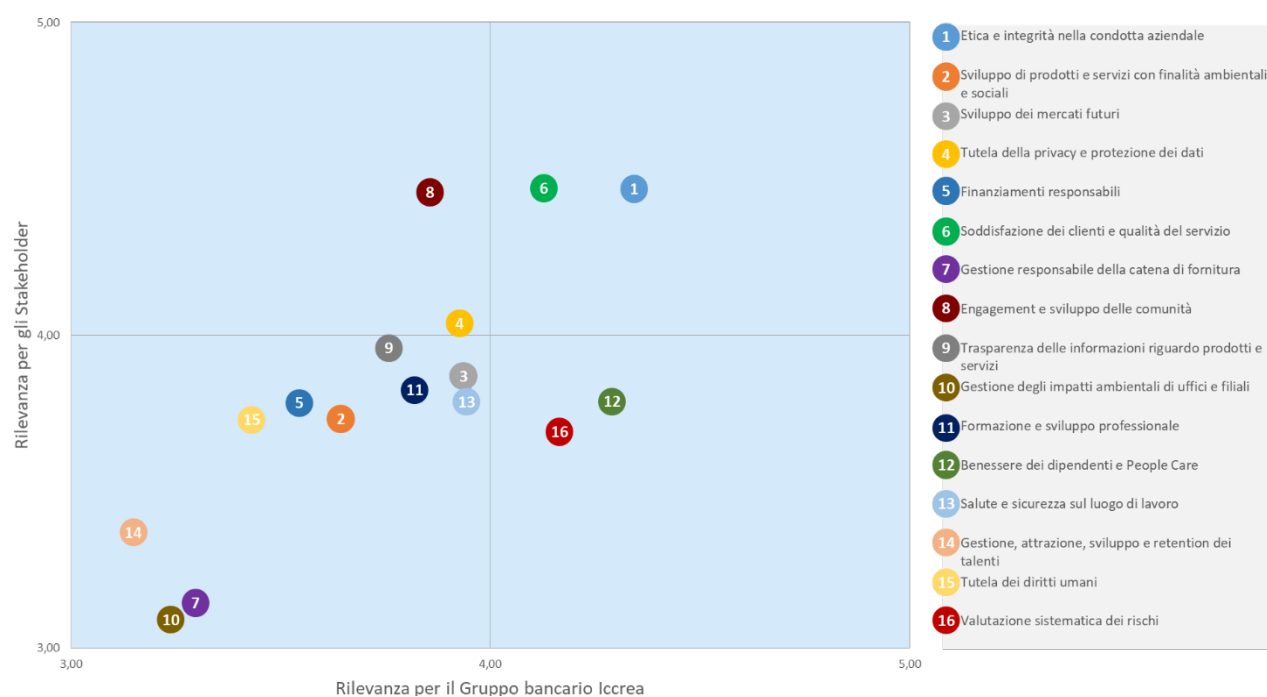
Nel 2018 il Gbl ha coinvolto i rappresentanti del management del Gruppo e i dipendenti delle funzioni direttamente coinvolte nel processo di predisposizione e di definizione della matrice di materialità del Gruppo della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario. A tal fine, è stato chiesto di valutare la rilevanza degli aspetti materiali sia in qualità di portavoce della Banca, sia interpretando, secondo la propria esperienza professionale, il punto di vista degli stakeholder. Inoltre, il Gruppo ha coinvolto nel

processo di definizione della matrice di materialità anche i rappresentanti di diverse BCC, i quali hanno valutato la rilevanza dei temi materiali nella loro duplice veste di clienti e azionisti del Gruppo bancario Iccrea. Si sottolinea che il Gruppo ha incluso nei propri temi materiali anche i Diritti Umani, in considerazione sia delle richieste del D.Lgs. 254/2016, sia dell'attenzione sempre maggiore degli stakeholder in merito a tale ambito.

Il risultato delle attività di valutazione dei temi materiali sopra descritti trova la propria rappresentazione grafica all'interno di uno schema, sotto riportato, nel quale i temi più significativi sono posizionati lungo due assi:

- l'asse delle ascisse riflette la significatività degli aspetti per il Gruppo;
- l'asse delle ordinate riflette la significatività degli aspetti per i principali stakeholder del Gruppo;

Matrice di materialità del Gruppo bancario Iccrea (2018)



Il processo di gestione dei rischi e il sistema dei controlli interni

Il Gruppo bancario Iccrea svolge la propria attività ispirandosi ai criteri di prudenza e di contenimento dell'esposizione ai rischi, in relazione all'esigenza di stabilità connessa all'esercizio dell'attività bancaria ed alle prevalenti caratteristiche di supporto e servizio alle Banche di Credito Cooperativo e alla loro clientela. Coerentemente con tali principi, il Gruppo persegue i propri obiettivi di sviluppo in linea con le esigenze del Sistema del Credito Cooperativo, garantendo, mediante un'equilibrata gestione del rischio, un'affidabile e sostenibile generazione di valore nel tempo.

L'anno 2018 è stato caratterizzato da un'intensa attività propedeutica all'avvio del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, nel rispetto delle linee guida indicate nella legge di Riforma n.49/2016. In tale ambito, molte di tali iniziative sono state indirizzate alla definizione del Risk Appetite Framework (RAF) del costituendo Gruppo, al fine di assicurare l'unità del controllo strategico, gestionale e tecnico-operativo sul Gruppo nel suo insieme e l'equilibrio gestionale delle singole Banche Affiliate. Il RAF, definito e adottato dal Gruppo, è parte integrante e fondamentale della complessiva Risk Governance del Gruppo: lo stesso, infatti, si pone in logica e stretta interrelazione con i processi strategici di Governo, di Controllo e con i meccanismi di stabilità interni che sono peculiari del costituendo Gruppo.

A partire dal RAF, sono definiti coerenti limiti operativi, declinati, questi ultimi, all'interno delle complessive Politiche di Governo dei Rischi. Queste costituiscono, a loro volta, la declinazione normativa interna delle "regole" di assunzione e gestione dei rischi e sono parte integrante del Processo di Gestione dei Rischi (PGR) adottato dal Gruppo. A presidio della sana e prudente gestione e a supporto di una sostenibile attuazione della complessiva *risk strategy* definita.

Il PGR si articola in cinque fasi che rappresentano la declinazione organizzativa generale del framework di assunzione e gestione dei rischi del Gruppo:

- **identificazione dei rischi (conoscenza):** presuppone che ciascun processo aziendale e/o attività operativa e di business posti in essere, che comporti assunzione di rischi o gestione nel continuo degli stessi, preveda una fase di identificazione delle tipologie di rischio sottostanti e dei fattori che ne determinano la relativa dinamica. Tale fase assume particolare rilevanza nell'avvio di nuove iniziative, nell'attuazione di nuove strategie (di business, di sviluppo organizzativo e infrastrutturale ecc.) ma anche nel continuo delle attività preesistenti in presenza di mutamenti del contesto di riferimento (di mercato, operativo, normativo ecc.).
- **valutazione/misurazione dei rischi identificati (consapevolezza):** presuppone che per ciascuna delle diverse tipologie di rischio identificate siano valutati/misurati i livelli di rischio connessi all'attività posta in essere. Tale fase assume particolare rilevanza in ottica di dinamica dei rischi stessi e, dunque, in ottica di previsione (o stima) della loro evoluzione, in funzione della dinamica dei fattori sottostanti e della possibilità che si verifichino eventi sfavorevoli compromettenti per il raggiungimento dei risultati attesi o di causare perdite. Da ciò deriva l'esistenza di un impianto metodologico di valutazione/misurazione per ciascuna tipologia di rischio assunta e/o gestita, definito ed implementato coerentemente con le previsioni normative interne e nel rispetto del relativo quadro regolamentare di riferimento. A tal proposito, si richiama il ruolo svolto dalle Funzioni Aziendali di Controllo (FAC), ciascuna per quanto di competenza.
- **prevenzione e attenuazione dei rischi (strategia):** consiste nell'individuazione ex-ante, sia nella fase d'impianto che nell'ambito della corrente esecuzione delle attività operative e di business, delle possibili modalità di prevenzione e attenuazione di evoluzioni sfavorevoli della dinamica dei rischi assunti e/o gestiti. Tale fase presuppone che, a fronte di un'analisi costi-benefici in un trade-off rischio/risultato, siano poste in essere quelle azioni (o quelle tecniche) in grado di prevenire l'accadimento di eventi sfavorevoli interni o esterni all'organizzazione, di attenuare l'effetto in caso di manifestazione dell'evento o del verificarsi di una dinamica sfavorevole. Tali azioni sono volte ad indirizzare l'evoluzione nei possibili scenari dei rischi sottesi all'operatività entro i livelli di risk appetite definiti per lo specifico comparto operativo o di business.
- **monitoraggio e reporting (seguimento e controllo):** è rappresentata dall'insieme delle attività di seguimiento e valutazione (misurazione) continuativa della dinamica evolutiva dei rischi sottesi alle attività operative e di business di ciascun comparto. Le modalità utilizzate devono essere coerenti con l'impianto metodologico di valutazione definito. Occorre, inoltre, prevedere una rendicontazione (o reporting) diffusa nei tempi ed ai livelli previsti dall'impianto normativo interno di riferimento del comparto, e funzionalmente propedeutica - in primis per tempestività, correttezza ed effettività - al processo decisionale alla base delle attività di gestione e mitigazione di cui alla fase successiva. Anche in tale ambito, si richiama il ruolo svolto dalle FAC, ciascuna per quanto di competenza.
- **gestione e mitigazione dei rischi (reazione e proattività):** tale fase è rappresentativa del complesso di attività ed azioni da prevedere in ciascun comparto operativo e di business per la gestione della dinamica evolutiva dei rischi assunti e la mitigazione dell'eventuale impatto negativo sui risultati attesi (in caso di dinamica sfavorevole verificatasi o attesa/stimata). Occorre, altresì, prevedere il costante monitoraggio dei risultati derivanti dalle attività eseguite. È previsto che, nei comparti operativi e di business di maggior rilevanza, siano sviluppati interi processi aziendali dedicati a tali attività, con corrispondenti presidi organizzativi esplicitamente costituiti per lo svolgimento delle attività stesse. La presenza di un processo decisionale finalizzato all'individuazione delle attività stesse o alla loro manutenzione evolutiva/correttiva costituisce un fattore critico di successo per l'efficacia delle attività di gestione e mitigazione dei rischi. Tale processo deve poggiare solidamente sui risultati dell'attività di monitoraggio e reporting di cui alla fase precedente.

Sul PGR opera il Sistema dei Controlli Interni (SCI) che deve, in generale, assicurare la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità (in termini di efficacia ed efficienza), l'affidabilità, inoltre, del PGR stesso e della sua coerenza con il RAF. L'articolazione del SCI è stata disegnata in coerenza con l'assetto organizzativo del Gruppo e tiene conto della specifica operatività e dei connessi profili di rischio di ciascuna delle società che lo compongono.

Nell'ambito del SCI operano le FAC, indipendenti e dedicate ad assicurare il corretto ed efficiente funzionamento del Sistema stesso. In particolare:

- Funzione di Compliance (Area CCO) - controllo di secondo livello
- Funzione Antiriciclaggio (Area CAMLO) - controllo di secondo livello;

- Funzione di controllo dei rischi (Area CRO) - controllo di secondo livello;
- Funzione di revisione interna (Internal Audit) - controllo di terzo livello.

A completamento dell'assetto del sistema dei controlli interni, operano le c.d. funzioni di primo livello, ovvero tutte le strutture operative e di business che svolgono attività di controllo nell'ambito dei propri processi aziendali e le unità dedicate esclusivamente a compiti di controllo su ambiti operativi specifici.

Principali rischi non finanziari identificati

Parallelamente ai rischi di natura economica, finanziaria e commerciale, tipici dell'attività di impresa, di cui viene data precisa descrizione all'interno del capitolo 7, dal titolo: *"Principali rischi e incertezze cui è esposto il Gruppo bancario Iccrea"* della Relazione sulla Gestione, il Gruppo ha identificato potenziali situazioni di rischio diretto e indiretto anche in relazione a temi di natura non finanziaria.

Tali rischi sono stati identificati attraverso un processo di mappatura delle criticità economiche, sociali e ambientali che possono generare impatti rilevanti sulle attività del Gruppo, partendo da un'analisi del contesto interno all'istituto e integrando la stessa con riferimenti provenienti sia da un benchmark di mercato, sia da pubblicazioni di istituzioni internazionali, quali ad esempio il World Economic Forum (WEF).

Di seguito vengono riportati i risultati del processo effettuato di identificazione e valutazione dei rischi non finanziari, evidenziando la correlazione che sussiste tra gli ambiti previsti dal D.lgs. 254/2016 e i principali rischi identificati, correlati ai temi materiali del Gruppo.

Ambito	Temi materiali	Principali Rischi	Presidio
Sociale - Clienti e servizi	Tutela della privacy e protezione dei dati	Violazione della privacy	Attualmente ogni società del Gruppo, in qualità di Titolare dei trattamenti dei dati, affronta la tematica singolarmente, nel rispetto delle richieste normative introdotte dal Regolamento UE 2016/679, General Data Protection Regulation (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali. A presidio di tali rischi, la norma di Gestione degli incidenti, che comprenderà anche le violazioni della Privacy, è in corso di aggiornamento, alla luce delle ulteriori produzioni normative in materia.
	Sviluppo dei mercati futuri	Perdita di dati e informazioni sensibili	In ambito ICT Security, in conformità alle "Politiche di Gruppo per la Sicurezza delle Informazioni e classificazione delle informazioni", approvate dal CdA della capogruppo, la funzione ICT Security ha la responsabilità delle attività operative specialistiche in materia di sicurezza informatica e di gestione del rischio, assicurando il presidio delle minacce alla stessa. È stato concluso anche un progetto di rafforzamento del presidio dei rischi informatici, incluso il <i>cyber risk</i> , che prevede l'emissione di polizze assicurative dedicate.
	Soddisfazione dei clienti e qualità del servizio	Mancata introduzione di strumenti di tutela	Il Gruppo bancario Iccrea ha adottato una specifica normativa per gestire i reclami provenienti dai clienti di ciascuna società del Gruppo. La gestione dei reclami è

			<p>stata affidata ad un apposito Ufficio reclami che opera nell'ambito della UO Compliance, a livello di singola società. Per quanto concerne i clienti istituzionali, il Gruppo mantiene un contatto diretto con le BCC e raccoglie eventuali segnalazioni anche attraverso indagini annuali di <i>customer satisfaction</i>.</p> <p>Per quanto concerne il settore della monetica, la gestione dei reclami è normata dalla Direttiva 64/2007 (Payment Service Directive 1-"PSD1") e successivamente dalla Direttiva 2366/2015 ("PSD2").</p>
	Trasparenza delle informazioni riguardo a prodotti e servizi	Mancata compliance alle normative in tema di trasparenza dei prodotti e servizi	<p>Il Gruppo predispone con cadenza trimestrale i fogli informativi per i prodotti e servizi e i fogli sui Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM), che le BCC mettono a disposizione della clientela. Inoltre, il Gruppo assicura la conformità dei propri prodotti di investimento alle richieste previste dalla normativa MiFID II in materia di prestazione dei servizi di investimento.</p>
Sociale - Catena di fornitura	Gestione responsabile della catena di fornitura	Mancata trasparenza dei processi di selezione dei fornitori	<p>Il Gruppo prevede la gestione accentrata degli acquisti di beni e servizi strumentali alle società del Gbl sotto la responsabilità della Centrale Acquisti di BCC Solutions. Inoltre, è stato istituito un apposito presidio che richiede a tutti i fornitori di essere censiti nell'albo fornitori di Gruppo e prevede lo svolgimento di un'attività formale di selezione, come da Regolamento Acquisti di Gruppo e da norma "Cost Management Ciclo Acquisti" (sempre con riferimento ai beni e servizi strumentali).</p>
Sociale - Pratiche di finanziamento	Finanziamenti responsabili Sviluppo di prodotti e servizi con finalità ambientali e sociali	Finanziamento di attività in settori "controversi"	<p>A presidio dei potenziali impatti, il Gruppo ha escluso la possibilità di finanziare determinati comparti di attività ritenuti "controversi" come da Codice Etico e Politica Antiriciclaggio. Con riferimento ai rischi legati al comparto Corporate, il rischio di finanziamento di attività con criticità ambientali e sociali è presidiato dalle normative interne che regolamentano le specifiche attività di finanziamento.</p>
		Finanziamento di attività che presentano criticità ambientali e sociali	
Ambiente	Gestione degli impatti ambientali di uffici e filiali	Inadeguata gestione dei rifiuti	<p>Il Codice Etico contempla l'impatto ambientale delle attività delle società del Gruppo e condanna qualsiasi forma di danneggiamento, deterioramento e violazione delle prescrizioni di legge in materia ambientale, edilizia, urbanistica, inquinamento e irregolare smaltimento di rifiuti.</p> <p>Inoltre, precise prescrizioni comportamentali in materia ambientale sono definite dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231/01 di ciascuna società.</p>
		Mancata compliance a normative per la tutela ambientale	

Gestione delle risorse umane	Formazione e sviluppo professionale	Mancata o inadeguata formazione del personale	<p>Il Fattore di Rischio “Risorse Umane” è compreso negli eventi di rischio operativo definiti dal Comitato di Basilea e recepito nel Regolamento UE n. 575/2013 (c.d. CRR). Il presidio dello stesso è stato dunque ricondotto nell’ambito del framework di gestione dei Rischi Operativi adottato dal Gruppo. In tale framework è previsto il monitoraggio degli eventi di rischio, sia con modalità ex-ante (Valutazione del Contesto Operativo, Risk Assessment), sia ex-post (Loss Data Collection). Sulla base delle eventuali risultanze emerse vengono proposte opportune azioni di mitigazione attribuite alla Funzione di Gestione delle Risorse Umane.</p> <p>Con particolare riferimento ai rischi dell’ambito normativo Salute e Sicurezza (ex D.lgs. 81/08), è stata prevista una gestione uniforme a livello di Gruppo, anche mediante lo sviluppo di uno specifico sistema di gestione. Inoltre, a presidio dei rischi in oggetto il sistema normativo prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - specifici presidi all’interno del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231/01 di ciascuna società in materia di Gestione del personale (selezione, sistema di remunerazione e incentivazione) - specifiche policy in materia di selezione e formalizzazione dell’ingresso delle nuove risorse e variazioni infragruppo.
	Gestione, attrazione, sviluppo e retention dei talenti	Inadeguati sistemi per garantire le pari opportunità nelle attività di selezione e assunzione del personale	
	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Incidenti e situazioni di pericolo per i lavoratori	
		Rischi in ambito Salute e Sicurezza sul Lavoro riconducibili al personale della banca e dei contractor	
Benessere dei dipendenti e People Care	Mancata tutela e attenzione al benessere dei dipendenti	<p>Il Gruppo si è dotato dell’Unità Organizzativa “Relazioni Industriali e People Care”, dedicata alla gestione delle Politiche di People Care.</p> <p>È stata, inoltre, implementata la piattaforma informatica Easy Welfare per la fruizione dei <i>Flexible Benefit</i> da parte di tutti i dipendenti del Gbl.</p> <p>Il Gruppo ha anche definito strumenti e soluzioni finalizzati a promuovere il benessere delle persone e un miglior equilibrio tra vita professionale e vita privata.</p>	
Corruzione	Etica e integrità nella condotta aziendale	Rischi di corruzione e riciclaggio nelle attività del Gruppo	<p>Il rischio di corruzione è normato all’interno del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalle società del Gruppo ai sensi del D.Lgs. 231/01.</p> <p>Al fine di monitorare e gestire opportunamente i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, il Gruppo bancario Iccrea ha emanato una “Politica di Governo e gestione del rischio di riciclaggio e finanziamento al terrorismo”, che richiama al suo interno le linee guida alle quali fanno riferimento i differenti modelli di gestione applicati all’interno delle singole società del Gruppo, cui la normativa vigente è applicabile.</p>

Per quanto concerne i Diritti Umani, con riferimento ai reati presupposto previsti dal D.lgs. 231/2001, il Gruppo ha identificato e valutato gli ambiti di reato che possono generare una ricaduta negativa, anche indiretta. A seguito di tali valutazioni, il Gbl non ha identificato significative aree di rischio residuo. Tuttavia, si ritiene che il rispetto dei Diritti Umani sia un requisito imprescindibile nello svolgimento delle proprie attività, e per tale motivo, ne tutela e promuove il rispetto continuo, anche attraverso l'applicazione del Codice Etico e della Carta dei Valori.

Infine, il Gruppo, ad eccezione del generico rischio reputazionale, non rileva rischi significativi connessi alla gestione dei rapporti con le comunità locali e il territorio.

Il sistema di politiche per la gestione dei temi Environmental, Social, Governance (ESG)

Il Gruppo bancario Iccrea ha definito un Sistema Normativo Interno codificato e formalizzato che rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture aziendali. Infatti, tale sistema contribuisce a garantire la certezza e la coerenza dell'organizzazione aziendale e la corretta gestione delle attività del Gruppo, nelle sue differenti aree di operatività. In particolare, lo stesso è composto da: una "Normativa Primaria", che disciplina il governo societario del Gruppo, i ruoli e le responsabilità degli Organi e delle Strutture Aziendali, nonché i principi e le regole generali di comportamento. Una "Normativa Secondaria", che disciplina, nel rispetto di quanto definito nella normativa primaria, i comportamenti aziendali e le modalità di funzionamento delle attività attraverso la formalizzazione dei processi e la definizione di disposizioni operative e di criteri tecnici cui attenersi.

Partendo dalle risultanze dell'analisi di materialità illustrata nel paragrafo 4.2, il Gruppo ha identificato le politiche ad oggi praticate per la gestione dei temi materiali emersi. In particolare, nel corso delle proprie attività di business, il Gbl ha definito precisi processi e prassi operative, che forniscono le indicazioni di governo e le responsabilità per i temi ritenuti rilevanti.

In particolar modo, nel corso del 2018, il Gruppo ha adottato la "Procedura di redazione della Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario", volta a regolamentare i ruoli, le attività, le responsabilità e le tempistiche correlate al processo di predisposizione del documento. All'interno della procedura sono descritte le fasi, le attività, i ruoli e le responsabilità delle funzioni aziendali coinvolte nel processo di rendicontazione non finanziaria. Inoltre, è incluso un dettaglio relativo al processo di validazione dei dati e delle informazioni di natura non finanziaria, nonché le attività alla base della redazione della Dichiarazione e della relativa approvazione e verifica.

Si ricorda, inoltre, la forte sensibilità delle Banche di Credito Cooperativo ai principi della finanza sostenibile sintetizzati all'interno della Carta della Finanza libera, forte, democratica (si veda paragrafo 2.3).

Impegni verso gli stakeholder

Il Gruppo bancario Iccrea ha instaurato, negli anni, un solido rapporto con i propri stakeholder, interni ed esterni, basato sui principi di trasparenza e fiducia reciproca. Il dialogo e l'ascolto costante di tutti i portatori di interesse rappresenta per il Gruppo uno strumento fondamentale, per ottenere informazioni rilevanti sul contesto economico e sociale di riferimento e avere un riscontro sul proprio operato, in un'ottica di miglioramento continuo.

La tabella seguente presenta, in maniera sintetica, i differenti portatori di interesse del Gruppo e pone in evidenza i principali impegni di ordine generale assunti dal Gruppo nei loro confronti, come definito nello Statuto, nel Codice Etico e nella Carta dei Valori.

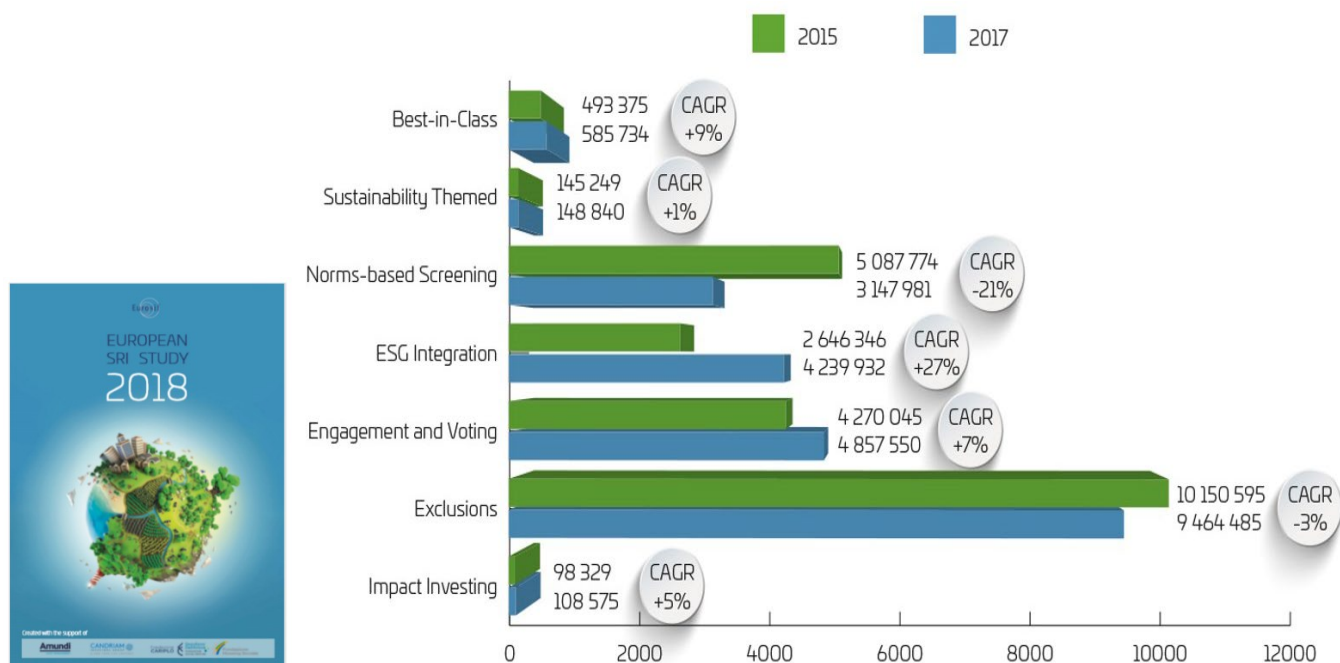
GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO BANCARIO ICCREA	
Categoria	Impegni generali assunti dal Gruppo
<i>Banche di Credito Cooperativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere rapporti basati sui principi di collaborazione, professionalità e trasparenza Sostenere la stabilità e lo sviluppo continuo delle BCC
<i>Clienti</i>	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere rapporti basati sui principi di collaborazione, professionalità e trasparenza Garantire la trasparenza delle operazioni bancarie e la cultura finanziaria attraverso un'esauriente informativa preventiva Adottare pratiche efficaci di sicurezza informatica Soddisfare i bisogni finanziari dei clienti attraverso servizi e prodotti sempre migliori e di elevata qualità
<i>Persone del Gruppo bancario Iccrea</i>	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la crescita e lo sviluppo del personale, nel rispetto del principio delle pari opportunità Riconoscere e valorizzare le competenze dei propri dipendenti Garantire la tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori e il rispetto della loro personalità morale Garantire la dignità di ciascuna persona e la prevenzione contro ogni forma di discriminazione
<i>Fornitori</i>	<ul style="list-style-type: none"> Privilegiare i fornitori locali, al fine di garantire lo sviluppo dei territori in cui il Gruppo opera Garantire una selezione dei fornitori improntata al principio di imparzialità, evitando trattamenti di favore o discriminatori
<i>Comunità Locali e Territorio</i>	<ul style="list-style-type: none"> Contribuire all'arricchimento del patrimonio economico, intellettuale e sociale del territorio e delle comunità locali Sostenere e promuovere, tramite erogazioni liberali, sponsorizzazioni e donazioni, iniziative finalizzate al sostegno e allo sviluppo della collettività
<i>Ambiente</i>	<ul style="list-style-type: none"> Ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, attraverso l'uso razionale delle risorse Promuovere comportamenti responsabili dal punto di vista ambientale da parte di tutti gli attori interni e degli interlocutori esterni Acquistare beni e servizi a minor impatto ambientale

Pur non avendo strutturato un processo per il coinvolgimento degli stakeholder, il Gruppo bancario Iccrea ha definito diversi canali di comunicazione con gli stessi. Di fondamentale importanza risulta il confronto costante e diretto con le Banche di Credito Cooperativo, che rappresentano il principale canale di contatto con la clientela ordinaria, nonché con i territori e le comunità locali con cui le stesse operano, al fine di coglierne le necessità e di identificare potenziali criticità.

In particolare, nel corso del 2018, il Gruppo ha coinvolto i rappresentanti di diverse BCC in un momento di dialogo e confronto dedicato alla valutazione dei temi materiali per il Gbl, nonché per avviare con loro un dialogo diretto sui temi di natura non finanziaria. Nel corso di tale incontro, le BCC coinvolte hanno evidenziato la forte rilevanza dei temi di "Etica e integrità nella condotta aziendale", "Soddisfazione dei clienti e qualità del servizio" e "Engagement e sviluppo delle comunità". Tali tematiche si pongono, infatti, alla base del modello di business proprio del Sistema del Credito Cooperativo, che orienta le proprie attività verso un business sostenibile ed etico, improntato sul miglioramento continuo del rapporto con il cliente. Considerando quest'ultimo non solo nella sua dimensione individuale, ma anche all'interno della comunità

cui appartiene. Infatti, la rilevanza attribuita al tema dell'engagement e dello sviluppo della comunità è totalmente in linea con il forte legame esistente tra le BCC e i territori in cui operano.

Difatti, la sensibilità al tema della finanza sostenibile (e delle relative tematiche ambientali, sociali ed economiche) è in crescita tra gli stakeholder del mercato e non è più possibile prescindere da tale elemento. In Europa, negli ultimi anni, gli investimenti sostenibili e responsabili (*Sustainable and responsible Investments - SRI*) continuano ad avere un trend crescente. Di seguito, si rappresenta una panoramica sull'andamento delle strategie SRI in Europa per il triennio 2015-2017.



Fonte: Eurosif 2018 SRI Study.

Pertanto, in coerenza con gli impegni europei relativi alla finanza sostenibile, nel settembre 2018, il Gruppo bancario Iccrea ha organizzato un workshop sul tema “Finanza Sostenibile e Sostenibilità Finanziaria”. Sono stati coinvolti non solo esponenti di Iccrea Banca, ma anche rappresentanti di Banca d'Italia, del Forum della Finanza Sostenibile, dell'ABI, di EUROSI (Forum Europeo per gli Investimenti Sostenibili e Responsabili) e dell'High-Level Expert Group (HLEG) on Sustainable Finance della Commissione Europea.

Uno dei temi trattati in materia di sostenibilità è stato quello relativo agli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici all'interno del sistema finanziario italiano. Si è evidenziato come tali cambiamenti stiano modificando i processi produttivi e il relativo mercato e, quindi, il processo del credito degli istituti finanziari (specialmente quelli focalizzati sulle attività del territorio). Negli ultimi anni, infatti, uno dei maggiori impatti economici dei cambiamenti climatici è la persistente riduzione della produttività del lavoro. Ciò genera chiaramente una diffusa incertezza sulle politiche climatiche da definire e attuare.

In particolare, è stato rilevato che il rischio climatico da emissioni di gas serra (annoverato tra i rischi fisici) può aumentare anche il rischio finanziario. Ciò comporta la necessità di misurare e gestire nuovi rischi, come quello di transizione, generato dal processo di decarbonizzazione, e il rischio di responsabilità, legato al tentativo di recuperare perdite generate da eventi climatici. A tal proposito, alcuni studi condotti da ricercatori della Banca d'Italia si sono focalizzati sulla c.d. “*climate intelligence*”. In particolare, sono state valutate due relazioni statistiche: l'una tra il rischio idrogeologico e l'offerta di credito alle imprese (tra gli effetti del rischio fisico) e l'altra tra il *carbon risk* e il valore delle utility europee che generano elettricità (tra gli effetti del rischio di transizione).

A livello internazionale, nel gennaio 2018, l'High-Level Expert Group on Sustainable Finance della Commissione Europea ha elaborato un Rapporto in cui sono state formalizzate raccomandazioni strategiche, destinate al settore finanziario a sostegno degli investimenti sostenibili. Sulla base di tali raccomandazioni, nel marzo 2018, la Commissione ha presentato il “Piano d'azione per finanziare la crescita sostenibile” (COM 2018, 97) con l'intento di sviluppare per l'Europa una posizione “di guida mondiale nella transizione verso uno sviluppo sostenibile”.

Il Piano contiene una serie di misure, articolate in proposte legislative di natura primaria, secondaria, misure non legislative, comunicazioni o linee guida, alcune delle quali coinvolgono direttamente le attività degli associati, come ad esempio:

- integrare la sostenibilità nella fornitura di consulenza sugli investimenti;
- promuovere gli investimenti in progetti sostenibili;
- integrare la sostenibilità nei requisiti prudenziali;
- rafforzare la comunicazione in materia di sostenibilità e l'elaborazione delle norme contabili;
- definire una tassonomia standardizzata che indichi i prodotti sostenibili.

A livello nazionale, l'Osservatorio Italiano sulla Finanza Sostenibile (OIFS) ha costituito quattro gruppi di lavoro focalizzati su Centri finanziari per la Sostenibilità, finanza "green" per la reindustrializzazione, dimensione internazionale della Sostenibilità e il relativo monitoraggio in termini di progresso. Inoltre, l'ABI, ha analizzato gli impatti dei cambiamenti climatici sul business bancario.

Per quanto riguarda le relazioni con gli stakeholder, sono rilevanti i canali istituiti dal Gruppo sui principali social media. Attraverso tali strumenti alcune società del Gruppo sono in grado di essere in contatto, di informare e comunicare attivamente con i clienti e gli utenti del web, favorendo la partecipazione e il dialogo in un'ottica di trasparenza e confronto.

I canali social media sono utilizzati anche per raccogliere suggerimenti e domande sulle iniziative territoriali, sulle iniziative istituzionali e sulle attività svolte e pubblicate.

5 PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA CORRUZIONE

Il rispetto della legge, nonché delle norme del proprio Statuto, è un principio fondamentale e imprescindibile per il Gruppo bancario Iccrea. Il Gbl, infatti, garantisce una gestione delle relazioni con i propri stakeholder ispirata alla massima correttezza, trasparenza e rispetto delle regole interne e delle leggi in vigore, senza alcun conflitto tra interessi aziendali e personali.

Al fine di prevenire possibili illeciti o comportamenti irresponsabili, in ottemperanza alle richieste normative del D.lgs. 231/01, le società predispongono il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito, Modello Organizzativo, Modello 231/01 o, semplicemente, Modello). In particolare, il Modello adottato dalla capogruppo si compone dei seguenti elementi:

- codice Etico e di Comportamento: contiene i principi e i valori etici alla base della cultura aziendale e della filosofia manageriale nonché le principali regole comportamentali da osservare nello svolgimento delle proprie funzioni e con gli interlocutori interni ed esterni della società;
- matrice di Mappatura dei rischi reato: un documento di sintesi all'interno del quale sono identificate e rendicontate tutte le attività sensibili con riferimento alla commissione dei reati definiti all'interno del catalogo 231/01;
- protocolli Comportamentali di Parte Generale: un documento in cui si illustrano i contenuti del D. Lgs. 231/01, si delinea il profilo dell'Organismo di Vigilanza e si definiscono le modalità di svolgimento delle attività di formazione e informazione;
- protocolli Comportamentali di Parte Speciale: un documento in cui si definiscono i presidi speciali preventivi e le regole di comportamento cui sono assoggettati coloro i quali operano nelle aree aziendali "sensibili", in qualità di gestori dei processi ritenuti potenzialmente soggetti alla commissione dei reati censiti a rischio di verifica;
- sistema Disciplinare Interno: un documento che definisce lo specifico regime sanzionatorio irrogabile agli autori delle violazioni del Modello, secondo principi e procedure conformi allo Statuto dei Lavoratori e al Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) applicabile.

Il Gruppo ha conferito la responsabilità di verifica del rispetto del Modello Organizzativo e del Codice Etico all'Organismo di Vigilanza. L'Organismo è appositamente nominato dal Consiglio di Amministrazione e rispetta i principi di autonomia e indipendenza previsti dal D.lgs. 231/01. Il Gruppo ha conferito il ruolo e le funzioni dell'Organismo di Vigilanza al Collegio Sindacale.

Il Gruppo bancario Iccrea ha, inoltre, avviato un progetto, su base pluriennale, al fine di aggiornare e, ove necessario, implementare all'interno di tutte le società del Gruppo un Modello 231/01 omogeneo dal punto di vista metodologico e specifico in relazione al business ed alle attività svolte da ciascuna società. Parallelamente a tale progetto, la capogruppo ha richiesto anche alle società controllate di recepire il Codice etico e di Comportamento di Gruppo.

Prevenzione dei reati di corruzione

Con riferimento ai reati di corruzione, nell'ambito del Modello 231/01, la capogruppo ha effettuato un'analisi dei principali processi e attività soggette al rischio di corruzione, sia tra privati sia nei rapporti con la Pubblica Amministrazione. A seguito del processo di analisi, la capogruppo ha normato, attraverso un preciso sistema di responsabilità e controlli, le attività potenzialmente associabili a reati di corruzione.

Il mancato rispetto delle disposizioni previste dal Modello 231/01, nonché dei valori e principi espressi internamente al Codice Etico, da parte di tutti i soggetti interessati, comporta l'applicazione di specifiche sanzioni disciplinari.

Eventuali segnalazioni di violazioni o anomalie nel comportamento dei soggetti operanti in/per le società e il Gruppo, possono essere inviate in forma scritta a mezzo email all'apposita casella di posta elettronica istituita dall'Organismo di Vigilanza di ciascuna società. Inoltre, il Gruppo ha emanato la "Politica e linee guida di processo in materia di sistemi interni di segnalazione delle violazioni", che prevede l'istituzione di un canale di segnalazione delle violazioni a disposizione di tutti i collaboratori del Gruppo. Tale canale prevede l'invio di eventuali segnalazioni, in forma scritta, ai membri del Comitato Segnalazioni delle Violazioni Interne.

L'intero processo di segnalazione delle violazioni è opportunamente tracciato, per cui tutta la documentazione è archiviata nel rispetto delle previsioni, in tema di sicurezza delle informazioni e di privacy.

Il soggetto individuato per la ricezione, l'esame e la valutazione delle segnalazioni assicura la tracciabilità delle segnalazioni, l'archiviazione e conservazione di tutta la documentazione inerente.

Tali sistemi sono strutturati in maniera tale da garantire la riservatezza e la tutela del segnalante, ai sensi della normativa vigente e delle procedure aziendali in materia di privacy, il trattamento dei dati personali di tutti i soggetti coinvolti e/o citati nelle segnalazioni.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, la capogruppo, contestualmente alle attività di aggiornamento del Modello 231/01 presso Iccrea Bancalmpresa e BCC Solutions, ha svolto un'analisi dei processi collegati a potenziali reati di corruzione. In particolar modo, tali attività hanno portato all'analisi di 30 processi aziendali, pari a circa il 20% sul totale dei processi mappati dal Gruppo bancario Iccrea.

Fondamentale, inoltre, per la prevenzione dei reati di corruzione è l'informazione e la formazione di tutte le persone del Gruppo sulle politiche e le procedure adottate in questo ambito. A tale proposito nell'ultimo anno si è concluso il percorso di formazione *e-learning*, iniziato nel 2017, sui temi dell'anticorruzione. Il Gruppo ha così erogato ulteriori 860 ore di formazione, coinvolgendo 201 dipendenti.

ORE DI FORMAZIONE SUI TEMI ANTICORRUZIONE PER GENERE E LIVELLO

	2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	68	-	68	88	4	92
Quadri	232	104	336	2.232	848	3.080
Impiegati	200	256	456	2.408	2.342	4.732
Totale	500	360	860	4.728	3.176	7.904

NUMERO DI DIPENDENTI COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SUI TEMI ANTICORRUZIONE PER GENERE E LIVELLO

	2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	17	-	17	22	1	23
Quadri	58	26	84	558	212	770
Impiegati	50	50	100	602	581	1.183
Totale	125	76	201	1.182	794	1.976

PERCENTUALE DI DIPENDENTI COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SUI TEMI ANTICORRUZIONE PER GENERE E LIVELLO

	2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	21%	-	20%	38%	33%	38%
Quadri	7%	9%	8%	81%	83%	82%
Impiegati	7%	8%	8%	86%	89%	87%
Totale	8%	8%	8%	82%	87%	84%

Inoltre, nel corso dell'anno le politiche adottate dal Gruppo sull'anti corruzione sono state comunicate a tutti gli amministratori di ICCREA Bancalmpresa e di BCC Solutions, nell'ambito del progetto di revisione del modello 231, nonché a 15 partner commerciali del Gruppo, pari all'1% del totale.

Prevenzione dei reati di riciclaggio

Relativamente all'antiriciclaggio, il Gruppo bancario Iccrea ha identificato un'esposizione ai rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, che derivano dalle attività rivolte a soggetti di natura non finanziaria, quali la clientela Corporate e Retail. A tal riguardo, possono essere prese ad esempio:

- le attività di distribuzione di moneta elettronica e sistemi di pagamento svolte da Iccrea Banca;
- le attività di finanziamento dedicate alla clientela Corporate promosse da Iccrea Bancalmpresa e per la clientela Retail offerti da BCC Lease e BCC Credito Consumo.

Nel contempo, pur in presenza di un livello di rischio minore, i presidi stabiliti dalle normative di Gruppo sono volti a tutelare anche gli ambiti di operatività con controparti bancarie, finanziarie e istituzionali, attraverso misure di adeguata verifica delle stesse e di monitoraggio a campione dell'operatività svolta.

Al fine di monitorare e gestire opportunamente i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, il Gruppo bancario Iccrea ha emanato una "Politica di Governo e gestione del rischio di riciclaggio e finanziamento al terrorismo", che richiama, al suo interno, le linee guida alle quali fanno riferimento i

differenti modelli di gestione applicati all'interno delle singole società del Gruppo, cui la normativa vigente è applicabile.

Sulla base del regolamento, ognuna delle società del Gruppo ha definito uno specifico corpo normativo interno che, in relazione al modello operativo e distributivo adottato, delinea le attività di controllo derivanti dai singoli obblighi previsti dal D. Lgs. 90/2017. In particolar modo, il corpo normativo si compone di una norma generale di processo e norme secondarie che richiamano agli obblighi di adeguata verifica della clientela, di conservazione e registrazione delle informazioni rilevanti per l'antiriciclaggio e di segnalazione delle operazioni sospette.

Anche per quanto riguarda i reati di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo, le segnalazioni avvengono secondo le modalità previste dalla politica di Gruppo, in materia di sistemi interni di segnalazione.

Le attività di monitoraggio, svolte nel corso dell'anno dalle società del Gruppo sottoposte agli obblighi in materia, hanno previsto un'analisi dei processi collegati a potenziali reati di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. In questo ambito il Gruppo ha analizzato 21 processi, circa il 20% sul totale, per complessive 7 società, come dalle stesse riferito alla Funzione Antiriciclaggio di capogruppo.

Parallelamente alla formazione e-learning sull'anticorruzione, il Gruppo bancario Iccrea ha definito uno specifico percorso formativo riguardo ai temi dell'antiriciclaggio. In tale ambito, il Gruppo ha erogato 5.606 ore di formazione sui temi dell'antiriciclaggio, coinvolgendo 1.103 dipendenti.

Inoltre, 20 membri del Consiglio di Amministrazione di Iccrea Banca sono stati coinvolti nell'attività di formazione e informazione in merito alle tematiche di antiriciclaggio.

ORE DI FORMAZIONE SUI TEMI DELL'ANTI RICICLAGGIO PER GENERE E LIVELLO

	2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	56	-	56	140	8	148
Quadri	1.526	590	2.116	1.699	677	2.376
Impiegati	1.596	1.839	3.435	1.854	2.266	4.120
Totale	3.178	2.428	5.606	3.693	2.951	6.644

NUMERO DI DIPENDENTI COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SUI TEMI DELL'ANTIRICICLAGGIO PER GENERE E LIVELLO

	2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	11	-	11	21	2	23
Quadri	288	112	400	310	124	434
Impiegati	316	376	692	411	449	860
Totale	615	488	1.103	742	575	1.317

6 I CLIENTI

Nello svolgimento delle proprie attività, lungo le tre aree di business Institutional, Corporate e Retail, le società del Gruppo bancario Iccrea offrono prodotti e servizi finanziari alla rete delle BCC, alle piccole e medie imprese, alle persone e famiglie clienti delle Banche di Credito Cooperativo. Nei confronti dei propri clienti, il Gbl persegue l'obiettivo di gestire, presidiare e tutelare i territori di propria competenza. Offrendo prodotti e servizi in grado di rispondere alle esigenze di persone, imprese e istituzioni.

Le Banche di Credito Cooperativo

Il segmento Institutional raggruppa al suo interno tutte le società del Gruppo bancario Iccrea, che offrono prodotti e servizi a supporto dell'operatività delle Banche di Credito Cooperativo.

In tale ambito, il Gruppo offre alle BCC numerose soluzioni che comprendono i servizi di natura finanziaria, i sistemi di pagamento, la regolamentazione e amministrazione dei titoli, i servizi di recupero dei crediti, di facility management, di gestione immobiliare e di gestione dell'infrastruttura informatica.

Grazie a questo ampio ventaglio di servizi, il Gruppo ha assistito, nel corso dell'anno, gran parte delle BCC che compongono l'attuale sistema del Credito Cooperativo. Alla fine del 2018, risultano 268 le BCC servite dal Gruppo bancario Iccrea. Mentre sono 142 le banche locali che hanno scelto Iccrea come capogruppo del nascente Gruppo bancario Cooperativo (legge n.49/2016).

Le piccole e medie imprese

Internamente al segmento Corporate, si inserisce l'offerta del Gruppo rivolta alle imprese, prevalentemente di piccole e medie dimensioni (PMI), che rappresentano i principali clienti Corporate delle Banche di Credito Cooperativo.

Lungo questo segmento, attraverso l'attività di Iccrea BancaImpresa e delle sue controllate BCC Factoring e BCC Lease, il Gruppo bancario Iccrea offre alle PMI italiane servizi personalizzati, ritagliati sulle esigenze dei differenti settori imprenditoriali. Con offerte che spaziano dalle forme tecniche tradizionali a quelle più evolute e innovative.

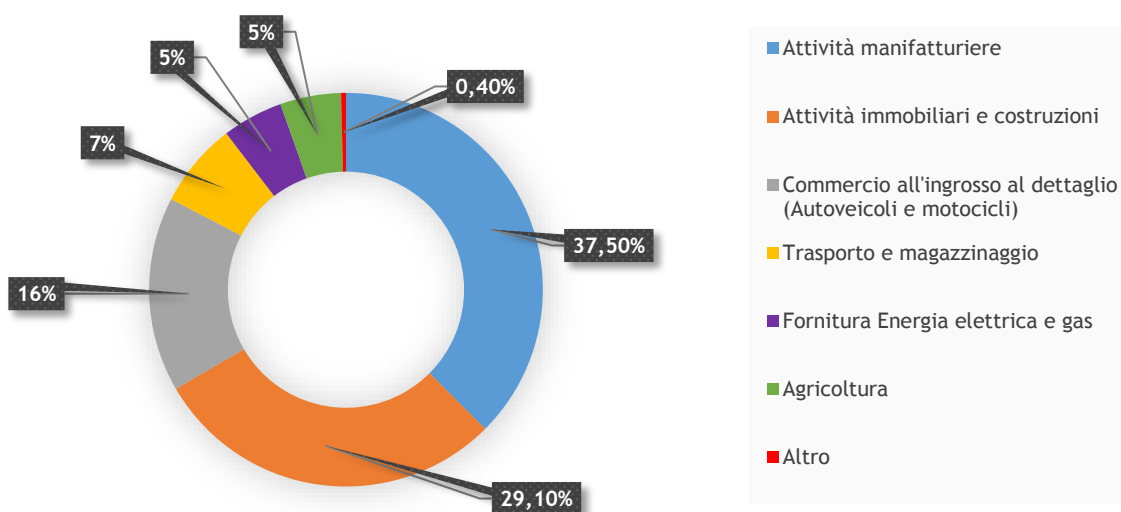
Il Gruppo ha sviluppato, dunque, una vasta gamma di prodotti che spazia dalla finanza ordinaria a quella straordinaria. Sono inclusi, inoltre, i servizi per l'estero, la project finance, la finanza agevolata, i mini-bond, il factoring, il leasing finanziario e operativo. Oltre ai prodotti finanziari e di erogazione del credito, Iccrea Banca, con l'ausilio delle BCC in qualità di collocatrici, offre alla propria clientela Corporate prodotti specifici di monetica (es. carte di credito aziendali, servizi di accettazione di strumenti di pagamento), oltre alla possibilità di vendere i propri beni sulla nuova vetrina online offerta da Ventis.

Rientra nel segmento Corporate anche Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia, specializzata nel credito con durata a breve ed a medio-lungo termine, a favore delle PMI operanti sul territorio regionale.

Nel corso del 2018, il Gruppo bancario Iccrea ha sostenuto ben 365.934² PMI con i propri prodotti e servizi, in crescita di circa il 3% rispetto al 2017 (anno in cui il Gbl aveva sostenuto 354.869 PMI).

² Ai fini di garantire la comparabilità dei dati rispetto all'esercizio precedente non sono ricompresi 147.806 clienti Corporate delle società BCC Lease, BCC Factoring e Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. Questo in quanto tali società sono state incluse nel sistema di monitoraggio dei clienti del Gruppo solamente nel corso del 2018.

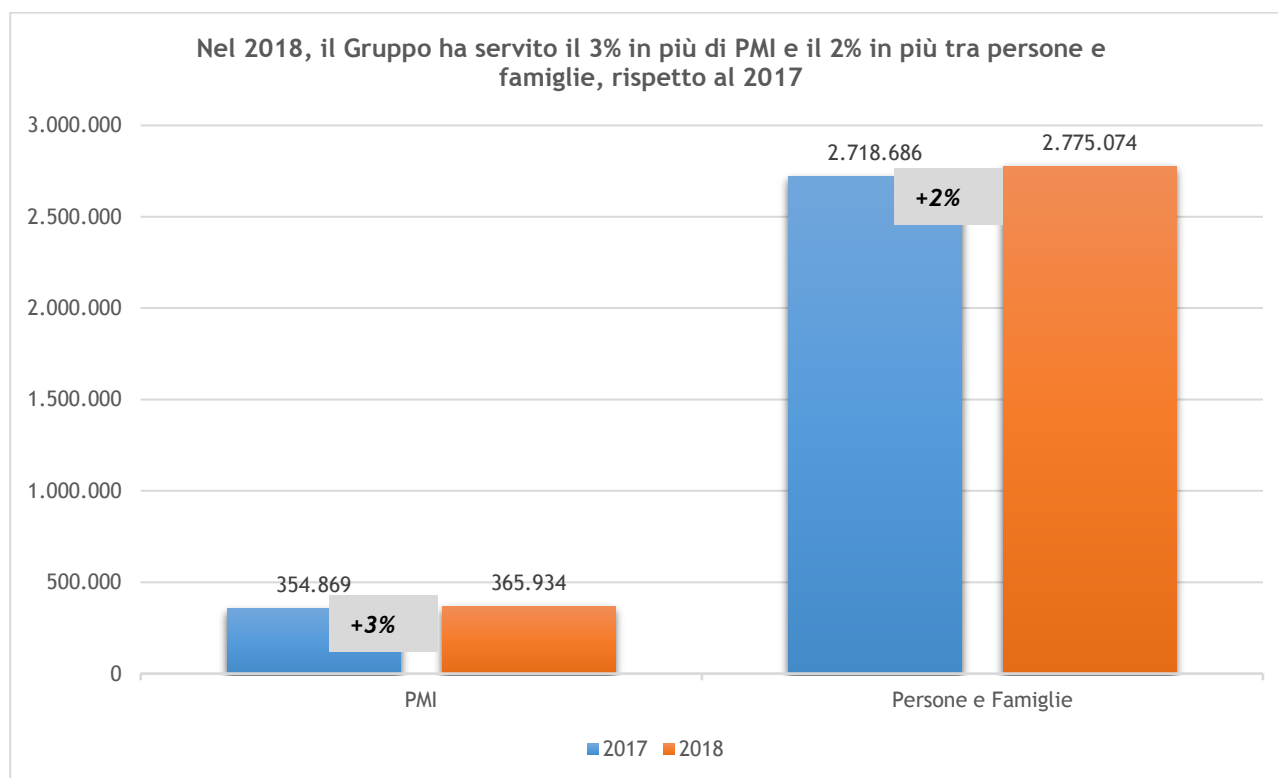
Principali settori serviti da Iccrea Banca Impresa nelle attività di finanziamento



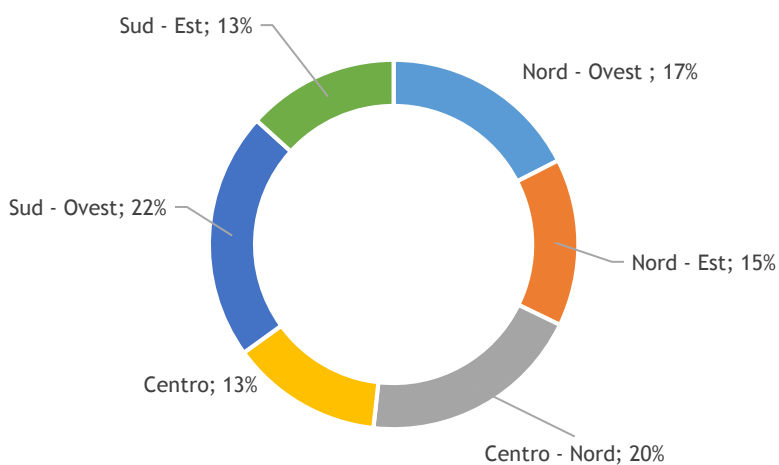
Le persone e le famiglie

Il segmento Retail comprende l'offerta del Gruppo dedicata a persone e famiglie clienti delle Banche di Credito Cooperativo. L'offerta lungo questo ramo comprende i prodotti e i servizi di risparmio gestito, previdenziali e di protezione, i finanziamenti personali, i mutui e i sistemi di pagamento basati su carta. In questo segmento operano BCC Risparmio&Previdenza, BCC Credito Consumo, BCC Retail, Banca Sviluppo ed Iccrea Banca con l'ausilio delle BCC, in qualità di collocatrici.

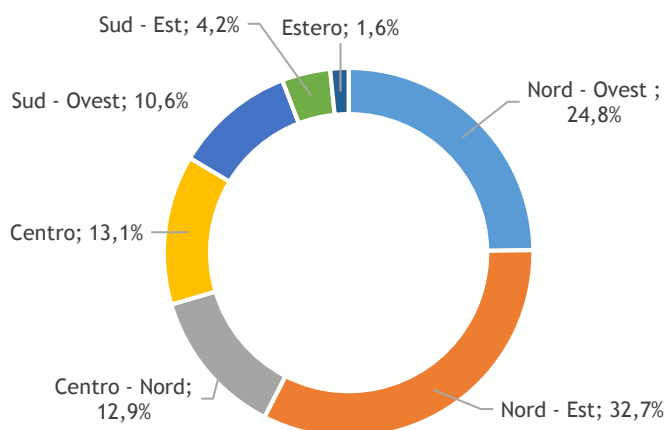
Nel corso dell'anno, il Gruppo ha venduto prodotti e servizi a 2.775.074 clienti del segmento Retail, persone e famiglie clienti in aumento di circa il 2% rispetto alle 2.718.686 persone e famiglie clienti nel 2017.



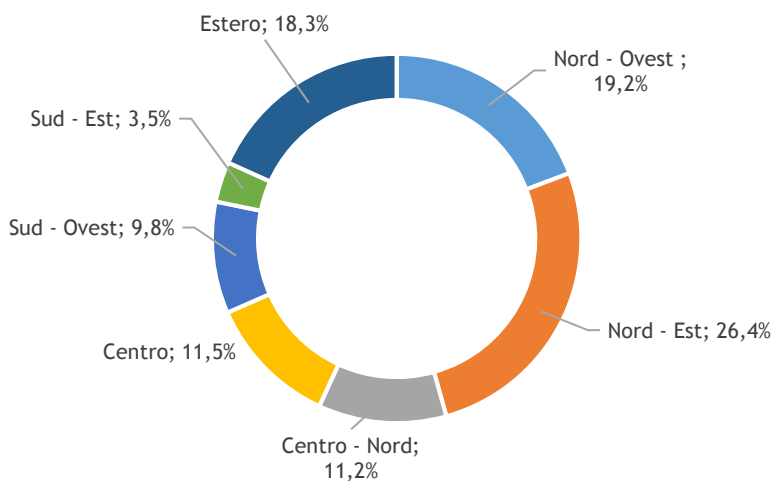
Suddivisione della clientela Retail per area geografica (2018)*



Suddivisione della clientela Retail per area geografica (2018)*



Suddivisione della clientela Corporate per area geografica (2018)*



*Nella suddivisione geografica della clientela Retail e Corporate non sono ricompresi i clienti cointestati in quanto, per la natura stessa del rapporto, non è possibile definire la loro appartenenza a una di queste categorie.

VALORE DELLE LINEE DI BUSINESS SULL'ATTIVO CONSOLIDATO DI GRUPPO

	Institutional	Corporate	Retail
Percentuale del valore delle linee di business sull'Attivo di Bilancio Consolidato 2018	71%	23%	6%

Trasparenza, correttezza e qualità del servizio

Il Gruppo bancario Iccrea persegue la soddisfazione e il gradimento dei propri clienti, rispondendo alle loro esigenze finanziarie attraverso lo sviluppo continuo di servizi e prodotti innovativi di elevata qualità. Il Gruppo si impegna, inoltre, a instaurare un rapporto di fiducia reciproca con la clientela delle BCC, orientato ai principi di collaborazione, disponibilità, professionalità e trasparenza, garantendo il pieno rispetto delle normative vigenti.

La qualità e adeguatezza dei prodotti e servizi

Il Gruppo bancario Iccrea pone particolare attenzione allo sviluppo di prodotti e servizi finanziari, al fine di mitigare i potenziali rischi di natura normativa e reputazionale. Tali rischi possono derivare da una mancata conformità alle normative vigenti, in tema di trasparenza, tutela della clientela e da uno scostamento degli stessi rispetto ai valori espressi dal Gruppo.

In tale ambito, le società del Gruppo hanno una propria normativa interna che definisce le regole per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi, nonché l'ingresso in nuovi mercati. Inoltre, in ottemperanza all'introduzione della normativa MiFID2, Iccrea Banca ha introdotto una policy di Product Governance dedicata. Il modello adottato è riconducibile a tutte le fasi del processo di gestione del prodotto, dall'ideazione e disegno all'approvazione (con relativo aggiornamento del proprio "Catalogo prodotti") e successiva distribuzione. Il processo prevede anche il continuo monitoraggio della coerenza del prodotto distribuito con le reali esigenze del target individuato. Inoltre, nel 2018, il Gbl ha predisposto la propria policy aziendale in materia di "Product Oversight Governance" (POG), in risposta all'entrata in vigore di una nuova normativa in materia. Tale normativa introduce nuovi requisiti relativi a procedure, funzioni e strategie che le compagnie dovranno elaborare. Al fine di ideare e distribuire prodotti in grado di soddisfare i requisiti di appartenenza, ad uno o più Target Market e di offrire prestazioni adeguate rispetto ai bisogni del cliente.

Sempre nel 2018, a seguito dell'entrata in vigore della "Insurance Distribution Directive", il Gruppo bancario Iccrea ha approvato un framework complessivo ed univoco per la gestione delle attività legate alla distribuzione dei prodotti assicurativi. Il Gbl ha descritto tale framework nel documento dal titolo: "Politica di Gruppo in materia di governo e controllo dei prodotti assicurativi". In particolare, si disciplinano le principali linee guida, comuni a livello di Gruppo, sui presidi in materia di Product Governance, applicabili alle Società del Gruppo in qualità di "Distributore" di prodotti assicurativi non realizzati in proprio. Coerentemente con quanto indicato dalla normativa in materia.

BCC Risparmio&Previdenza Sgr, società del Gruppo dedicata alla gestione del risparmio, ha istituito al suo interno un Comitato Sviluppo Prodotti. Tale Comitato ha il compito di valutare - sulla base dell'analisi dei mercati, dell'evoluzione della normativa, nonché in coerenza con le politiche e le linee strategiche dettate dalla capogruppo - l'opportunità di introdurre nuovi prodotti, servizi e nuove linee di business o di modificare quelli esistenti. In particolare, il Comitato Sviluppo Prodotti fornisce al Consiglio di Amministrazione della società, a cui spetta la delibera finale, tutte le informazioni e le analisi necessarie per l'assunzione di scelte strategiche consapevoli.

La qualità nelle relazioni con i clienti

La relazione con i clienti Institutional, Corporate e Retail viene gestita dal Gruppo bancario Iccrea attraverso diversi canali di tipo tradizionale e digitale.

Con riferimento al settore Institutional, le BCC aderenti al Gruppo sono state coinvolte, anche nel 2018, nella consueta attività di rilevazione e valutazione della *customer satisfaction*. L'indagine sulla soddisfazione dei clienti viene svolta attraverso un'attività di Brand Audit, finalizzata a conoscere lo stato generale del rapporto con il Gruppo, nonché attraverso indagini tese a conoscere il grado di soddisfazione dei clienti verso i prodotti e servizi offerti dalle singole società del Gruppo. In particolare, il Gbl richiede alle BCC di rispondere a 7 questionari, ognuno composto da circa 50 domande, sottoposti attraverso interviste

telefoniche “Computer Assisted Telephone Interviewing” (CATI). Si richiede, per ciascuna domanda, di fornire una valutazione su una scala da 1, valore più basso, a 10, valore massimo.

L’indagine relativa al 2018 si è conclusa nel corso dell’anno di rendicontazione e sono attualmente in atto le attività di consolidamento dei risultati, che verranno ufficializzati nel corso del 2019. Dalle prime analisi svolte emerge in modo crescente, rispetto alla rilevazione precedente, la percezione di un Gruppo solido e affidabile che si pone sempre più come partner delle BCC. Il Gruppo, infatti, favorisce gli scambi, i momenti di incontro, di confronto e supporta le stesse nello sviluppo del proprio business nei territori di riferimento. La percezione attribuita al Gruppo è, dunque, quella di partner, più che di un semplice fornitore di prodotti e servizi, a cui viene riconosciuto un forte impegno ad operare sempre più in una logica di Gruppo, individuando una strategia unica e condivisa.

Inoltre, risulta in crescita la soddisfazione relativa alle società del Gruppo. In particolare, risulta buona la performance di BCC Credito Consumo, che, già nel 2016, si era distinta come *best performer* per i prodotti, servizi offerti e per la rete commerciale. Gli elementi che necessitano di un miglioramento sono la tempestività (intesa sia come prontezza nella risoluzione dei problemi, che come proattività nella realizzazione di prodotti e servizi innovativi) e lo snellimento dei processi.

Con riferimento alla relazione con la clientela Corporate e Retail, il Gruppo bancario Iccrea svolge un’attività di coinvolgimento diretto solo in alcuni casi e si affida prevalentemente alla mediazione delle BCC collocate sul territorio. Imprese, persone e famiglie hanno, comunque, la possibilità di entrare in contatto con tutte le società del Gruppo attraverso i differenti siti internet e i profili attivi sui principali social network. Attraverso alcuni brand, come CartaBCC, il Gruppo è presente anche su Facebook.

Nell’ambito della relazione con il cliente, riveste inoltre particolare importanza la trasparenza delle informazioni fornite riguardo a prodotti e servizi, anche in considerazione della necessità di tutelare le fasce di clientela che risultano meno informate e che riscontrano maggiori difficoltà nella gestione dei rapporti con le banche.

In tale ambito, la trasparenza di prodotti e servizi viene garantita dalle società del Gruppo attraverso la predisposizione di dettagliati fogli informativi per i prodotti e servizi e dei fogli sui Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) che le BCC mettono a disposizione della clientela. Ciò vale per tutti i prodotti e servizi che lo richiedono.

Inoltre, al fine di rispettare la normativa in materia di protezione degli investitori e della struttura dei mercati, le società del Gruppo interessate hanno intrapreso un processo di adeguamento ai requisiti definiti dalle nuove normative MiFID 2 e PSD2 (entrambe in vigore da gennaio 2018). In particolare, MiFID II rivede e amplia la precedente disciplina (MiFID) in materia di prestazione dei servizi di investimento, introducendo maggiori presidi a tutela degli investitori (con particolare attenzione agli obblighi informativi nel collocamento dei prodotti finanziari). La direttiva PSD2, relativa ai servizi di pagamento, amplia la precedente disciplina (PSD) e mira a promuovere lo sviluppo di un mercato dei pagamenti efficiente, sicuro e competitivo. Rafforzando, così, la tutela degli utenti dei servizi di pagamento, sostenendo l’innovazione e aumentando il livello di sicurezza dei servizi di pagamento elettronici. In particolare, nel corso del 2018 il Gruppo bancario Iccrea ha aggiornato il sito di CartaBcc con nuove funzionalità, come previsto dalla PSD2, soprattutto in tema di comunicazione con le terze parti.

Digitalizzazione e multicanalità

Lo sviluppo tecnologico e digitale ha generato importanti cambiamenti nel settore finanziario. Il Gruppo bancario Iccrea è, pertanto, impegnato a cogliere le opportunità offerte dalle innovazioni tecnologiche e dalle emergenti modalità di distribuzione dei servizi finanziari e di contatto con la clientela.

Tale impegno è chiaramente sostenuto in compliance con le principali novità normative nazionali e soprattutto comunitarie (es. la Direttiva UE 2015/2366 - PSD2) in tema di *instant payment*, misure di sicurezza (Strong Customer Authentication) e nuovi operatori (c.d. “terze parti”).

Attraverso un documento ufficiale approvato dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo, il Gruppo bancario Iccrea ha predisposto un programma di sviluppo dell’innovazione 2018-2020 con importanti risultati già nel 2018.

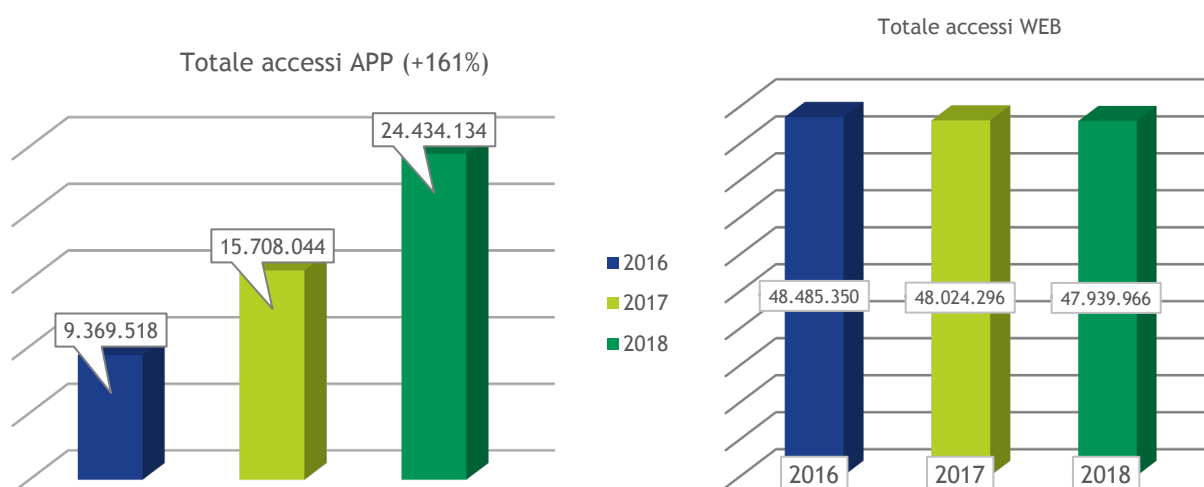
In questa delicata fase di evoluzione, (da Gruppo bancario di secondo livello a Gruppo Bancario Cooperativo a partire dal 2019), il programma di sviluppo dell’innovazione vuole coniugare i risultati a breve termine con i cambiamenti strutturali a lungo termine, seguendo tre macro direttrici:

- rafforzare e valorizzare il concetto di prossimità facendo del digitale un ulteriore mezzo per rafforzare la relazione con la clientela in una logica omnicanale;
- adottare modelli operativi e costruire infrastrutture più efficienti e flessibili, attraverso l'introduzione di nuove tecnologie ed un'architettura aperta all'integrazione in un contesto di *open banking*;
- supportare lo sviluppo continuativo dell'innovazione con l'introduzione di nuovi modelli di business che favoriscano il sostegno ai territori e alle loro eccellenze. In questo ambito, il Gruppo ha avviato uno specifico percorso di digitalizzazione delle proprie strutture. Con la finalità di sfruttare l'ambiente online, quale canale di comunicazione e offerta di servizi in sinergia con quello fisico tradizionale.

Parallelamente, il Gruppo ha istituito una specifica funzione di *service design* con l'obiettivo di progettare una *customer experience* digitale migliorata, semplificando l'interazione dei clienti e la semplicità di navigazione sui differenti canali internet. Particolare attenzione è stata posta anche all'accessibilità on line per le categorie svantaggiate, attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro nazionali ed europei in cui vengono affrontati i temi dell'inclusione finanziaria e della digitalizzazione.

Sul fronte digitale, il Gruppo bancario Iccrea, attraverso BCC Sistemi Informatici, mette a disposizione delle Banche di Credito Cooperativo un ampio numero di prodotti per la digitalizzazione dei servizi bancari, in particolare:

- Relax Banking, uno strumento di internet banking su piattaforma multicanale che consente ai clienti delle BCC di collegarsi e avere a disposizione informazioni aggiornate sui propri conti, sulle carte ed effettuare le principali operazioni bancarie direttamente online. Relax Banking è accessibile tramite il sito web www.relaxbanking.it, la APP RelaxBanking Mobile, disponibile su GooglePlay e AppStore e l'm-site accessibile per gli ipo-vedenti. In particolare, nel triennio 2016-2018, si è registrato un aumento del numero di accessi all'App del 161% a fronte di una leggera decrescita del numero degli accessi al portale WEB.



- firma grafometrica, la modalità di firma elettronica attraverso cui, tramite l'acquisizione dei dati biometrici della firma, è possibile gestire documenti contrattuali e di natura contabile direttamente online. Tale strumento consente alle BCC di ottenere vantaggi in termini di efficienza e di tutela ambientale, grazie alla possibilità di eliminare la versione cartacea dei documenti.
- servizi di pagamento digitali, che comprendono sia gli strumenti tradizionali di pagamento, quali bonifici e carte, rivisti ed adeguati alle esigenze di rapidità e semplicità delle nuove generazioni (es. Instant Payment, App CartaBCC multifunzione ecc.), che servizi più innovativi.

In quest'ottica Iccrea ha ritenuto opportuno integrare il portafoglio di offerte:

- investendo nella start up di smart payments "Satispay" che permette l'utilizzo di smartphone e tablet per pagamenti indirizzati da clienti a imprese (c.d. "Customer-to-Business") e trasferimenti tra clienti stessi (c.d. "Customer-to-Customer");

- avviando proficue partnership commerciali con i colossi Apple e Samsung per integrare le CarteBCC con i servizi di pagamento Apple Pay e Samsung Pay.
- sviluppando nuove soluzioni volte al lancio di portafogli online e sistemi di pagamento digitale. In tale ambito, nel corso dell'anno il Gruppo ha collaborato con Garmin per lo sviluppo di "Garmin Pay", un servizio che consente alle persone di associare la carta di credito al proprio dispositivo Garmin.

Inoltre, la capogruppo ha deciso di investire nella start up digitale Ventis, operante nel mercato della vendita fisica ed online di beni e servizi, divenuta ormai asset fondamentale nelle strategie di "Open Banking" del Gbl.

Infine, si sottolinea la partecipazione del Gbl a gruppi di lavoro italiani ed europei finalizzati al monitoraggio e orientamento della normativa sui temi dell'innovazione digitale, fintech, privacy e pagamenti innovativi. La partecipazione a tali iniziative ha come obiettivo di prevenire possibili criticità e rischi per i clienti derivanti dalla digitalizzazione dei servizi finanziari, nonché favorire lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi che aumentino la fiducia dei consumatori, la semplicità d'uso, la maggiore concorrenza tra le parti e la riduzione dei costi.

La protezione della privacy e dei dati

In ottemperanza alle normative nazionali in materia di privacy e protezione dei dati personali, le società del Gruppo hanno una propria normativa interna per la gestione della privacy e dei dati, nella quale vengono identificati ruoli e responsabilità inerenti la gestione delle attività che hanno ad oggetto operazioni di trattamento di dati personali.

Le misure di sicurezza adottate dal Gruppo, tra cui quelle "minime", sono diversificate a seconda che il trattamento dei dati sia effettuato con o senza l'ausilio di strumenti elettronici ovvero abbia ad oggetto dati sensibili o giudiziari degli interessati.

Il Gruppo bancario Iccrea provvede, inoltre, ad aggiornare periodicamente i documenti e le informative sulla privacy presenti sulla intranet aziendale, sul sito internet e a disposizione dei clienti, al fine di rispondere ai differenti mutamenti del contesto normativo di riferimento. In particolare, nel corso del 2018, il Gbl ha adeguato i propri sistemi per la gestione dei dati personali, in conformità a quanto previsto dal Regolamento europeo 679/2016/UE (General Data Protection Regulation - GDPR). In tal modo, assicura la conformità normativa delle società del Gruppo e delle BCC. In particolare, il Gruppo ha istituito la casella di posta elettronica dpo@iccrea.bcc.it, attraverso la quale gli stakeholder hanno la possibilità di segnalare al Data Protection Officer (DPO) del Gruppo, eventuali violazioni della policy o richiedere informazioni aggiuntive sul tema della protezione dei dati personali.

Coerentemente con l'evoluzione digitale del mondo bancario e con l'emergere di nuovi rischi per la privacy e per i dati dei clienti, le Unità organizzative che hanno responsabilità delle attività operative in materia di sicurezza informatica, assicurano il presidio delle connesse minacce per garantire la protezione delle risorse informatiche e delle informazioni gestite, tramite l'attuazione e la verifica di processi, presidi e misure di sicurezza informatica, in linea con le Policy del Gruppo in materia.

Inoltre, tenuto conto che i trend economici, demografici e geopolitici globali, uniti al rapido avanzamento tecnologico, stanno trasformando i tradizionali rischi con cui le aziende internazionali erano solite confrontarsi in passato, il Gbl ha avviato nel 2017 un progetto di ridisegno della "mappa assicurativa", con la finalità di garantire un livello di soddisfazione e copertura coerente, omogeneo e integrato. Dal progetto è emersa la necessità di garantire ancora maggiormente la copertura e la mitigazione del *cyber risk*, sempre più rilevante in termini di impatto sulla reputazione aziendale. Il Gruppo ha quindi avviato, nel corso del 2017, un percorso volto a rafforzare gli strumenti a presidio di tale rischio. In particolare, questo processo - basato sui risultati di un'analisi approfondita del business delle differenti società del Gruppo, del mercato di riferimento e dell'intera infrastruttura tecnologica - ha avuto come obiettivo l'implementazione di un sistema di copertura assicurativa. Tale sistema è utile a ridurre l'esposizione del Gruppo ai danni derivanti da eventi quali, ad esempio, il furto di dati sensibili e l'interruzione delle attività a seguito del blocco dei sistemi informatici.

Nel 2018, il Gbl non ha registrato casi di violazione della privacy. Nel corso del 2017, BCC Sistemi Informatici ha riscontrato un errore operativo che ha generato un solo reclamo da parte di un cliente di una BCC.

Nel corso dell'anno, non si sono registrati nemmeno casi di perdita o furto di dati sensibili dai sistemi informativi della Banca.

La gestione dei reclami

Il Gruppo bancario Iccrea ha adottato una specifica normativa per la gestione dei reclami provenienti dai clienti e ne ha affidato la gestione degli stessi ad un apposito Ufficio Reclami, in seno alla Unità Operativa (UO) Compliance, a livello di singola società del Gruppo.

Per quanto riguarda i reclami provenienti dai clienti Institutional, il Gruppo ha predisposto un canale diretto di contatto con le BCC.

Con riferimento ai clienti Corporate e Retail, la rete delle BCC dislocate sul territorio nazionale rappresenta, per il Gruppo il canale di contatto diretto con la clientela e costituisce il primo punto di raccolta delle lamentele. Nel settore specifico della monetica, la gestione dei reclami provenienti dai titolari delle carte è normata a livello comunitario dalla Direttiva 64/2007 (PSD1) come modificata dalla Direttiva 2366/2015 (PSD2), oltre, ovviamente, dalle disposizioni di dettaglio del Legislatore nazionale e delle Autorità competenti in materia (es. Banca d'Italia).

Oltre al canale fisico, Iccrea Banca e Iccrea Bancalimpresa mettono a disposizione dei clienti la possibilità di inoltrare un reclamo per posta ordinaria, per posta elettronica (presso un apposito indirizzo email) e attraverso posta elettronica certificata (PEC).

Si precisa che tutti i reclami formalizzati dalla clientela, sia in forma scritta che orale, sono portati a conoscenza dell'Ufficio Reclami, che è tenuto a riceverli, registrarli, istruirli ed evaderli, entro i tempi previsti dalla normativa vigente. Nel caso in cui i canali interni definiti dalla Banca non siano sufficienti alla risoluzione delle controversie, i clienti hanno la possibilità di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Un sistema di risoluzione delle liti tra i clienti, le banche e gli altri intermediari che riguarda operazioni e servizi bancari e finanziari.

Prodotti responsabili e sostenibili

Nel perseguire la propria missione di promozione della stabilità e dello sviluppo delle Banche di Credito Cooperativo, il Gruppo è impegnato nell'arricchire la propria offerta con prodotti finanziari collegati a iniziative eco-sostenibili, di valorizzazione del territorio e di inclusione sociale.

Il sostegno alle imprese

Relativamente ai prodotti a fini sociali e ambientali destinati alle imprese, il Gruppo mette a disposizione differenti soluzioni di finanziamento di iniziative economiche rivolte alla sostenibilità. In particolare, il Gruppo offre:

- mutui dedicati all'insediamento agricolo per i giovani con età inferiore ai 40 anni. Attraverso la dotazione delle risorse necessarie all'avvio delle attività dell'azienda agricola. Il Gruppo supporta l'inserimento di giovani agricoltori nel mercato;
- finanziamenti per l'anticipo di polizze assicurative agevolate, il cui target di riferimento è rappresentato dai Consorzi di Difesa. Tale finanziamento è volto ad assicurare l'erogazione di polizze assicurative agevolate multirischio in agricoltura a favore delle aziende agricole associate. Finora ne sono state beneficiarie oltre 10.000;
- mutui per investimenti innovativi in termini produttivi rivolti alle aziende agricole nazionali (e.g. serre ad alto contenuto tecnologico). L'obiettivo è quello di assicurare la produzione di varietà ortofrutticole di qualità in ogni periodo dell'anno. In questo ambito nel 2017 il Gruppo è stato capofila di un finanziamento in pool con altre BCC (BCC Alpi Marittime e Banca TEMA) per un importo complessivo di 11,4 milioni di euro, destinato alla start - up innovativa Sfera Società Agricola per la realizzazione di una serra *high-tech* idroponica di 13 ettari. La serra sfrutta al massimo le acque piovane arrivando a utilizzare fino al 90% in meno di acqua rispetto alla coltivazione a terra con una resa di 10 volte superiore e prevede anche una riduzione del consumo energetico pari al 70%;

- mutui dedicati allo sviluppo di agroenergie (i.e. biogas) anch'essi rivolti alle aziende agricole nazionali. Tale finanziamento ha la finalità di sviluppare impianti di produzione elettrica da immettere in rete - sfruttando scarti alimentari e di altro genere riutilizzabili a tale scopo - con conseguente produzione di energia a impatto zero.

Inoltre, specificatamente per gli Special Purpose Vehicle (SPV) - qualificabili nella maggior parte dei casi in Piccole e Medie Imprese - il Gruppo offre i seguenti prodotti:

- mutui ipotecari (e altri finanziamenti assistiti da garanzie reali) per la realizzazione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Sono stati beneficiari, fino al 2018, più di 40 SPV per un totale di circa 118 milioni di euro di finanziamenti stipulati, contribuendo al risparmio di 16,25 tonnellate di CO₂ a fronte di 30,6 GWh di energia elettrica prodotta;
- crediti di firma (tramite Bid Bond, ossia una garanzia di mantenimento dell'offerta) per la partecipazione alle aste di aggiudicazione degli incentivi previsti dalla Società di Gestione Servizi Energetici (GSE), di cui hanno beneficiato 3 clienti.

In particolare, Iccrea Bancalmpresa ha contribuito, nel triennio 2016-2018, allo sviluppo delle seguenti agevolazioni e garanzie:

- accordo con il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) per l'accesso al prodotto di garanzia InnovFin. Tale accordo consente all'intermediario finanziario di ricevere una garanzia del 50% su un portafoglio di nuove operazioni di finanziamento, a favore delle PMI e delle imprese Small Midcaps (imprese fino a 499 dipendenti a livello di Gruppo) orientate all'innovazione. Tale strumento rientra nel Programma Europeo Horizon 2020 per la ricerca e l'innovazione;
- accesso ai contributi in conto interessi nell'ambito della legge Sabatini (agevolazione che sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ecc.). Grazie a tale servizio, diretto alle PMI clienti delle BCC, Iccrea Bancalmpresa ha istruito le seguenti domande nel triennio 2016-2018;
- accesso alla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia su finanziamenti bancari erogati dalle BCC destinati alle PMI. Iccrea Bancalmpresa gestisce, attraverso un apposito service, la garanzia sia in modo diretto a favore delle PMI sia in modo indiretto per conto delle BCC convenzionate.

OPERAZIONI STIPULATE A FAVORE DI IMPRESE INNOVATIVE

	2018	2017	2016
Importo	€ 75 mln	€ 73 mln	€ 4,8 mln
N. di operazioni	77	91	7

ISTRUTTORIE PER CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSE EX LEGE SABATINI

	2018	2017	2016
Importo conto interesse	€ 28 mln	€ 40 mln	€ 15 mln
Importo totale	€ 317 mln	€ 472 mln	€ 200 mln
N. di operazioni	1.353	1.965	870

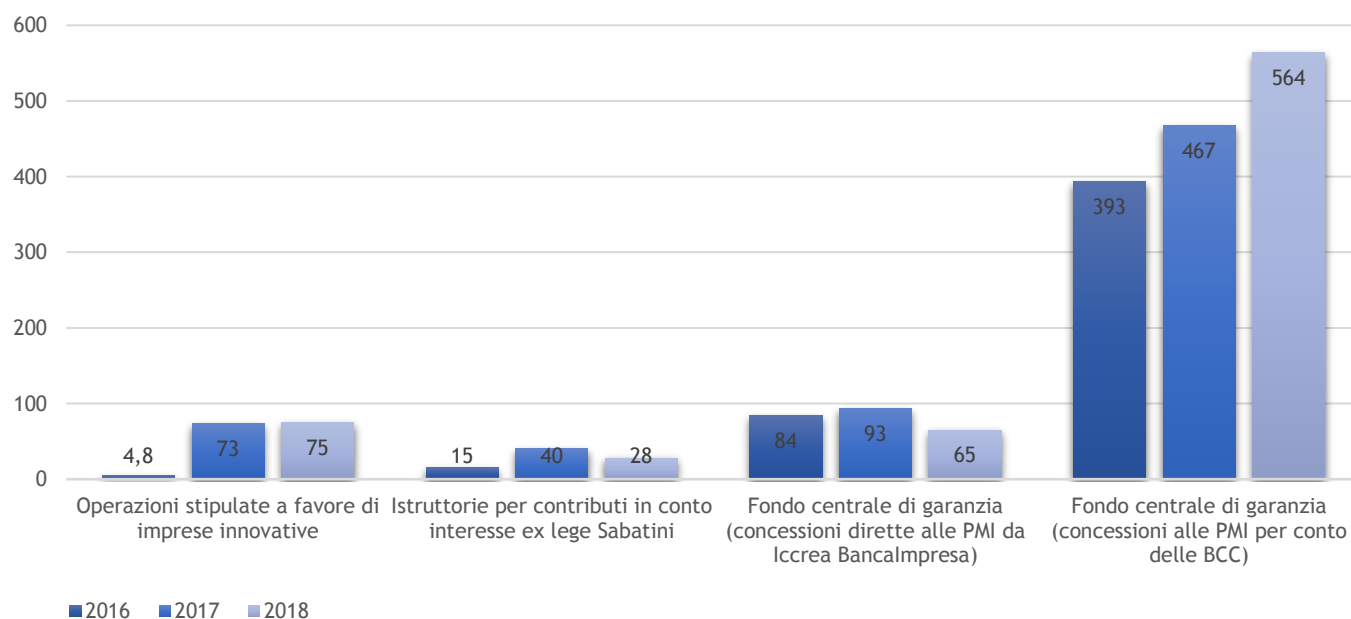
FONDO CENTRALE DI GARANZIA (concessione diretta alle PMI)

	2018	2017	2016
Finanziamento totale	€ 65 mln	€ 93 mln	€ 84 mln
N. di richieste	162	241	230

FONDO CENTRALE DI GARANZIA (concessione alle PMI per conto delle BCC convenzionate)

	2018	2017	2016
Finanziamento totale	€ 564 mln	€ 467 mln	€ 393 mln
N. di richieste	3.688	3.038	2.910

Nel triennio 2016-2018, si è registrato un continuo incremento delle agevolazioni concesse da Iccrea Bancalmpresa (in mln di Euro)

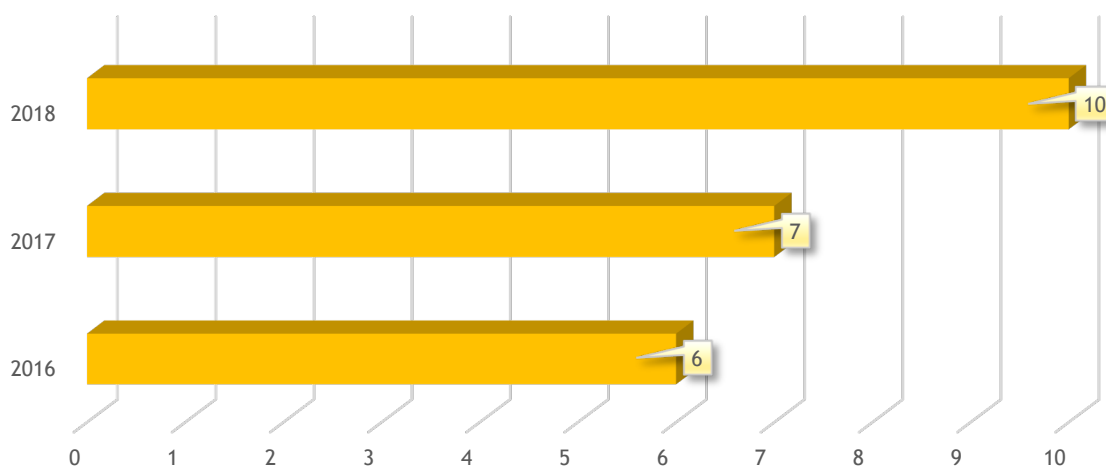


Un focus particolare merita l'attività che viene svolta nell'ambito della **garanzia del Fondo applicata alle operazioni di microcredito**, per cui è stato registrato un trend crescente nel triennio di riferimento. Attraverso tali operazioni di microcredito imprenditoriale, il Gruppo bancario Iccrea favorisce lo sviluppo delle Start up giovanili.

FONDO CENTRALE DI GARANZIA PER IL MICROCREDITO

	2018	2017	2016
Finanziamento totale	€ 10 mln	€ 7 mln	€ 6 mln
N. di richieste	438	308	270

Le operazioni del Fondo Centrale di Garanzia per il microcredito (in mln di Euro) hanno registrato una crescita del 67% circa nel triennio 2016-2018



Il sostegno ai giovani e alle famiglie

Con riferimento ai prodotti pensati per rispondere a particolari esigenze di rilievo sociale per famiglie e giovani, Iccrea Bancalmpresa ha avviato iniziative di **leasing abitativo**, una specifica tipologia di finanziamento destinato al supporto dei giovani e delle giovani coppie nell'acquisto dell'abitazione principale. Tale prodotto garantisce maggiori benefici fiscali e condizioni di accesso al credito facilitate rispetto alle ordinarie operazioni di mutuo prima casa. In particolare, nel 2016, è stato stipulato un contratto per 1 milione di Euro, mentre, nel 2017, sono stati stipulati 6 contratti del valore di oltre 1,37 milioni di Euro.

Al leasing abitativo si affiancano gli interventi di **social housing** svolti da Iccrea Bancalmpresa. Si tratta di investimenti di lungo periodo, pensati non per dar risposta a situazioni emergenziali ma per sostenere coloro che non trovano una risposta adeguata al proprio bisogno abitativo. Talvolta il target di riferimento è in grado di sostenere un canone calmierato, ma spesso non possiede i requisiti per accedere all'edilizia residenziale pubblica (ERP), e quindi, fatica anche ad accedere al libero mercato. Su questo fronte, nel corso dell'anno, il Fondo Iccrea Banca ha sostenuto un investimento nel Comune di Rimini pari ad oltre 6 milioni di euro, per l'acquisto di due palazzine composte da 54 alloggi di edilizia residenziale sociale convenzionata. Obiettivo dell'operazione del Fondo è l'incremento dell'offerta di alloggi sociali in locazione a canone calmierato, con formula "affitto con riscatto" (tipologia di contratto di affitto per cui le quote di locazione possono essere corrisposte, per ottenere la proprietà del bene, dopo un periodo definito a condizioni predeterminate) e in vendita a prezzi convenzionati, a supporto e integrazione delle politiche pubbliche di contrasto al disagio abitativo. L'investimento sostenuto da Iccrea Bancalmpresa ha permesso nel 2018 di effettuare la locazione e vendita convenzionata di 29 unità residenziali, a cui se ne aggiungeranno altre 25 nel corso del 2019.

Inoltre, il Gruppo, attraverso l'offerta dei prodotti Crediper Green di BCC Credito Consumo e l'iniziativa CasaRinnovabile (sostenuta dall'Associazione italiana di consumatori senza scopo di lucro, Altroconsumo, e di cui BCC Credito Consumo è partner - si veda capitolo 10), offre alle famiglie un finanziamento per la riqualificazione energetica dell'abitazione, permettendo di ridurre i costi di consumo energetico nel rispetto dell'ambiente. Si tratta di un'agevolazione che consente una detrazione fiscale dell'Irpef o dell'Ires sulle spese sostenute per aumentare il livello di efficienza energetica dell'immobile o delle parti comuni del condominio. Tale agevolazione è riconosciuta a fronte di lavori per:

- riduzione del fabbisogno energetico per il riscaldamento;
- miglioramento termico dell'edificio mediante coibentazioni, sostituzione di pavimenti, finestre, infissi;
- installazione di pannelli solari;
- sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale.

A supporto dei più giovani il Gruppo ha sviluppato numerose soluzioni collegate al mondo del digitale, in particolare attraverso strumenti di monetica e pagamento, tra cui:

- Carta Tasca per i minorenni: una particolare carta prepagata ricaricabile ideata per la gestione del budget dei teenager, che non richiede un conto corrente associato e può essere ricaricata in qualsiasi momento con disponibilità di denaro immediata. Tale soluzione, oltre che garantire l'accesso ai servizi finanziari ai più giovani, rientra anche in una più ampia politica di riduzione del contante in circolazione.
- Carta CUS: una carta prepagata associata ad un codice Iban utilizzabile dagli studenti quale strumento di moneta elettronica e badge universitario. Nel corso dell'anno oltre 1.570 studenti, iscritti alle università aderenti, hanno sottoscritto Carta CUS.
- Carta Conto di Base: una carta di Debito associata al "Conto di Base" con massimali calmierati e che consente di effettuare solo un determinato numero di operazioni, al fine di avvicinare i giovani agli strumenti finanziari, riducendone i rischi associati. Ad oggi sono oltre 26.000 i clienti che hanno scelto di attivare la Carta Conto di Base.
- Carta Ventis: una carta di credito nata da una partnership commerciale con Ventis, volta ad offrire alla clientela millennials (i.e. i nati tra i primi Anni Ottanta e la fine degli Anni Novanta) uno strumento d'accesso al mercato on line. Il prodotto è strutturato al fine di incentivare gli acquisti sul portale Ventis.it (buono sconto per ogni nuova Carta, *cash back* per acquisti sul portale ecc.). Ad oggi, sono oltre 6.500 le carte Ventis sottoscritte dai clienti del Gruppo bancario Iccrea.

I prodotti offerti tramite il supporto delle BCC

Il Gruppo bancario Iccrea ha instaurato rilevanti sinergie con le BCC attive sul territorio anche in tema di finanziamenti e altri prodotti dedicati allo sviluppo dell'economia reale, attraverso la realizzazione di progetti d'investimento a beneficio dello sviluppo dell'economia e del benessere del territorio.

In particolare, il Gruppo ha concluso operazioni di finanziamento per sostenere investimenti nelle energie rinnovabili. Attraverso la partecipazione di Iccrea Bancalmpresa ai pool di finanziamento con le BCC aderenti, il Gruppo ha contribuito, nel 2016, al finanziamento di 20 milioni di euro a sostegno delle energie rinnovabili e del bio-metano destinato al Gruppo Vallette-Finam (gruppo leader in Italia nella produzione di fonti di energia rinnovabile). L'obiettivo era realizzare una complessa operazione che vedesse, anzitutto, l'acquisizione dell'azienda Agricola Sant'Ilario (azienda estesa per oltre 1300 ettari a sud di Venezia), oltre alla realizzazione di un piano di investimenti nel settore delle energie rinnovabili, con l'incremento della produzione di biogas da biomassa agricola. Oltre a Iccrea Bancalmpresa, le BCC coinvolte in tale operazione sono state BCC Pordenonese, BCC Banca Prealpi, BCC Banca Santo Stefano Credito Cooperativo Martellago Venezia e la Cassa Centrale Raiffeisen.

Inoltre, nel 2018, Iccrea Bancalmpresa e Banca di Verona Credito Cooperativo Cadidavid hanno perfezionato un'operazione di Project Finance per complessivi 15 milioni di euro, per il finanziamento di un portafoglio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili da 6,5 MW di proprietà di Alps Energy RE Fund. Fondo Comune di Investimento Immobiliare gestito da Serenissima SGR S.p.A. (società di gestione del risparmio con sede a Verona e di proprietà de La Centrale Finanziaria Generale). L'obiettivo è la produzione di energia elettrica diversificata attraverso l'utilizzo di impianti fotovoltaici a terra (3,3 MW), impianti biogas da digestione anaerobica di biomasse agricole (3,0 MW) e una piccola centrale idroelettrica. Gli impianti finanziati permettono di ottenere una produzione annua di energia rinnovabile di 27 milioni di Kwh, equivalenti a una mancata emissione di CO₂ in atmosfera pari a 12.000 tonnellate annue.

Dal 2011, il supporto alle BCC nel settore del credito al consumo è garantito attraverso BCC Credito Consumo, che ha progressivamente ampliato la propria offerta con servizi finanziari on-line e off-line competitivi. In particolare, grazie agli accordi "Affinity" (coinvolgendo principalmente aziende, università, associazioni sportive, e-commerce, enti e istituzioni), il brand Crediper diventa il marchio a supporto delle esigenze di accesso al credito di particolari fasce di clientela. Ad esempio enti pubblici o privati interessati ad offrire ai propri associati l'accesso ad un finanziamento online a condizioni esclusive. Tramite il nuovo portale (www.crediper.it) verrà riservata ai clienti interessati un'offerta di prestito personale online Crediper a condizioni promozionali e fortemente competitive nel mercato di riferimento.

Banca Sviluppo, inoltre, si offre - oltre che come supporto del movimento cooperativo per l'acquisizione di BCC in difficoltà - anche come strumento commerciale per veicolare, con sempre maggiore forza e sinergia, i prodotti delle aziende del Gruppo su territori diversificati per cultura e per esigenze bancarie. In particolare, Banca Sviluppo ha ideato Conto Domani, uno specifico conto corrente per i giovanissimi fino a 18 anni. Tale conto è in grado di soddisfare le loro esigenze presenti e future, attraverso condizioni agevolate di gestione del conto e la possibilità di accedere a tutti i servizi anche via web e tramite una semplice App.

I prodotti di investimento

Nell'ambito dell'offerta di prodotti di investimento, il Gruppo è impegnato nello sviluppo e nel collocamento di soluzioni etiche e con finalità legate alla tutela ambientale.

Nel corso del 2017 il Gruppo ha curato il collocamento dei seguenti titoli obbligazionari:

- obbligazioni della Banca Mondiale per lo sviluppo sostenibile, volte a promuovere progetti finalizzati alla riduzione della povertà e della disuguaglianza. Tali iniziative sono condotte nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, sociale e fiscale al fine di migliorare la qualità della vita, tutelare il patrimonio ambientale e sostenere lo sviluppo dei settori dell'istruzione, della sanità e delle infrastrutture. Nel 2017 tali obbligazioni sono state collocate presso 35 banche in aggiunta alle 46 del 2016;
- obbligazioni "green growth" della Banca Mondiale, emesse nell'ambito del programma "Green Bond", finalizzato alla promozione di progetti volti alla tutela dell'ambiente e a contrastare gli effetti del cambiamento climatico. Tali obbligazioni sono state collocate presso 27 Banche nel corso del 2017.

Sempre nel 2017 il Gruppo ha partecipato al programma di emissione a valere sul quale possono essere emessi anche i Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale (TREM Bond) la cui raccolta deve essere destinata ad

investimenti a medio-lungo termine verso le PMI con sede legale nelle Regioni del Mezzogiorno d'Italia o per il finanziamento di progetti etici, al fine di ridurre lo squilibrio esistente tra Regioni meridionali ed il resto del Paese. Alla luce del vincolo di destinazione delle somme raccolte, tali titoli beneficiano di un'imposta sostitutiva degli interessi maturati dai sottoscrittori, pari al 5%, e rappresentano pertanto un'opportunità in termini di maggiore redditività per i portatori del titolo stesso. Nondimeno, si è provveduto ad effettuare, sulle emissioni TREM realizzate negli anni precedenti ed ancora in essere, le comunicazioni al MEF afferenti al vincolo di destinazione e funzionali ad autocertificare al MEF stesso il flusso incrementale degli impieghi a medio-lungo termine verso le PMI registrate nell'anno solare precedente che deve essere almeno pari alla raccolta realizzata mediante l'emissione degli stessi.

Nel 2018 il Gruppo con l'obiettivo di facilitare l'accesso delle BCC al mercato dei capitali, ha rinnovato la propria adesione al programma della Banca Centrale Europea denominato Targeted Longer-Term Refinancing Operations, pensato per offrire agli enti creditizi dell'Eurosistema finanziamenti con scadenze pluriennali a sostegno dell'erogazione del credito da parte delle Banche per lo sviluppo dell'economia reale. In particolare, attraverso la costituzione del TLTRO Group, presieduto da ICCREA Banca, il Gruppo ha garantito l'accesso al programma TLTRO-II, alle BCC consociate.

BCC che hanno preso parte al programma TLTRO-II		
2016	2017	2018
161	132	125

L'adozione di criteri di responsabilità nelle pratiche di finanziamento

La capogruppo ha definito una politica in materia di concessione e perfezionamento del credito che individua i settori che, pur compresi tra le attività legali, non possono essere oggetto di finanziamento per motivi etici. In particolare, sono esclusi i settori attinenti a:

- costruzione, distribuzione e commercializzazione di armi (con esclusione delle armi destinate alle attività sportive o ludiche), apparecchiature e sistemi utilizzabili a fini bellici;
- costruzione, distribuzione e commercializzazione di apparecchiature per scommesse, video-poker, *slot machine* e gioco d'azzardo in generale;
- produzione e distribuzione di materiale legato alla pornografia (*sexy shop*, editoria di settore ecc.).

Con riferimento alle richieste di finanziamento pervenute da soggetti operanti in tali settori, a prescindere dalle dimensioni del supporto finanziario richiesto, le stesse sono portate all'attenzione del Comitato Crediti che assume il ruolo di organo consultivo per la valutazione in merito all'ammissibilità dell'operazione, al fine di verificare che la stessa non sia contraria alle politiche etiche della banca. La richiesta di parere presentata al Comitato Crediti deve essere accompagnata da una dettagliata relazione dell'istruttore contenente le motivazioni che lo hanno portato a considerare tale operazione ammissibile. Il Comitato Crediti, per queste casistiche, potrà assumere anche il ruolo di organo deliberante. Nel 2018 nessuna operazione relativa ai settori esclusi è stata portata all'attenzione del Comitato Crediti.

7 IL SOSTEGNO AL TERRITORIO E ALLE COMUNITÀ

Contribuire allo sviluppo e al coinvolgimento del territorio e delle comunità locali è l'attività principale su cui si basa l'operatività del Credito Cooperativo, cui il Gruppo bancario Iccrea offre servizi e supporto. Tale impegno, infatti, è chiaramente riportato nello Statuto, nel Codice Etico e nella Carta Valori del Credito Cooperativo.

Sostegno e promozione vengono effettuate anche attraverso erogazioni liberali e sponsorizzazioni. Le attività e le iniziative sul territorio sono volte a tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e naturale, di istruzione e formazione dei giovani, di ricerca scientifica e universitaria, di assistenza sociale e sanitaria, in ambito artistico, sportivo e ricreativo.

In particolare, nell'ambito delle erogazioni liberali e benefiche, Banca Sviluppo ha da sempre avuto una predilezione per le erogazioni a favore di enti scolastici e per manifestazioni di cultura locale. Nel 2018, le erogazioni liberali di Banca Sviluppo sono state pari a 9.762 euro, in calo rispetto ai due anni precedenti (14.857 euro nel 2016 e 14.210 euro nel 2017). Iccrea Bancalmpresa, invece, ha donato 2000 Euro a scopo benefico e ha registrato spese promo-pubblicitarie e di rappresentanza per oltre 1,6 milioni euro, in crescita del 41% rispetto al 2016 e del 70% rispetto al 2017.

Al fine di garantire un supporto ai territori costante e strutturato, la Direzione Generale del Gruppo bancario Iccrea stabilisce annualmente un budget dedicato per l'erogazione di contributi a favore delle Aree Territoriali. Per quanto concerne il 2018, il Gruppo ha stanziato a favore dell'Area Territoriale Sud 4,5 mila euro totali e all'Area Territoriale Nord 7,5 mila euro totali.

Inoltre, nel corso dell'anno, il Gruppo bancario Iccrea ha sostenuto numerose iniziative di carattere benefico, individuate sulla base di:

- settori di destinazione, quali enti con finalità umanitarie, sanitarie, di assistenza sociale e di conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale del territorio;
- distribuzione geografica, supportando enti che operano sia a livello nazionale che internazionale;
- storicità dei rapporti di collaborazione tra le associazioni sostenute e la Banca.

Nel 2018, per il sostegno a tali iniziative, Iccrea Banca ha erogato quasi 480 mila euro in donazioni benefiche, sostenendo, in particolare:

- Associazioni di carattere religioso e laico che operano a Roma, comune e provincia, o nella regione Lazio, tra cui Associazione ABC, Caritas, Comunità di Sant'Egidio, Comunità di Capodarco, Assohandicap, Peter Pan Onlus, Sport Senza Frontiere, Fondazione Domenico Tardini, CRI-Gruppo Donatori Sangue, Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM), Ente Nazionale Sordi, Associazione Kiasso e Associazione Sordomuti XIII Municipio, Migranti e Banche. A favore di questi enti la banca ha donato circa 184.000 euro. Inoltre, Iccrea Banca ha donato 150.000 euro a favore dell'Area Donazione Sangue del Comitato, Area Metropolitana di Roma Capitale di Croce Rossa Italiana, con l'obiettivo di sostenere l'acquisto di una Autoemoteca equipaggiata con tre postazioni per il prelievo del sangue, che operi a livello regionale.
- Associazioni nazionali e internazionali che operano con finalità di dialogo e incontro interculturale, umanitarie e di cooperazione, ambientali e di recupero o conservazione del patrimonio storico ed artistico. In questo ambito, la Banca ha erogato circa 145.000 euro a favore di: Cortile dei Gentili, Medici Senza Frontiere, Coopermondo (progetti in Togo e Colombia), Governatorato dello Stato Città del Vaticano, Lega del Filo d'Oro, Associazione Donatori di Midollo Osseo (ADMO), Legambiente, Federparchi e Fondo Ambiente Italiano (FAI).

Inoltre, Iccrea Banca ha donato 20.000 euro a favore dell'Associazione Amici della Normale di Pisa, nell'ambito del piano di sponsorizzazione quinquennale avviato nel corso del 2016. Tale contributo, che prevede una donazione complessiva di 100.000 euro, ha come finalità l'istituzione di una cattedra di storia economica da intitolare al Presidente Carlo Azeglio Ciampi. La cattedra verrà istituita presso Palazzo Strozzi a Firenze, dove è prevista la costituzione di un Istituto di studi avanzati quale sede di formazione interdisciplinare post-laurea e post-dottorale con particolare vocazione internazionale.

Le società del Gruppo bancario Iccrea sostengono annualmente il CRAL, circolo dei dipendenti che promuove iniziative culturali, sportive e ricreative a favore degli stessi. In particolare, dal 2006 il CRAL organizza, in un luogo diverso ogni anno, il torneo nazionale di calcio a 5 del Credito Cooperativo. Un evento che coinvolge centinaia di dipendenti delle BCC, provenienti da tutta Italia, e interagisce direttamente con le comunità

territoriali dove si svolge il Torneo. Nel 2018, il contributo al CRAL di tutto il Gruppo bancario Iccrea è ammontato a Euro 118.000.

Nel 2018, il Gbl ha contribuito all'organizzazione del Torneo per 50.000 Euro. I colleghi del Gruppo e delle BCC che vi hanno partecipato sono stati circa 1.200 ed il beneficio dell'organizzazione del Torneo alle comunità locali può essere monetizzato in circa 32.000 Euro (spese per alberghi, campi sportivi, manufatti locali tipici, acqua, servizi vari, ambulanze, ristorazione ecc.).

Molte iniziative a favore della comunità locale coinvolgono il Gruppo bancario Iccrea indirettamente, cioè attraverso la presenza diretta sui territori delle Banche di Credito Cooperativo (clienti e amministratori del Gbl), in quanto la natura della governance del Gruppo (secondo livello) non ne prevede un contatto diretto. Sono le BCC, che per la loro peculiare governance, esercitano attività sui territori di competenza e influenza. Si ricorda, infatti, che minimo il 95% degli impieghi delle BCC devono restare nel territorio di competenza (si veda paragrafo 2.3). Pertanto, il prossimo anno, con il consolidamento delle 142 BCC, affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, si potranno fornire maggiori dettagli nella rendicontazione dell'operatività e dell'implementazione di programmi di coinvolgimento della comunità locale.

La promozione dello sviluppo urbano

Con l'insediamento nel 2006 della sede del Gruppo bancario Iccrea, insieme agli allora 1.500 dipendenti, nel Quartiere di Lucrezia Romana, in precedenza sostanzialmente disabitato, il Gruppo ha promosso lo sviluppo urbanistico dell'area interessata, sia dal punto di vista abitativo che commerciale.

In particolare modo, dal 2015, BCC Solutions ha avviato un Progetto di valorizzazione di un'area a valenza storica, di proprietà del Gruppo bancario Iccrea, adiacente alla sede principale dell'istituto nella principale sede di Roma.

Il progetto, finalizzato nel 2018, ha permesso la realizzazione di un **Parco Archeologico** con annessa un'area attrezzata per i bambini, il tutto fruibile dalla collettività durante le ore diurne. Il sito si colloca all'interno di un'area archeologica riportata alla luce. Nell'area sorgeva l'antico percorso della via Latina antica, tra il VI e VII miglio e una necropoli. L'iniziativa ha visto la collaborazione fra BCC Solutions, la Soprintendenza Archeologica di Roma ed il Comune di Roma.

In particolare, in sinergia con la Soprintendenza e gli uffici tecnici del Comune di Roma, BCC Solutions ha provveduto alla realizzazione di una serie di attività per la prevenzione di potenziali rischi urbanistici e di sicurezza dei visitatori, tra cui:

- creazione di percorsi interni al parco con utilizzo di materiali scelti in accordo con la Soprintendenza;
- realizzazione di una nuova recinzione di confine;
- realizzazione di camminamenti interni per visitare in sicurezza il Parco Archeologico;
- realizzazione del marciapiede antistante il Parco Archeologico e dell'impianto di illuminazione pubblica per la sicurezza dei pedoni;
- installazione di un impianto di videosorveglianza e illuminazione notturna all'interno del Parco.

Inoltre, BCC Solutions presenza e coadiuva le iniziative e le attività promosse dai Comitati di Quartiere che si occupano delle aree interessate.

Relativamente a Iccrea Bancalmpresa, nel 2018, è proseguita la gestione dei Fondi JESSICA attivati nel corso del 2012 nell'ambito dei POR (Programma Operativo Regionale) FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) 2007-2013, delle regioni Sicilia e Campania, mediante stipula di specifici accordi con la Banca Europea degli Investimenti (BEI). Si ricorda che le risorse UE sono state impiegate per il finanziamento di progetti di efficientamento energetico e per lo sviluppo urbano. Sono stati promossi da aziende ed enti pubblici. Rivolti a migliorare la qualità della vita e le funzioni urbane, attraverso la riduzione delle emissioni climalteranti e la progressiva rigenerazione degli spazi urbani destrutturati.

Inoltre, Iccrea Bancalmpresa ha consolidato la sua posizione nel settore socio-sanitario con la stipula di alcune operazioni per il finanziamento di strutture residenziali ed ha acquisito in portafoglio ulteriori interventi. Questi ultimi sono stati effettuati con la finalità di incrementare l'offerta di servizi finanziari a sostegno del Terzo Settore, in ragione delle esigenze della collettività, legate al progressivo invecchiamento della popolazione e di supporto alla disabilità.

Le iniziative di coinvolgimento della comunità

Il Gruppo bancario Iccrea ha sponsorizzato numerose iniziative legate a differenti temi, come indicato nella tabella seguente:

Sponsorizzazioni delle iniziative per la Comunità e il Territorio	
Ambiente	<p>Il Gruppo bancario Iccrea ha partecipato a Festambiente, il festival internazionale sull'ecologia organizzato annualmente da Legambiente. I valori promossi da Festambiente 2018 sono affini a quelli del Credito Cooperativo. Nello specifico, in tale edizione sono state trattate tematiche relative all'economia civile e circolare, all'agricoltura e al turismo sostenibile, alla legalità ed alle energie rinnovabili. Iccrea Banca ha presenziato con uno stand (Padiglione dell'Economia Civile), ospitando dibattiti, incontri, spettacoli e promuovendo progetti. Ha usufruito di spazi per la comunicazione, quali banner e totem, di uno stand di 16 mq e di personale di Legambiente adeguatamente formato.</p> <p>Inoltre, sempre per Legambiente, si sponsorizza la giornata di premiazione della XXVIII edizione della Rassegna Degustazione Nazionale Vini Biologici e Biodinamici di Legambiente, in grado di coinvolgere numerosi produttori vinicoli di eccellenza su un panorama nazionale. La sponsorizzazione di Iccrea Banca sostiene le più importanti azioni di diffusione e valorizzazione del progetto. Infine, sempre con la collaborazione di Legambiente, sono stati organizzati i seguenti convegni: l'Ecoforum "L'economia circolare dei rifiuti" a Roma, a cui hanno partecipato 140 persone, e il Forum "Ecosistema Scuola" a Napoli, che ha visto la partecipazione di oltre 160 persone.</p>
Iniziative culturali e sociali	<p>Il Gruppo bancario Iccrea è stato sponsor della giornata evento #Be Alive, dedicata allo sport a cielo aperto. Le postazioni sono state dedicate alla pratica di diverse discipline e i campioni del settore invitati si sono messi a disposizione di studenti e visitatori, per sperimentare e apprendere diverse attività, in una giornata all'insegna dell'esercizio fisico, del divertimento e della condivisione. L'obiettivo principale è stato promuovere lo sport come forma di partecipazione e inclusione sociale. Espressione di valori comuni e di pari opportunità per tutti, attraverso un dialogo nei campi da gioco, che superi i confini di fede, razza, cultura, credenze, genere e abilità.</p> <p>Iccrea Banca è stata anche sponsor del convegno "La Governance degli Enti del Terzo Settore" organizzato dalla Dynamo Camp Onlus, apponendo il proprio logo su tutti i materiali di comunicazione legati al convegno.</p> <p>Inoltre, la sponsorizzazione delle iniziative senza scopo di lucro organizzate dall'Associazione Culturale Valorizzazione Rango (la cui importanza è sempre maggiore in quanto il borgo di Rango, grazie ad esse, è tornato in vita, fregiandosi così del titolo di Borgo più bello d'Italia) assume un carattere squisitamente qualificante e identitario, anche perché il Credito Cooperativo promuove da sempre i territori su cui è insediato. La sponsorizzazione ha permesso di apporre il logo di Iccrea Banca "IB" nel nuovo sito dell'associazione ed in tutti i materiali di comunicazione nel periodo dei mercatini di Natale.</p>
Divulgazione scientifica, culturale, artistica, tecnologica	<p>Nel 2018, il Gruppo ha sponsorizzato TEDx Roma. Si tratta dell'evento culturale dedicato all'innovazione e alle nuove tecnologie, promosso in Italia dall'organizzazione internazionale non profit TED (marchio di conferenze statunitensi, gestite dall'organizzazione privata non-profit The Sapling Foundation).</p> <p>Inoltre, nel 2018, in occasione della prima partecipazione della Santa Sede alla Biennale Architettura 2018 a Venezia, il "Cortile dei Gentili", il dipartimento del Pontificio Consiglio della Cultura per il dialogo tra credenti e non credenti, ha organizzato un evento, la cui sponsorizzazione è stata finalizzata a un confronto sul tema "architettura e spiritualità" fra quattro architetti di fama mondiale: Stefano Boeri, Mario Botta, Santiago Calatrava e David Chipperfield.</p>

In particolare, in campo ambientale, già dal 2017 Iccrea Banca ha siglato un accordo con Legambiente per la promozione di iniziative di green economy, efficienza energetica, fonti rinnovabili, agro-ecologia e buone pratiche ambientali sul territorio. L'accordo prevede attività di divulgazione e informazione sui temi sopra indicati, anche attraverso una App, con la collaborazione di Legambiente e il sostegno finanziario alle iniziative di Iccrea Banca. Questo accordo ha lo scopo di garantire continuità al rapporto, tra Legambiente e Credito Cooperativo, avviato nel 2006 con la firma della prima convenzione tra Legambiente e Federcasse.

L'attenzione all'educazione finanziaria

Il coinvolgimento e lo sviluppo del territorio e delle comunità sono parte integrante della missione del Gruppo bancario Iccrea. Il Gruppo organizza a favore delle comunità locali, dei soci delle Banche di Credito Cooperativo, delle imprese e delle cooperative operanti sul territorio, attività formative, convegni e incontri volti a illustrare tematiche di interesse comune e nell'ambito dell'educazione finanziaria.

Nell'anno di rendicontazione, il Gbl ha organizzato - attraverso la UO Marketing - 43 convegni sui temi di "Estero Primario", ossia sull'operatività estera del settore bancario, e sul "Fondo Centrale di garanzia". Complessivamente hanno preso parte agli eventi ben 52 BCC per un totale di 3.536 partecipanti. Inoltre, il Gruppo ha organizzato convegni sui temi del microcredito e della finanza legata al settore energetico. Ha poi offerto attività formative anche a imprese clienti delle BCC e all'Ordine Dottori Commercialisti e Contabili del territorio. In particolare, tali iniziative si sono focalizzate sui temi legati alla manovra della Legge di Bilancio 2018 (i.e. legge Sabatini, "Superammortamento" e "Iperammortamento", l'Industria 4.0, ecc.)

Nel comparto leasing è stato organizzato un incontro - con la partecipazione di 60 persone - con l'Associazione Commercianti Albesi (Alba, CN) sul tema "Leasing in costruendo", un'opportunità reale per i Comuni.

In più, al fine di illustrare i Piani Individuali di Risparmio (c.d. PIR), ossia una nuova forma di investimento introdotta dalla "Legge di Bilancio 2017", dedicati alle persone fisiche residenti in Italia, sono state organizzate 3 sessioni di web conference interattive rivolte alla clientela BCC.

L'attività formativa su alcuni prodotti finanziari avviene anche attraverso il canale digitale, che utilizza i principali social dedicati ad alcuni brand del Gruppo bancario Iccrea, come Carta BCC e CrediPer.

Il rapporto con le Università

Il Gruppo bancario Iccrea ha stipulato accordi con diverse Università italiane ed enti di formazione, al fine di attivare programmi di stage e tirocinio, volti a promuovere l'inserimento dei giovani all'interno del mondo del lavoro. In particolare, anche nel corso del 2018, il Gruppo ha collaborato con i seguenti istituti:

- Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- Università degli Studi di Roma La Sapienza;
- LUISS - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli di Roma;
- Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano;
- Università degli Studi di Udine;
- Università di Pisa;
- Università degli Studi di Milano Bicocca;
- Associazione per la Cultura e il Tempo Libero (ACTL) - sportello stage.

8 LA GESTIONE DEL PERSONALE

Le persone del Gruppo bancario Iccrea

Le persone sono una risorsa indispensabile per il Gruppo bancario Iccrea, in quanto è grazie al loro coinvolgimento e alle loro capacità che il Gruppo è in grado di realizzare i propri obiettivi aziendali. Il Gruppo riconosce il ruolo centrale svolto dai propri collaboratori e richiede loro di agire con professionalità, dedizione, lealtà, onestà e spirito di collaborazione, in linea con i principi e i valori del Gruppo bancario Iccrea fortemente orientati all'etica e all'integrità.

Nella gestione delle risorse umane, il Gruppo bancario Iccrea offre a tutti i dipendenti le medesime opportunità senza discriminazione alcuna nelle attività di selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale. Il Gruppo, infatti, contrasta qualsiasi tipo di differenziazione discriminatoria, di vessazione e di mobbing operata nei confronti del proprio personale. Garantendo, inoltre, alle persone di operare in un contesto lavorativo in grado di promuovere ed accrescere le capacità e il potenziale di ciascuno, di valorizzare la diversità, l'inclusione e di salvaguardare l'equilibrio fra vita privata e vita professionale.

Con riferimento alle pratiche di selezione ed assunzione, le stesse sono svolte dalle società del Gruppo nel rispetto dei valori di eguaglianza e crescita personale. Tutte le assunzioni avvengono in linea con le prescrizioni della legge, dello Statuto dei Lavoratori e del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro applicabile.

Inoltre, in materia di gestione del personale, il Gruppo ha definito, all'interno del Codice Etico e di Comportamento, i principi di reciproco rispetto, equo trattamento e meritocrazia, nonché l'impegno al contrasto di ogni forma di favoritismo, nepotismo o discriminazione.

Il Gruppo bancario Iccrea crede nell'importanza del coinvolgimento del personale in un'ottica di crescita del senso di appartenenza e di sviluppo continuo, prevedendo momenti e strumenti di comunicazione, adattandoli alle specifiche esigenze dei soggetti interessati. A tal fine, il Gruppo si impegna a riconoscere e valorizzare le competenze delle proprie risorse umane, mettendo a disposizione adeguati strumenti di formazione e aggiornamento.

A chiusura dell'esercizio 2018, il Gruppo aveva 2.475 dipendenti, di cui il 38% di genere femminile. Rispetto all'anno passato ha registrato un aumento dell'organico determinato dalle necessità di riorganizzazione del Gruppo stesso. Infatti, 171 risorse hanno lasciato l'azienda a fronte dell'ingresso di 290 nuovi dipendenti (per la maggior parte provenienti da strutture del Credito Cooperativo), nel corso dell'anno di rendicontazione, il tasso di turnover è stato positivo attestandosi al 5%.

DIPENDENTI PER GENERE E CATEGORIA PROFESSIONALE*

Categoria di dipendenti	2018			2017			2016		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	82	5	87	58	3	61	37	31	68
Quadri	777	291	1068	686	255	941	824	653	1477
Impiegati	672	648	1.320	698	656	1.354	683	276	959
Totale	1.531	944	2.475	1.442	914	2.356	1544	960	2504

*I dati riportati non comprendono BCC Beni Immobili S.r.l., FDR Gestione Crediti S.p.A., Ventis S.r.l. e Mediocredito FVG. Per quest'ultima, acquisita a Luglio 2018, verranno riportati i dati di competenza del Gruppo bancario Iccrea, nel capitolo 11 "Appendice".

NUOVI ASSUNTI PER GENERE E GRUPPO D'ETA**

Numero dei nuovi assunti	2018			2017			2016		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	19	14	33	17	11	28	11	16	27
<i>Tra i 30 e i 50 anni</i>	129	79	208	16	22	38	86	101	187
<i>età superiore ai 50 anni</i>	41	8	49	10	4	14	40	28	68
Totale	189	101	290	43	37	80	137	145	282

**I dati riportati non comprendono BCC Beni Immobili S.r.l., FDR Gestione Crediti S.p.A., Ventis S.r.l. e Mediocredito FVG. Per quest'ultima, acquisita a Luglio 2018, verranno riportati i dati di competenza del Gruppo bancario Iccrea, nel capitolo 11 "Appendice".

DIPENDENTI CHE HANNO LASCIATO LA SOCIETA' PER GENERE E GRUPPO D'ETA'*

Numero dei nuovi assunti	2018			2017			2016		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	4	4	8	8	5	13	2	11	13
<i>Tra i 30 e i 50 anni</i>	50	48	98	31	41	72	36	32	68
<i>età superiore ai 50 anni</i>	46	19	65	107	36	143	29	10	39
Totale	100	71	171	146	82	228	67	53	120

*I dati riportati non comprendono BCC Beni Immobili S.r.l., FDR Gestione Crediti S.p.A, Ventis S.r.l. e Mediocredito FVG.

TASSO DI TURNOVER IN ENTRATA GENERE E GRUPPO D'ETA'*

Numero dei nuovi assunti	2018			2017			2016		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	48%	45%	46%	53%	39%	47%	30%	52%	40%
<i>Tra i 30 e i 50 anni</i>	16%	13%	15%	2%	4%	3%	10%	15%	13%
<i>età superiore ai 50 anni</i>	6%	3%	5%	2%	1%	2%	6%	10%	7%
Totale	12%	11%	12%	3%	4%	3%	9%	15%	11%

*I dati riportati non comprendono BCC Beni Immobili S.r.l., FDR Gestione Crediti S.p.A, Ventis S.r.l. e Mediocredito FVG. Per quest'ultima, acquisita a Luglio 2018, verranno riportati i dati di competenza del Gruppo bancario Iccrea, nel capitolo 11 "Appendice".

TASSO DI TURNOVER IN USCITA PER GENERE E GRUPPO D'ETA'*

Numero dei nuovi assunti	2018			2017			2016		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	10%	13%	11%	25%	18%	22%	5%	35%	19%
<i>Tra i 30 e i 50 anni</i>	6%	8%	7%	4%	7%	5%	4%	5%	5%
<i>età superiore ai 50 anni</i>	7%	6%	7%	17%	13%	15%	4%	4%	4%
Totale	7%	8%	7%	10%	9%	10%	4%	6%	5%

*I dati riportati non comprendono BCC Beni Immobili S.r.l., FDR Gestione Crediti S.p.A, Ventis S.r.l. e Mediocredito FVG.

Tale significativo aumento dei dipendenti della capogruppo è dovuto al rafforzamento delle strutture a sostegno della costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo ed all'assorbimento del personale delle Federazioni nazionale e locali nelle funzioni di controllo e nei presidi territoriali, in coerenza con la centralità assunta dal capitale umano all'interno del Gruppo.

In particolare, nel corso del 2018, è stata avviata la redistribuzione nelle strutture di Iccrea Banca delle circa 400 risorse appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo (Risk Management, Compliance, Audit e Antiriciclaggio-FAC), provenienti dalle Federazioni locali e dalle BCC affiliate al costituendo Gruppo Bancario Cooperativo. Tale accentramento di risorse nella capogruppo risponde anche alla precisa disposizione della BCE in materia di FAC, che prevede la governance in capo alla Holding.

La quasi totalità dei dipendenti è assunta a tempo indeterminato, con un incremento di circa il 6%, in linea con l'aumento dell'organico, rispetto al 2017. Infatti, si registra una significativa diminuzione di quasi il 40% dei contratti a tempo determinato: passati da 43 nel 2017 a 26 nel 2018, a fronte dell'aumento delle risorse - come ricordato - pari a 290 nuovi dipendenti entrati in organico nel 2018.

Inoltre, nel corso dell'anno di rendicontazione, 115 dipendenti hanno usufruito di un contratto part-time (7% in meno rispetto al 2017). Infine, circa il 60% dei dipendenti si colloca in una fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni.

DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE*

Tipologia di contratto	2018			2017			2016		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Contratto a tempo determinato	12	14	26	19	24	43	13	17	30
Contratto a tempo indeterminato	1.519	930	2.449	1.423	890	2.313	1.531	943	2.474
Totale	1.531	944	2.475	1.442	914	2.356	1544	960	2.504

*I dati riportati non comprendono BCC Beni Immobili S.r.l., FDR Gestione Crediti S.p.A, Ventis S.r.l. e Mediocredito FVG. Per quest'ultima, acquisita a Luglio 2018, verranno riportati i dati di competenza del Gruppo bancario Iccrea, nel capitolo 11 "Appendice".

DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO E GENERE*

Tipologia di impiego	2018			2017			2016		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti full-time	1.525	835	2.360	1.433	797	2.230	1.535	834	2.369
Dipendenti part-time	6	109	115	9	117	126	9	126	135
Totale	1.531	944	2.475	1.442	914	2.356	1544	960	2.504

*I dati riportati non comprendono BCC Beni Immobili S.r.l., FDR Gestione Crediti S.p.A, Ventis S.r.l. e Mediocredito FVG. Per quest'ultima, acquisita a Luglio 2018, verranno riportati i dati di competenza del Gruppo bancario Iccrea, nel capitolo 11 "Appendice".

NUMERO DI DIPENDENTI PER CATEGORIA, GENERE E FASCIA D'ETA'*

Categoria di dipendenti	2018			2017			2016		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	82	5	87	58	3	61	66	3	69
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	-	-	0	-	-	0	-	-	0
<i>Tra i 30 e i 50 anni</i>	30	2	32	17	2	19	18	1	19
<i>età superiore ai 50 anni</i>	52	3	55	41	1	42	48	2	50
Quadri	777	291	1068	686	255	941	727	252	979
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	6	1	7	0	1	1	-	-	0
<i>Tra i 30 e i 50 anni</i>	325	153	478	269	123	392	289	123	412
<i>età superiore ai 50 anni</i>	446	137	583	417	131	548	438	129	567
Impiegati	672	648	1.320	698	656	1.345	751	705	1456
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	34	30	64	32	27	59	37	31	68
<i>Tra i 30 e i 50 anni</i>	443	458	901	480	475	955	517	529	1.046
<i>età superiore ai 50 anni</i>	195	160	355	186	154	340	197	145	342
Totale	1.531	944	2.475	1.442	914	2.356	1544	960	2.504

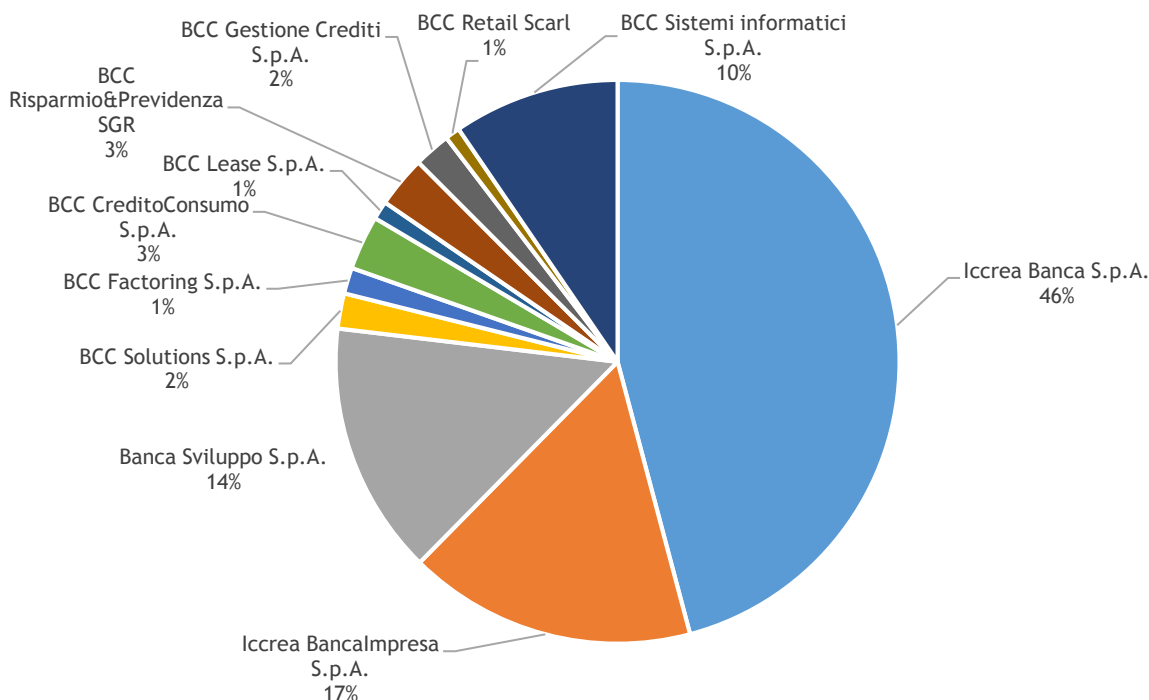
*I dati riportati non comprendono BCC Beni Immobili S.r.l., FDR Gestione Crediti S.p.A, Ventis S.r.l. e Mediocredito FVG.

PERCENTUALE DI DIPENDENTI PER CATEGORIA, GENERE E FASCIA D'ETA'*

Categoria di dipendenti	2018			2017			2016		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	5%	1%	4%	4%	0%	3%	4%	0%	3%
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
<i>Tra i 30 e i 50 anni</i>	2%	0%	1%	3%	0%	2%	1%	0%	1%
<i>età superiore ai 50 anni</i>	3%	0%	2%	1%	0%	1%	3%	0%	2%
Quadri	51%	31%	43%	48%	28%	40%	47%	26%	39%
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
<i>Tra i 30 e i 50 anni</i>	21%	16%	19%	19%	13%	17%	19%	13%	16%
<i>età superiore ai 50 anni</i>	29%	15%	24%	29%	14%	23%	28%	13%	23%
Impiegati	44%	69%	53%	48%	72%	57%	49%	73%	58%
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	2%	3%	3%	2%	3%	3%	2%	3%	3%
<i>Tra i 30 e i 50 anni</i>	29%	49%	36%	33%	52%	41%	33%	55%	42%
<i>età superiore ai 50 anni</i>	13%	17%	14%	13%	17%	14%	13%	15%	14%

*I dati riportati non comprendono BCC Beni Immobili S.r.l., FDR Gestione Crediti S.p.A, Ventis S.r.l. e Mediocredito FVG.

Al fine di fornire inoltre una visione di insieme del capitale umano del Gruppo bancario Iccrea, si riporta di seguito la distribuzione dei dipendenti per società appartenenti al Gruppo:



*I dati riportati non comprendono BCC Beni Immobili S.r.l., FDR Gestione Crediti S.p.A., Ventis S.r.l. e Mediocredito FVG.

La qualità nelle relazioni con il capitale umano

Il Gruppo bancario Iccrea, come espressamente definito nel Codice Etico e di Comportamento, riconosce come principio imprescindibile il rispetto delle libertà individuali e la tutela dei Diritti Umani.

Inoltre, il Gruppo si conforma alla legge 68/1999 (la cui finalità è la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro, attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato) garantendo il rispetto della quota di lavoratori disabili prevista, ossia il 7%. Si conforma, inoltre, all'art. 46 del D.lgs. 198/2006, per cui il Gruppo è tenuto a redigere il "Rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile per aziende con più di 100 dipendenti". Tale documento contiene un'informativa di dettaglio in merito ad ognuna delle professioni, allo stato delle assunzioni, alla formazione e ad ogni altro elemento che fa parte del processo di crescita professionale del capitale umano.

In occasione di eventi dedicati a tutta la popolazione aziendale, quali i meeting di gruppo e i "60minuti con" (eventi tematici che coinvolgono diverse funzioni aziendali), il Gruppo offre il servizio di interpretariato. L'obiettivo è di consentire la partecipazione a tali iniziative anche ai colleghi sordomuti. In particolare, Iccrea Banca si avvale di personale qualificato che offre tale servizio e che, in occasione degli eventi suddetti, traduce nel linguaggio dei segni tutti gli interventi dei relatori.

EVENTI AZIENDALI DEDICATI A TEMATICHE INERENTI LA DIVERSITÀ

Data	Evento	Durata (in ore)
19 marzo 2018	60Minuti con DG	1
28 maggio 2018	60Minuti con People Care	1
3 ottobre 2018	Meeting di Gruppo	4

Per l'anno 2019, il Gruppo ha inoltre pianificato eventi di "informazione progresso" sulla violenza di genere, in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri. Un programma specifico di assistenza psicologica alle neo-mamme per il reinserimento sul luogo di lavoro e la donazione di 100 "pacchi bebè" per i dipendenti neo genitori.

Attraverso l'utilizzo di uno strumento dedicato - casella di posta elettronica - e di ulteriori mezzi di comunicazione scritta, i dipendenti del Gruppo hanno la possibilità di segnalare eventuali episodi di discriminazione. Qualsiasi denuncia è sottoposta all'attenzione delle società del Gruppo, che adotta misure disciplinari adeguate nei confronti di coloro che assumessero atteggiamenti o dovessero abusare della propria

posizione di autorità all'interno del Gbl. Al riguardo, il Gruppo ha definito una politica interna sui sistemi di segnalazione delle violazioni (whistleblowing) volta a consentire al personale di segnalare atti e fatti che possano costituire una violazione delle norme che regolano l'attività bancaria. Garantendo, così, la riservatezza e la protezione dei dati personali del soggetto che effettua la segnalazione e del soggetto segnalato. I clienti, invece, possono fare riferimento alla Centrale Acquisti di BCC Solutions dedicata anche alla trasmissione di comunicazioni in materia di violazioni.

Al riguardo, si evidenzia che, nel corso di questi anni, non sono state rilevate problematiche legate a gruppi vulnerabili, né sono stati riportati all'attenzione dell'organizzazione casi di discriminazione e di violazione dei Diritti Umani. Inoltre, la funzione Risorse Umane e le Organizzazioni Sindacali del Gruppo bancario Iccrea non hanno mai denunciato casi di questo tipo.

La remunerazione del personale

Il Gruppo bancario Iccrea ha definito un sistema retributivo in grado di attrarre, motivare e valorizzare le persone dotate delle qualità professionali richieste dal business. Tale sistema è strutturato secondo principi di equità, trasparenza e correttezza.

Il Gruppo definisce periodicamente e nel rispetto della normativa esterna le "Politiche di remunerazione e incentivazione", attraverso le quali assicura che i sistemi di remunerazione promuovano la creazione delle condizioni più idonee alla realizzazione professionale di tutti i dipendenti. Persegue tali obiettivi anche tramite la valorizzazione delle potenzialità dei singoli, con processi efficaci, equi e trasparenti, finalizzati a favorire, riconoscere e premiare le competenze professionali nonché il loro sviluppo. Inoltre, la politica di remunerazione e incentivazione delle posizioni rilevanti del Gbl si basa sul sistema di analisi e valutazione delle posizioni organizzative. Le categorie individuate sono quelle previste dal CCNL per i Quadri Direttivi e per il personale delle Aree Professionali e quelle specifiche (sempre previste dal CCNL) per i dirigenti delle Banche di Credito Cooperativo. Si sottolinea, inoltre, che il Credito Cooperativo ha uno specifico Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, differente dal resto del settore bancario.

Il sistema di remunerazione definito dal Gbl è costituito da una componente fissa ed una variabile. Per quella fissa, il Gruppo rimanda alle voci previste dalla contrattazione collettiva nazionale. La componente variabile è, invece, caratterizzata dalla presenza di un sistema incentivante annuale, definito per le differenti categorie dei dipendenti, che permette l'erogazione di un bonus legato al raggiungimento degli obiettivi di performance definiti. Inoltre, per i dipendenti che non rientrano nella categoria del personale rilevante, le retribuzioni sono determinate sulla base delle previsioni del CCNL delle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali e Artigiane, nonché del contratto di secondo livello (CIA) previsto dalla normativa vigente.

Tale sistema incentivante è volto a stimolare la motivazione delle persone al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento predeterminati. Consente, poi, al Gruppo di premiare il personale che ha contribuito maggiormente al raggiungimento degli obiettivi aziendali in coerenza con i piani strategici aziendali.

RAPPORTO TRA SALARIO BASE DELLE DONNE E DEGLI UOMINI PER CATEGORIA PROFESSIONALE*

Categoria di dipendenti	2018	2017	2016
Dirigenti	61%	71%	90%
Quadri	86%	86%	86%
Impiegati	93%	94%	93%

*Il dato del salario base fa riferimento al reddito annuo lordo (RAL) per ciascuna categoria professionale. I dati riportati non comprendono BCC Beni Immobili S.r.l., FDR Gestione Crediti S.p.A., Ventis S.r.l. e Mediocredito FVG. Per quest'ultima, acquisita a luglio 2018, verranno riportati i dati di competenza del Gruppo bancario Iccrea, nel capitolo 11 "Appendice".

RAPPORTO TRA REMUNERAZIONE MEDIA DELLE DONNE E DEGLI UOMINI PER CATEGORIA PROFESSIONALE*

Categoria di dipendenti	2018	2017	2016
Dirigenti	57%	71%	88%
Quadri	85%	86%	86%
Impiegati	93%	93%	93%

* Il dato della remunerazione media fa riferimento alla Retribuzione annua globale (R.G.A.) per ciascuna categoria professionale. I dati riportati non comprendono BCC Beni Immobili S.r.l., FDR Gestione Crediti S.p.A., Ventis S.r.l. e Mediocredito FVG. Per quest'ultima, acquisita a luglio 2018, verranno riportati i dati di competenza del Gruppo bancario Iccrea, nel capitolo 11 "Appendice".

Per quanto riguarda la retribuzione del personale dirigente, il Gruppo bancario Iccrea ha registrato uno scostamento tra le retribuzioni femminili rispetto a quelle maschili. Dal momento che, nel 2018, sono state erogate componenti incentivanti e premiali (nel rispetto di quanto previsto dalle politiche di remunerazione

e incentivazione di Gruppo³) a seguito dell'apertura dei cancelli posti a presidio del sistema, sono state registrate variazioni tra il reddito annuale lordo (RAL) e il reddito globale annuo (RGA, ossia il RAL integrato della componente variabile). Inoltre, l'incremento della RAL media e della RGA media è dovuto essenzialmente all'aumento dell'organico ed all'aumento del pacchetto retributivo, dovuto al posizionamento sul mercato in ottica di costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo. Per il restante personale, invece, il Gruppo ha registrato una differenza tra retribuzione maschile e femminile anche per effetto della maggiore incidenza dei contratti part-time: circa l'11% del personale femminile ha, infatti, in essere un contratto di lavoro part-time (contro lo 0,4% circa del personale maschile).

La formazione e lo sviluppo

A fronte della continua evoluzione tecnologica dei servizi bancari e della trasformazione delle normative di settore, il Gruppo ritiene fondamentale per i propri dipendenti lo sviluppo delle competenze e la loro crescita professionale.

A tal fine il Gruppo bancario Iccrea ha istituito l'unità organizzativa Sviluppo e Change Management della capogruppo, a cui viene affidata, tra le altre, la responsabilità per la gestione delle attività di formazione tecnico-specialistica, obbligatoria e comportamentale. Inoltre, definisce le politiche di formazione e sviluppo del personale, in accordo con gli obiettivi strategici del Gruppo e delle singole Società, e ne garantisce la coerente adozione. Al suo interno, la gestione delle attività formative, legate alla crescita personale e professionale dei dipendenti, è affidata alla responsabilità della struttura Sviluppo Risorse Umane.

La definizione delle politiche in materia di formazione e sviluppo che riguarderanno il costituendo Gruppo Bancario Cooperativo è, invece, ancora in corso. Tali indirizzi saranno punto di riferimento, sia per le attività di formazione tecnico-specialistica, sia per quelle inerenti la cultura aziendale e lo sviluppo dei *soft skill*.

Le iniziative di formazione destinate ai dipendenti del Gruppo bancario Iccrea sono riconducibili a due diverse categorie principali, a seconda del promotore dell'iniziativa e delle relative modalità di gestione:

- la formazione accentrata (in-house), che comprende tutte le iniziative di formazione e sviluppo pianificate ed erogate internamente dalla capogruppo.
- la formazione individuale (outsourced), che comprende corsi, convegni, seminari, workshop e webinar, promossi ed erogati da differenti enti di formazione, esterni al Gruppo, attraverso propri canali. In questo caso, la UO Formazione della capogruppo svolge l'attività di intermediazione tra il partecipante e l'istituto di formazione.

Con riferimento alla formazione accentrata, la definizione del piano avviene sulla base del censimento dei fabbisogni, attraverso il quale i responsabili possono indicare le aree formative e/o i corsi richiesti per i propri collaboratori. Sulla base dei dati raccolti e analizzati, la UO Formazione definisce un piano coerente con le strategie indicate dai vertici aziendali e con il supporto di partner esterni. Viene definito un calendario contenente le date in cui effettuare le edizioni dei corsi scelti. In particolare, la struttura si occupa dell'organizzazione dei corsi, interfacciandosi con i fornitori e gestendo gli aspetti logistici e organizzativi per ogni edizione.

Per quanto riguarda le iniziative di sviluppo del capitale umano, in linea con le strategie indicate dai vertici aziendali, vengono definiti centralmente gli obiettivi di sviluppo, i percorsi e le attività. La struttura Sviluppo Risorse Umane di Iccrea Banca individua i destinatari e le iniziative da mettere in campo. Cura, inoltre, anche con il supporto di partner esterni, la progettazione e l'erogazione delle attività. Si strutturano le attività nell'ottica di favorire l'integrazione tra le risorse appartenenti alle diverse aziende del Gruppo.

Il Gruppo provvede, inoltre, al monitoraggio delle attività formative e alla loro adeguatezza ai bisogni espressi dai dipendenti. Ottiene ciò attraverso la somministrazione di questionari, riguardanti sia gli aspetti didattici che quelli logistico-organizzativi. I dati vengono analizzati per implementare eventuali azioni di miglioramento o come spunto per la progettazione di ulteriori attività.

Inoltre, nel corso del 2017, il Gruppo bancario Iccrea ha implementato una **piattaforma online** per la gestione delle attività formative con particolare riferimento alle informazioni sui corsi, ai processi di iscrizione, alla registrazione delle presenze e al monitoraggio delle attività. La piattaforma è dotata di un'interfaccia

³ Come precisato nelle Politiche di remunerazione e incentivazione 2018: "Ogni erogazione di remunerazione variabile, sia up front che deferred, sarà vincolata all'apertura di tutti i cancelli di anno in anno definiti, nonché alla sussistenza di un utile lordo positivo a livello di Gruppo. Tali cancelli sono rappresentativi della sana profittabilità del Gbl misurata attraverso specifici indicatori che tengono in considerazione i livelli di patrimonializzazione, liquidità e creazione di valore corretta per il rischio a livello di Gruppo".

innovativa e di facile consultazione per l'utente. A seguito di una fase pilota che si è tenuta nel periodo di settembre e ottobre 2017, la nuova modalità di gestione della formazione è stata definitivamente estesa a tutte le attività didattiche.

A questo si aggiungono due indirizzi di posta elettronica dedicati, rispettivamente per le attività di formazione e per quelle di sviluppo, a cui è possibile scrivere per qualsiasi tipo di segnalazione, anomalia, necessità di supporto o di chiarimento.

ORE DI FORMAZIONE PIANIFICATE PER I DIPENDENTI PER GENERE E LIVELLO*

Categoria di dipendenti	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	4.593	243	4.836
Quadri	35.070	14.484	49.555
Impiegati	27.738	28.240	55.978
Totale	67.402	42.967	110.369

*I dati riportati non comprendono BCC Beni Immobili S.r.l., FDR Gestione Crediti S.p.A, Ventis S.r.l. e Mediocredito FVG.

ORE DI FORMAZIONE EROGATE AI DIPENDENTI PER GENERE E LIVELLO*

Categoria di dipendenti	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	2.293	132	2.425
Quadri	20.032	9.120	29.152
Impiegati	17.846	19.230	37.076
Totale	40.170	28.482	68.652

*I dati riportati non comprendono BCC Beni Immobili S.r.l., FDR Gestione Crediti S.p.A, Ventis S.r.l. e Mediocredito FVG. Non sono disponibili inoltre i dati relativi agli anni 2017 e 2016 in quanto, precedentemente all'introduzione della piattaforma online, l'informazione non era monitorata.

NUMERO DI DIPENDENTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, PER GENERE E LIVELLO*

Categoria di dipendenti	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	70	3	73
Quadri	717	269	986
Impiegati	644	632	1.276
Totale	1.431	904	2.335

*I dati riportati non comprendono BCC Beni Immobili S.r.l., FDR Gestione Crediti S.p.A, Ventis S.r.l. e Mediocredito FVG.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER GENERE E LIVELLO*

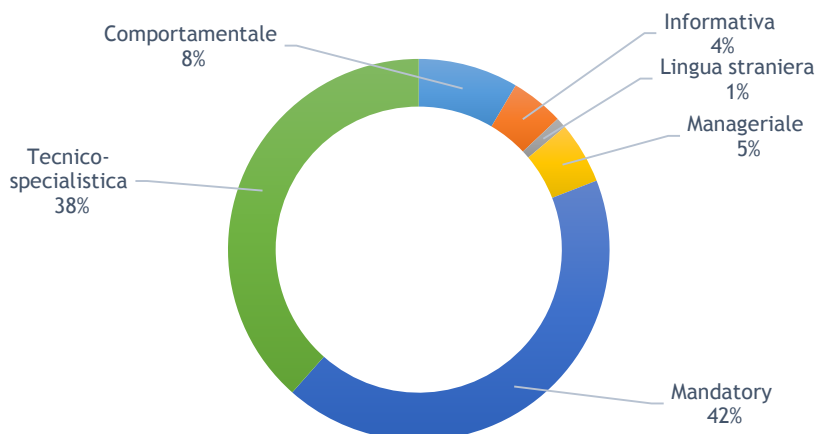
Categoria di dipendenti	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	28	26	28
Quadri	26	31	27
Impiegati	27	30	28

*I dati riportati non comprendono BCC Beni Immobili S.r.l., FDR Gestione Crediti S.p.A, Ventis S.r.l. e Mediocredito FVG.

Le ore di formazione erogate nel corso del 2018 sono state 68.652, di cui circa la metà ha coinvolto le Aree Professionali. Le ore sono distribuite tra le 6 aree tematiche (Comportamentale, Informatica, Lingua straniera, Manageriale, Mandatory, Tecnico Specialistica). Le aree Mandatory e Tecnico Specialistica sono quelle che hanno impiegato circa i 2/3 delle ore complessive.

Oltre alle attività di formazione che hanno riguardato tutta l'azienda, a quelle che sono state indirizzate di volta in volta ai destinatari sulla base di esigenze formative specifiche e degli adempimenti normativi, nel corso dell'anno si è dato rilievo a due target particolari: i giovani e i responsabili. Il Gruppo, infatti, si impegna attivamente nella valorizzazione dei talenti e nello sviluppo del potenziale delle risorse più giovani. Il fine è di curare la crescita delle figure professionali e dei manager dei prossimi anni.

Ore di formazione per tipologia (2018)



Ai manager è stata dedicata un'azione formativa specifica con l'obiettivo di sensibilizzarli rispetto alla centralità dei nuovi valori di Gruppo e alla loro importanza come leva per la gestione del team, per rafforzarne la leadership e una cultura del cambiamento. Infatti, nel corso del 2018, la formazione si è concentrata sull'Alta Dirigenza, titolare di posizioni chiave nel Gruppo e di altre posizioni centrali, in ottica di crescita.

Una nuova disposizione normativa ha introdotto l'obbligo per il Consiglio di Amministrazione di prevedere adeguati piani di successione per le posizioni di alta dirigenza. Pertanto, è stata effettuata un'analisi finalizzata a rilevare le competenze professionali delle risorse con ruoli significativi, il possesso degli *asset* di competenza per le strategie di business e i gap presenti tra competenze necessarie e possedute. La valutazione del top management ha consentito di avere una visione più chiara di tali competenze, sulla base della quale sono stati definiti dei piani di sviluppo mirati. Tali piani hanno permesso di potenziare gli *skill* rilevati critici per il management del Gruppo. In particolare, le attività formative, così definite, risponderanno meglio alle necessità e alle competenze chiave per affrontare scenari nuovi e fortemente discontinui del nuovo Gruppo Bancario Cooperativo.

ORE DI ASSESSMENT EROGATE AI DIPENDENTI PER GENERE E LIVELLO

Categoria di dipendenti	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	1.188	36	1.224
Quadri	1296	396	1.692
Impiegati	72	-	72
Totale	2.556	432	2.988

NUMERO DI DIPENDENTI CHE HANNO PRESO PARTE AD ATTIVITÀ DI ASSESSMENT PER GENERE E LIVELLO

Categoria di dipendenti	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	66	2	68
Quadri	72	22	94
Impiegati	4	-	4
Totale	142	24	166

Al fine di mettere a punto i piani formativi definiti, il Gruppo ha incrementato le risorse economiche per attività di formazione e sviluppo, passando da circa 1.330.000 euro nel corso del 2017 a circa 1.900.000 euro nel 2018, registrando un incremento di circa il 3%.

NUMERO DI DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO RAPPORTI SUI RISULTATI E SULLO SVILUPPO DELLA CARRIERA

Categoria di dipendenti	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	65	3	68
Quadri	597	226	823
Impiegati	475	494	969
Totale	1.137	723	1.860

*I dati riportati non comprendono BCC Beni Immobili S.r.l., FDR Gestione Crediti S.p.A, Ventis S.r.l. e Mediocredito FVG.

PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE HA RICEVUTO RAPPORTI REGOLARI SUI RISULTATI E SULLO SVILUPPO DELLA CARRIERA DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, PER GENERE E CATEGORIA DIPENDENTE

Categoria di dipendenti	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	93%	75%	92%
Quadri	82%	82%	82%
Impiegati	72%	76%	76%
Totale	78%	78%	78%

*I dati riportati non comprendono BCC Beni Immobili S.r.l., FDR Gestione Crediti S.p.A, Ventis S.r.l. e Mediocredito FVG.

Parte integrante delle attività di sviluppo delle competenze dei dipendenti del Gruppo è il processo annuale di **Valutazione Professionale**. Nel corso dell'anno, circa il 78% dei dipendenti ha ricevuto una valutazione professionale riguardante la propria performance aziendale. Nelle società del Gruppo, tale valutazione ha fatto registrare una percentuale eterogenea che va da un minimo del 56% ad un massimo del 97%.

Nel corso del 2017 è stato anche introdotto nel processo di valutazione lo strumento del **Feedback 360°**, incentrato sui comportamenti valoriali del Gruppo bancario Iccrea, che permette a ciascuna persona di ricevere un feedback dai colleghi, dai collaboratori e dal proprio responsabile. In quest'ultimo caso, l'osservazione sui comportamenti era integrata nella scheda di **Valutazione Professionale** suddetta.

I COMPORTAMENTI VALORIALI DEL GRUPPO BANCARIO ICCREA

Cooperazione	Apertura e attenzione verso l'altro, per costruire insieme, responsabilmente e consapevolmente, il bene comune, oltre le individualità.
Apertura	Creare opportunità dai bisogni dei nostri clienti.
Eccellenza	Migliorare continuamente con passione e tensione creativa.
Merito	Riconoscere i contributi di valore.
Coraggio	Avere forte motivazione per realizzare i cambiamenti con responsabilità imprenditoriale.

L'attenzione ai dipendenti e il People Care

Dal 2013, il Gruppo bancario Iccrea, attraverso l'istituzione della UO Relazioni Industriali e People Care, ha sviluppato un sistema di People Care, caratterizzato da strumenti, politiche e soluzioni finalizzate a promuovere il benessere delle persone e un miglior equilibrio tra vita professionale e vita privata, da coniugare in un'ottica socialmente responsabile.

A partire dal 2014, il Gruppo consente ai propri dipendenti di convertire, in tutto o in parte, il Premio di Risultato (PdR) in benefit e servizi di welfare aziendale. In particolare, anche per il 2018, il Gruppo bancario Iccrea ha accordato, ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato e determinato, benefit di natura finanziaria quali l'assistenza sanitaria, la copertura per la disabilità e l'invalidità, il riconoscimento dello stato di maternità/paternità, la pensione. Oltre a tali benefit, sono previsti servizi di assistenza ai bambini e programmi di benessere e di corretta alimentazione.

Inoltre, parte integrante di questo programma è l'attivazione dei piani di *Flexible Benefit*, che consentono ai dipendenti di ottenere un rimborso annuale per:

- spese sostenute per servizi di educazione e istruzione dei figli;
- fruizione dei servizi di assistenza ai familiari anziani;
- rimborso degli interessi su mutui per la costruzione, ristrutturazione e acquisto della prima o seconda casa;
- spese per gli abbonamenti al trasporto pubblico locale.

Al fine di permettere la fruizione di tali benefit da parte di tutti i dipendenti, il Gruppo ha implementato la piattaforma digitale "Easy Welfare". In particolare, i benefit sono stati applicati nel 2018 a 1/3 delle risorse del Gruppo. Inoltre, il Gruppo bancario Iccrea prevede il versamento di una quota della retribuzione dei dipendenti in due istituti. Il primo è il Fondo Pensione Nazionale, il cui business è orientato verso investimenti sostenibili, e il secondo è Cassa Mutua Nazionale, Fondo Sanitario costituito con accordo sindacale nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale, sottoscritta da Federcasse. Tale fondo ha come scopo istituzionale l'erogazione ai propri iscritti di prestazioni sanitarie, in generale sotto forma di rimborso delle spese sostenute. Le prestazioni sono garantite ai dipendenti ed ai componenti del loro nucleo familiare. I dipendenti possono rimanere iscritti, insieme ai familiari, anche da pensionati e per tutta la loro vita. I dipendenti destinatari sono 5.905, di cui i beneficiari sono 3.071. Nel 2018 sono state erogate prestazioni per oltre 1,6 milioni di euro a fronte di entrate di contribuzione per oltre 2,1 milioni di Euro.

Inoltre, a dicembre 2018 il Gruppo ha attivato nelle sedi di Roma via Lucrezia Romana e via Carucci, il servizio di Consulenza Assicurativa. Tale servizio, svolto in collaborazione con Marsh e UnipolSai, consente a tutti i dipendenti di usufruire di sconti dedicati su prodotti assicurativi e rateizzare il premio assicurativo a tasso zero.

Per comprendere al meglio le necessità dei propri dipendenti il Gruppo ha svolto nel corso dell'anno due importanti rilevazioni:

- una survey sui servizi di ristorazione offerti presso le sedi del Gbl per offrire un servizio sempre più vicino alle esigenze delle persone.
- una survey sui servizi People Care Gbl per offrire iniziative sempre più vicine alle necessità e ai bisogni dei dipendenti.

Sulla base di tali rilevazioni il Gruppo ha definito un modello di People Care in grado di mettere a disposizione delle persone una gamma strutturata di soluzioni che riguardano la mobilità sostenibile, il supporto alle famiglie, la promozione della salute dei dipendenti, il bilanciamento lavoro-famiglia, la flessibilità dell'orario di lavoro (permessi, congedi, part-time ecc.) e la solidarietà tra dipendenti attraverso iniziative di cessione ferie. Inoltre, il Gruppo offre ai dipendenti un sistema articolato di facilitazioni e contributi economici che comprendono le agevolazioni per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico, borse di studio e altre soluzioni. In particolare, per quanto concerne le convenzioni il Gruppo ha attivato il portale Corporate Benefits, attraverso il quale offre ai propri dipendenti l'accesso a più di 150 convenzioni in diversi ambiti.

A partire dal 2016 è stata istituita l'attività di **Mobility Management** concretizzata con la nomina del **Mobility Manager** di Gruppo. La finalità è di attuare una serie di iniziative inerenti alla mobilità eco-sostenibile, che vanno dall'utilizzo del trasporto pubblico al carpooling. In particolare, nel corso del 2018 è stato lanciato il progetto Carpooling 2.0, che permette ai dipendenti di creare un equipaggio, composto da 2 o più colleghi, a cui viene riservato uno dei 5 posti auto dedicati nel parcheggio aziendale di Lucrezia Romana. Inoltre,

presso la sede di Lucrezia Romana sono presenti una stazione di ricarica (c.d. **“Pole Station”**) esterna e altre tre stazioni (c.d. **“Wall Station”**) nelle autorimesse degli edifici A, B e C. Lo scopo è quello di incentivare la mobilità elettrica (a tal proposito, si vedano le iniziative ambientali descritte nel paragrafo 10.1 della presente Dichiarazione).

A supporto delle famiglie dei dipendenti il Gruppo ha istituito, nel corso del 2017, l'**asilo nido aziendale**. Tale struttura, adiacente al centro direzionale di Lucrezia Romana, può accogliere fino a 30 bambini, grazie anche all'attività di educatrici altamente qualificate. Nel corso dell'anno è inoltre proseguito il progetto IMUN - Italian Model United Nations, attivato nel corso del 2017, attraverso il quale il Gruppo bancario Iccrea offre la possibilità ai figli dei propri dipendenti di partecipare gratuitamente al progetto IMUN, la più grande simulazione di processi diplomatici organizzata in Italia dedicata agli studenti delle scuole medie superiori, sostenendo i costi di iscrizione al programma. Nel corso del 2018 il Gruppo ha finanziato 100 quote di partecipazione all'IMUN, che si aggiungono alle 100 quote già erogate nel 2017, assegnando agli studenti più meritevoli 3 borse di studio per partecipare ai lavori diplomatici internazionali di GCMUN (Global Citizens Model United Nations), svolti a New York, presso il Palazzo di Vetro, la sede dell'ONU.

A supporto delle famiglie il Gruppo ha infine istituito nelle sedi di Roma, Milano e Pioltello lo Spazio Ascolto Attivo, un luogo dove i dipendenti hanno la possibilità di confrontarsi con uno psicologo professionista sulle difficoltà che possono nascere in uno specifico momento di vita, in famiglia o al lavoro, oppure per approfondire le tematiche relative all'adozione internazionale con la possibilità di ricevere orientamento e supporto. Da gennaio 2019 sarà inoltre attivato il servizio di Spazio Ascolto per le neo-mamme e i neo-papà, rivolto ai genitori di bimbi fino ai 3 anni. Lo Spazio Ascolto Attivo è un servizio gratuito, realizzato in partnership con l'Ente del Terzo Settore CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia.

Sul fronte della salute e del benessere dei dipendenti il Gruppo ha promosso nel corso dell'anno lo svolgimento di giornate di prevenzione e screening su melanoma (130 screening gratuiti erogati) e tumore alla prostata (286 screening gratuiti erogati). Sempre sul fronte della prevenzione nel 2018 il Gruppo ha offerto la possibilità ai propri dipendenti di beneficiare della somministrazione del vaccino antinfluenzale.

Per quanto riguarda la promozione della cultura, il Gbl ha avviato dal 2016 il servizio Bancariochillegge! che permette ai dipendenti di prendere in prestito gratuitamente libri in formato digitale da una biblioteca online costantemente aggiornata.

Inoltre, nel corso dell'anno il Gbl ha donato ai propri dipendenti 340 libri di 3 diversi scrittori, durante gli eventi di **“Storie e Scrittori in Azienda”**. In particolare, nel 2018, sono stati organizzati due eventi: Massimo Cuomo, che ha presentato il libro dal titolo: **“Bellissimo”**, e Fabio Stassi, che ha parlato del testo intitolato: **“L'ultimo ballo di Charlot”**. Agli incontri hanno preso parte 120 dipendenti.

Per la promozione della flessibilità lavorativa e di soluzioni volte a conciliare i tempi tra vita privata e professionale, il Gruppo ha avviato dal 2017 un progetto sperimentale oggi entrato a regime. L'iniziativa punta alla diffusione, tra i dipendenti, del sistema di **smart working**, che consente una migliore combinazione delle esigenze produttive con le esigenze personali e familiari. I dipendenti possono svolgere la loro prestazione professionale da casa, in spazi aziendali appositamente allestiti, da altre sedi aziendali, da altra località preventivamente concordata. Il lavoro flessibile, che pone al centro la persona, promuove un cambiamento culturale profondo, rafforzando il rapporto di fiducia e responsabilizzazione reciproca tra il responsabile e il collaboratore, tra l'azienda e il lavoratore. I dipendenti in possesso delle caratteristiche che rendono fruibile lo **smart working**, aderiscono al lavoro flessibile su base volontaria, e possono lavorare da una sede diversa per tre, quattro o cinque giorni alla settimana. Nel 2017, i dipendenti in **smart working** erano 69 e incidevano per il 2,9% sul totale dei dipendenti, mentre nel 2018 il numero è pari a 136 con una percentuale sul totale dei dipendenti del 5,5%.

Anche per il 2018 il Gruppo ha rinnovato l'istituto delle **“ferie solidali”**, a supporto dei dipendenti affetti da gravi patologie mediche o che necessitano di permessi lavorativi per assistere i propri familiari. Con tale sistema, i dipendenti del Gruppo bancario Iccrea hanno la possibilità di cedere volontariamente, parte delle proprie ferie a supporto dei colleghi in situazioni di necessità. Inoltre, **l'azienda per ogni donazione volontaria contribuisce ad alimentare il bacino delle ferie solidali con una dotazione pari al 50% delle giornate donate dai dipendenti**.

Tra le altre iniziative, va annoverata la **“Running for Good”**, in partnership con **“Sport Senza Frontiere”**. Nel 2018, alcuni dipendenti del Gbl hanno partecipato alla Milano City Marathon 2018. Più nel dettaglio, hanno preso parte all'evento sportivo 6 maratoneti e 84 runner del Gruppo, che hanno costituito ben 23 staffette, con la collaborazione di 8 ragazzi migranti. La manifestazione ha avuto scopo benefico, devolvendo 9.557 Euro alla Rete del Dono, attraverso il **personal fundraising** da parte dei dipendenti e il contributo del Gruppo.

Nell'ambito degli eventi il Gruppo bancario Iccrea ha organizzato il progetto **“ConViva - Conoscenza, visione,**

valore”. Si tratta di incontri monografici, il cui obiettivo è quello di comunicare discontinuità e cultura del cambiamento. I temi affrontati nell’anno di rendicontazione sono stati: “La squadra e la performance: il Merito al servizio dell’impresa”, “La Cooperazione e l’importanza del gioco di squadra”, “Cambiare prospettiva, la strada verso l’Eccellenza” e “Founder’s mindset: valori ed errori di una storia imperfetta, ma vera”. Complessivamente hanno preso parte a tali eventi 354 dipendenti. ConViva prevede interventi, della durata di circa un’ora e mezza, di uno o più relatori. L’evento si tiene solitamente nel tardo pomeriggio e al termine prevede un momento informale con i partecipanti. Dell’incontro viene realizzata anche una videointervista esclusiva, finalizzata ad essere veicolata sui canali social del Gruppo (reso disponibile anche su HuBa, la smart intranet del Gbl).

La salute e sicurezza sul lavoro

Il Gruppo bancario Iccrea, consapevole dell’importanza di garantire le migliori condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, è costantemente impegnato nel promuovere e diffondere tra i propri dipendenti comportamenti responsabili e nel preservare la salute, la sicurezza e l’incolumità di tutto il personale, nonché dei terzi che frequentano i locali dell’istituto.

Si è di recente proceduto ad una profonda ristrutturazione della sede principale di Lucrezia Romana, riportando gli oltre 2.470 collaboratori in una “cittadella” pensata secondo le tecniche edilizie più attente al territorio e conformi alla normativa anti-sismica, alla eco-sostenibilità ed alla sicurezza dei lavoratori.

Tutti i dipendenti hanno l’obbligo di collaborare, per quanto di loro competenza, al mantenimento di un ambiente di lavoro sano, sicuro ed efficiente, osservando le norme interne in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dal D.lgs. 81/08. In particolare, i soggetti interessati non devono porre in essere condotte che possano produrre rischi di incolumità per i colleghi di lavoro, per i terzi o rischi di danno alle cose o agli impianti. Sono tenuti ad utilizzare i beni aziendali, i locali, gli arredi, le infrastrutture e gli strumenti di lavoro con diligenza e cura.

Il Gruppo ha definito un **Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro** secondo le linee guida UNI INAIL, con attestazione di conformità di un ente terzo. Tale sistema, inizialmente definito per le singole società, è stato esteso dal 2016 a livello di Gruppo. Ad oggi non risultano inserite all’interno del perimetro di tale sistema Banca Sviluppo, BCC Sistemi Informatici, Ventis e Mediocredito FVG.

Al fine di uniformare e indirizzare le attività afferenti alla tematica della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL) di ciascuna società al Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro del Gruppo, è stato istituito il Comitato Infragruppo per la Salute e Sicurezza sul Lavoro. Tale Comitato è presieduto dal sub delegato per la SSL di BCC Solutions delle società del perimetro.

In coerenza con il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro il Gruppo, come previsto dalla normativa, ha identificato le figure responsabili per la gestione della sicurezza e la salute dei lavoratori. Ha, inoltre, affidato l’attività di sorveglianza sanitaria ai medici competenti presenti nelle differenti società, responsabili per il continuo monitoraggio della salute dei dipendenti e della salubrità degli ambienti di lavoro.

In accordo con la normativa il Gruppo ha identificato i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, che vengono coinvolti, per tutte le società, nei processi di valutazione dei rischi e nella definizione di quelli di prevenzione e formazione.

Il Gruppo, pur avendo valutato bassi i rischi a cui sono esposti i lavoratori, adotta un approccio di tipo preventivo attraverso un piano annuale degli interventi di miglioramento, che riporta le misure che le differenti società sono tenute a mettere in atto in ambito di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel 2018 sono stati registrati 30 infortuni, di cui la maggior parte in itinere, e un decesso in itinere.

INFORTUNI E TASSI INFORTUNISTICI*

	2018			2017			2016		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Numero di infortuni	13	17	30	15	15	30	16	10	26
Sul lavoro	3	5	8	4	5	9	6	4	10
In itinere	10	12	22	11	10	21	10	6	16
Numero di decessi	1	-	1	-	-	-	-	-	-
Sul lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
In itinere	1	-	1	-	-	-	-	-	-
Casi di malattie professionali	-	-	-	-	1	1	-	-	-
Giorni di assenza per infortunio	245	401	646	397	374	772	357	270	627
Sul lavoro	70	266	336	106	180	286	98	110	208
In itinere	175	135	311	291	195	486	259	160	419
Tasso di infortunio	5,760	13,275	8,481	5,954	11,124	7,757	6,79	7,89	7,17
Tasso di tempo di lavoro perso	0,109	0,313	0,183	0,158	0,278	0,200	0,15	0,21	0,17
Tasso di malattia professionale	-	-	-	-	1,48	0,52	-	-	-

*I dati riportati non comprendono BCC Beni Immobili S.r.l., FDR Gestione Crediti S.p.A, Ventis S.r.l. e Mediocredito FVG.

Note di calcolo:

Tasso di giorni di lavoro persi (Numero di giorni di assenza per infortunio / Numero totale di ore lavorate)*1.000

Tasso di infortuni (IR):(Numero totale di infortuni / Numero totale di ore lavorate) *1.000.000

Tasso di malattie professionali (ODR): (Numero totale di casi di malattia professionale / Numero totale di ore lavorate) *200.000

ASSENZE DEI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA* (in giorni)

	2018			2017			2016		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Malattia	8.937	6.888	15.825	8.830	7.668	16.498	234	2.688	2.921
Infortunio	245	401	646	397	374	772	2.676	2.025	4.700
Stress	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tasso di assenteismo	3%	3%	3%	2%	4%	3%	1%	2%	1%

*I dati riportati non comprendono BCC Beni Immobili S.r.l., FDR Gestione Crediti S.p.A, Ventis S.r.l. e Mediocredito FVG.

Per quanto concerne gli appaltatori, nel 2018 il Gruppo ha registrato 2 infortuni, di cui uno in itinere, e nessun incidente mortale.

Il rapporto con le organizzazioni sindacali

Nel Gruppo bancario Iccrea i rapporti con le Organizzazioni Sindacali sono ispirati a principi di correttezza, rispetto dei ruoli e all'osservanza delle regole. Con l'obiettivo di realizzare sempre nuove convergenze per la crescita, la competitività e l'occupazione sostenibile, l'Unità Organizzativa (UO) Relazioni Industriali e People Care è posta anche a presidio di tali rapporti sindacali.

Dopo un lungo periodo di aspra conflittualità, il 2017 ha visto ristabilito un sano e costruttivo confronto con il sindacato. Nella negoziazione sono state ricercate soluzioni condivise a beneficio del personale, sia sotto il profilo occupazionale che professionale ed economico-normativo, accompagnando costantemente i momenti di riorganizzazione delle strutture operative e societarie del Gruppo. Inoltre, il contenimento della conflittualità è stato raggiunto anche con l'applicazione di procedure di confronto e di conciliazione previste dalla normativa (Legge 300/1970), dal contratto di lavoro (artt. 11bis e 22 del CCNL Federcasse) e dai Contratti Integrativi delle società del Gruppo. In particolare, agli artt. suddetti e all'interno dei Contratti integrativi aziendali sono specificati il periodo di notifica e le procedure di consultazione e negoziazione, prevedendo un periodo minimo di due settimane di preavviso per la comunicazione di cambiamenti organizzativi significativi.

Nel 2017 si sono esplicitati gli effetti sui costi strutturali del personale derivanti dall'applicazione dell'Accordo Sindacale del 26 luglio 2016, con l'avvio di 93 lavoratori - di cui 12 Dirigenti - al Fondo di Solidarietà del Credito Cooperativo. Inoltre, nell'anno di rendicontazione, la totalità dei dipendenti è coperta da accordi collettivi di contrattazione.

Dal dicembre 2017, è in vigore l'accordo sulla costituzione della **Delegazione Sindacale di Gruppo**, che consente una gestione dei rapporti sindacali più snella ed efficace.

Nel 2017 l'azienda ha condiviso, con le Organizzazioni Sindacali, intese innovative finalizzate a riconoscere il maggior impegno organizzativo e produttivo richiesto al personale dal Piano di riduzione dei costi 2016-2019. Ciò ha permesso di raggiungere l'intesa sul pagamento del Premio di Risultato (PdR), basato su un importo predefinito dal piano di riduzione dei costi e correlato all'andamento del Risultato Lordo di Gestione a livello consolidato. L'importo erogato è fruibile anche con le modalità proprie del *Flexible Benefit*, ovvero sotto forma di rimborsi (si veda paragrafo 8.4).

Il Gruppo bancario Iccrea coinvolge attivamente i rappresentanti dei lavoratori sulle tematiche di salute e sicurezza previste dal D.lgs. 81/08. In virtù di questi accordi, non è stato necessario definirne altri con le organizzazioni sindacali in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

9 GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA

Il Gruppo ha definito una specifica normativa interna volta a regolare il processo di gestione dei fornitori e degli acquisti di beni e servizi strumentali alle società del Gruppo in coerenza con le principali normative di riferimento (D.lgs. 231/01, privacy, antiriciclaggio, “soggetti rilevanti”).

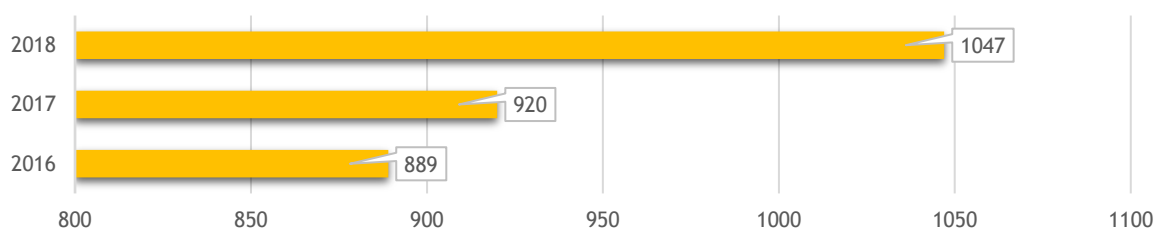
Il processo di valutazione e selezione dei Fornitori del Gruppo Iccrea si basa su un’attenta analisi di ordine tecnico ed economico di differenti parametri, quali l’analisi del prodotto, dell’offerta, della convenienza economica, dell’idoneità tecnica e professionale, della competenza ed affidabilità e della qualità dei servizi. Nel processo di selezione il Gruppo valuta, inoltre, il possesso da parte dei fornitori di certificazioni, quali l’ISO 14000 (mediante cui si ottengono strumenti manageriali per il controllo e il miglioramento dei propri aspetti a livello di organizzazione e dei relativi impatti ambientali) e l’ISO 18000 (con cui si acquisiscono strumenti di gestione a tutela della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori).

In specifici casi previsti dalla normativa interna di riferimento, il Gruppo bancario Iccrea effettua una verifica del possesso da parte del fornitore dei requisiti di onorabilità e di rispettabilità degli esponenti societari. Nel Codice Etico e di Comportamento il Gruppo sottolinea, tra l’altro, l’importanza di improntare i rapporti con i fornitori nel rispetto della legge e della normativa interna vigente. A tal fine il Gruppo porta a conoscenza di tutti i fornitori il contenuto del Codice e ne richiede il rispetto dei principi in esso espressi. Eventuali violazioni dei principi generali del Codice da parte dei fornitori, comportano la facoltà per la Banca stessa di avvalersi delle clausole risolutive inserite nei singoli contratti di fornitura.

In termini generali il Gruppo si avvale di fornitori per l’approvvigionamento di servizi, prodotti e strumenti necessari per lo svolgimento e l’efficientamento delle attività bancarie, della gestione degli immobili, delle attività e dei servizi ICT, della logistica, del marketing e del personale.

Nel corso del 2018, il Gruppo ha coinvolto 1.047 fornitori nei propri processi di acquisto di beni e servizi. In particolare, si è registrata una crescita del 14% circa rispetto al 2017 (in cui i fornitori erano 920⁴) e del 18% circa rispetto al 2016 (in cui ne sono stati rilevati 889⁴). **La quota di acquisto da fornitori residenti sul territorio italiano e nelle principali aree di operatività⁵ della Banca è pari al 95%, a differenza del 91% del 2017 e del 2016.**

Nel 2018, i fornitori coinvolti nei processi di acquisto di beni e servizi sono aumentati del 14% circa, rispetto al 2017, e del 18% circa, rispetto al 2016. La quota dei fornitori italiani è aumentata del 4% circa rispetto agli anni precedenti.



⁴ I dati riportati differiscono da quanto rendicontato nella DNF 2017 in quanto è stata affinata la metodologia di identificazione dei fornitori utilizzata dal Gruppo.

⁵ Per una definizione precisa delle aree di operatività del Gruppo si rimanda al paragrafo “la Presenza Territoriale” a pagina 7 del presente documento.

10 AMBIENTE

Impatti ambientali di uffici e filiali

Il Gruppo bancario Iccrea pone particolare attenzione ai temi legati alla tutela ambientale, anche con riguardo alle opportunità di risparmio economico perseguibili tramite interventi di efficienza energetica, alla conformità con la normativa di settore, nonché in coerenza con gli obiettivi definiti nel Piano Strategico.

Il Gruppo considera il patrimonio ambientale un bene comune la cui tutela richiede non solo il pieno rispetto delle prescrizioni legislative in materia, ma anche l'impegno di tutto il personale per il continuo miglioramento delle prestazioni. Pertanto, adotta tutte le misure finalizzate a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, attraverso l'uso razionale delle risorse, la ricerca di soluzioni innovative ed efficaci, per ridurre gli impatti delle proprie attività, la promozione di un'attenzione responsabile da parte di tutti gli attori interni e degli interlocutori esterni.

In particolare, la gestione ambientale degli immobili del Gruppo è affidata alla società BCC Solutions, che garantisce la gestione dei servizi immobiliari e logistici per le società del Gruppo. Tale società ha la responsabilità di gestire i progetti immobiliari sulle sedi del Gruppo, garantendo la qualità dei servizi immobiliari e dei servizi logistici necessari.

Nel corso del 2017 e del 2018 è proseguito l'intervento di *restyling* ed efficientamento energetico, iniziato nel 2015 e gestito da BCC Solutions, delle diverse tipologie di facciate esterne dei vari edifici che costituiscono il complesso immobiliare direzionale del Gruppo, che si trova in via Lucrezia Romana a Roma. L'intervento, oltre a garantire una riduzione della dispersione termica della facciata del 67%, ha previsto anche la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione interna di energia (per i dettagli, si veda la tavola successiva). Il progetto di ristrutturazione ed efficientamento energetico della sede di Roma, promosso dal Gruppo bancario Iccrea, ha consentito alla capogruppo di vincere il Premio Legambiente 2017 "Buone Pratiche per le Fonti Rinnovabili e l'Efficienza Energetica". Inoltre, nel 2018, il Gruppo ha sponsorizzato l'edizione annuale del Festival Legambiente, dedicata all'economia civile e circolare, all'agricoltura e al turismo sostenibile, alla legalità ed alle energie rinnovabili (si veda capitolo 7 della Dichiarazione).

Un'ulteriore iniziativa, intrapresa dal Gruppo a supporto del contenimento delle emissioni di gas ad effetto serra, è stata l'emanazione della "Car Policy" di Gruppo, nella quale sono definiti i principi generali connessi all'assegnazione, all'utilizzo e alla gestione delle autovetture del parco auto del Gruppo. Rilevante per la tutela ambientale è la definizione di specifici parametri per la selezione delle vetture aziendali assegnate al personale dirigente, legati anche a limiti di potenza, consumo ed emissione di anidride carbonica.

Il Gruppo realizza una serie di iniziative ed attività per la tutela del patrimonio ambientale e la riduzione del proprio impatto.

Iniziative ambientali

Utilizzo consapevole della carta

Riduzione dell'utilizzo di carta grazie alla firma grafometrica

BCC Sistemi informatici ha avviato il Servizio di Firma Grafometrica. Essa consiste nell'acquisizione della firma del cliente direttamente su un apposito tablet, che consente la registrazione elettronica dei dati biometrici e la generazione dei documenti in formato digitale, in sostituzione di quelli cartacei.

Efficienza energetica e riduzione delle emissioni di anidride carbonica

Restyling ed efficientamento energetico del Centro Direzionale Lucrezia Romana

BCC Solutions ha gestito un progetto di ampliamento, *restyling* ed efficientamento energetico che ha coinvolto la sede di Via Lucrezia Romana a Roma. Relativamente al *restyling* e all'efficientamento energetico, sono state sostituite le vecchie facciate dell'edificio, risalenti agli anni '90, con materiale nuovo a bassa dispersione termica. Le performance termiche sono state valutate in accordo con quanto prescritto dal decreto 311/2006. Il nuovo rivestimento delle facciate copre una superficie pari a 16.800 mq ed ha consentito di raggiungere l'obiettivo di ridurre del 67% la dispersione termica della facciata:

- Trasmittanza media ante Operam 2,32 W/mqK
- Trasmittanza media post Operam 0,75 W/mqK

Per consentire anche la produzione di energia elettrica da una fonte

rinnovabile ed interna, è stato predisposto un impianto fotovoltaico della potenzialità di 74,25 kW sulla copertura dell'edificio B del Centro Direzionale. Esso è comprensivo di 297 moduli di potenza 250W distribuiti su una superficie di 1.100 mq. Si stima una produzione annua di energia di circa 107.066 kWh sufficiente a coprire il 10% dei consumi annui degli uffici del Corpo B.

Grazie all'impianto fotovoltaico (che verrà attivato nel corso del 2019), si avrà un risparmio annuale di 20 tonnellate di petrolio equivalente e quindi un risparmio di 47 tonnellate di CO₂ non emesse in atmosfera per ogni anno.

La sede di Milano di Via Carlo Esterle, invece, utilizza attivamente l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, essendo lo stesso già in funzione.

Al fine di efficientare l'impianto di illuminazione nelle varie sedi occupate dalle società del Gbl, ogni volta vi siano interventi di ristrutturazione o richieste di modifica del *layout* esistente, si procede a sostituire le lampade tradizionali con quelle di ultima generazione, come i LED, ad esempio.

Inoltre, sono state effettuate alcune modifiche sull'impianto di condizionamento e riscaldamento, nonché sull'impianto di rinnovo dell'aria, mediante la sostituzione di macchine con altre energeticamente più efficienti, che assicurano prestazioni migliori e rendimenti maggiori. Nonché l'eliminazione di emissioni in atmosfera dovute alla combustione del gas. Ad esempio, sono state acquistate macchine che, recuperando calore, permettono una riduzione del fabbisogno energetico dei locali serviti, oltre al decremento dei costi di esercizio soprattutto nelle mezze stagioni.

Si aggiunge alle misure precedenti l'installazione di un sistema di monitoraggio dei consumi elettrici (in fase di finalizzazione), sia per la sede di Roma (via Lucrezia Romana) sia per quella di Milano (via Carlo Esterle). Tale sistema è lo strumento principe per impostare un approccio di efficientamento energetico. Infatti, attraverso lo stesso, si possono conoscere e quantificare i flussi energetici e, di conseguenza, anche quelli economici.

BIT

Il Gruppo è socio fondatore della società BIT SpA, che opera con le Banche del Gruppo e primari Istituti di Credito. BIT SpA è un *advisor* tecnico per i settori delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica, dell'ambiente e dell'agroalimentare. Ha l'obiettivo di fornire alle Banche e ai loro clienti audit su diagnosi energetica, analisi tecnica ed economica finanziaria, in relazione a progetti di investimento e di risparmio energetico in agricoltura, per le filiere agroalimentari, per le agroenergie e per le iniziative di efficienza energetica, uso razionale delle energie e delle fonti energetiche rinnovabili. Mettendo a disposizione le proprie competenze trasversali in materia di Agricoltura, Agroalimentare, Ambiente ed Energia.

Inoltre, BIT Energia Srl (società costituita e interamente controllata da BIT) è una Società di Servizi Energetici (E.S.Co.), nata nel 2007 e certificata ISO UNI CEI 11352. Essa è in grado di offrire servizi energetici per tutte le tipologie di attività e ha consolidato una significativa esperienza sui mercati dell'energia, anche con la costituzione del Consorzio BCC Energia.

Consorzio BCC Energia

Il Gruppo bancario Iccrea si approvvigiona di energia elettrica e gas naturale tramite il Consorzio BCC Energia, che con un approccio di gestione portafoglio opera sui mercati energetici tramite contratti strutturati. Il Consorzio gestisce anche servizi a valore aggiunto nel settore dell'energia.

Il Consorzio BCC Energia conta 123 aderenti tra BCC e Società del Gruppo. Gestisce ogni anno un portafoglio di approvvigionamento energetico di oltre 115 GWh elettrici ed oltre 3,5 milioni di metri cubi di gas. La gestione in forma aggregata ha permesso di ottenere nel corso di nove esercizi un risparmio cumulato di oltre 21,1 milioni di Euro (rispetto al servizio di Salvaguardia). Il risparmio economico, unito ad una scelta concreta per l'ambiente, è stato possibile grazie all'acquisto esclusivo di energia elettrica verde, certificata da fonte rinnovabile con Garanzia d'Origine (GO).

Riunire le BCC e le Società del Gruppo in un'unica grande forza di

	<p>acquisto sul libero mercato permette di ottenere una leva negoziale importante, ma soprattutto la possibilità di essere protagonisti sui mercati, con forme contrattuali evolute che modificano l'approccio verso una gestione attiva del portafoglio di approvvigionamento.</p> <p>Oltre a questa attività fondamentale, il Consorzio consente di cogliere il potenziale di efficientamento energetico, con un apporto specialistico volto a declinare le soluzioni tecnologiche, le opportunità normative, gli incentivi ed in generale l'approccio alla gestione dell'energia, riducendo così l'impatto sull'ambiente e la spesa energetica.</p>
<p>Iniziativa "M'illumino di Meno"</p>	<p>Il Gruppo bancario Iccrea ha aderito all'iniziativa "M'illumino di meno" che, nel 2018, ha avuto come focus il tema: "La bellezza del camminare e dell'andare a piedi".</p> <p>L'obiettivo simbolico è stato quello di coprire - mettendo insieme 555 milioni di passi - la distanza che separa la Terra dalla Luna. L'evento, il cui slogan è stato "Chi cammina lascia l'impronta", ha richiesto alle società del Gruppo di adottare comportamenti virtuosi, in tema di risparmio energetico, e di organizzare iniziative ad hoc finalizzate alla condivisione e alla trasmissione di un significativo messaggio "cooperativo".</p>
<p>Iniziativa del Gruppo bancario Iccrea, BIT e BCC Energia</p>	<p>Il Gbl, BIT e BCC Energia hanno preso parte lo scorso novembre - nell'ambito della più ampia manifestazione di Ecomondo, stati generali della Green Economy, giunta nel 2018 alla XXII Edizione - al workshop dal titolo: "Sostenibilità ambientale ed energetica. Opportunità di Business per le BCC", presso la Fiera di Rimini.</p> <p>L'incontro è stato l'occasione per illustrare i percorsi di sostenibilità del Gbl, incentrati su tre pilastri: nuova normativa europea, <i>sustainable banking</i> e rendicontazione non finanziaria.</p>
<p>Iniziativa di AltroConsumo</p>	<p>Nel 2018, il Gruppo bancario Iccrea, con BCC Credito Consumo, è stato partner della giornata inaugurale del Festival di Altroconsumo "Festival Futuro-Ri-Generazioni, l'era dell'economia circolare".</p> <p>L'evento offre spazio alle nuove declinazioni del modello di sviluppo, che sta rivoluzionando i processi industriali e l'esperienza quotidiana delle persone. Le discussioni sono incentrate sulla costruzione di soluzioni e un nuovo ecosistema determinante nella giornata-tipo del consumatore in ogni settore, dall'energia all'informazione, dai trasporti alla ristorazione, dalle telecomunicazioni alla grande distribuzione, alla gestione dei rifiuti.</p> <p>Ciò in coerenza con la volontà di costruire un'economia circolare, quella della riduzione degli sprechi, della sostenibilità, del riciclo e del recupero.</p> <p>Inoltre, BCC Credito Consumo è, da tempo, partner di "Casarinnovabile", iniziativa di Altroconsumo nell'ambito del progetto europeo "Clear 2.0", per la valorizzazione delle fonti di energia rinnovabile. Lo scopo dell'iniziativa è sostenere l'ambiente tramite progetti dedicati al risparmio energetico e alla riqualificazione energetica dell'immobile, consentendo di ridurre i costi nel rispetto dell'ambiente.</p>
<p>Mobilità sostenibile</p>	<p>Il Gruppo bancario Iccrea usufruisce di un servizio dedicato di navette che consentono ai propri dipendenti di raggiungere più facilmente il posto di lavoro, contribuendo all'uso dei trasporti pubblici e, quindi, alla promozione della mobilità sostenibile. Nell'anno di rendicontazione, sono stati più di 103.000 i dipendenti trasportati in oltre 16.000 viaggi nella sede di via Lucrezia Romana a Roma, con una media di 230 trasportati al giorno. Nell'altra sede di Roma (via Carucci) e in quella di Pioltello a Milano sono stati registrati i seguenti dati: trasportati 3.300 dipendenti e viaggi effettuati 1.640; per Pioltello 2.640 dipendenti trasportati e 440 viaggi.</p> <p>Sono state installate presso la sede di Lucrezia Romana una stazione di ricarica (<i>Pole Station</i>) - collocata nell'area esterna - e altre tre (<i>Wall Station</i>) - ubicate nelle autorimesse degli edifici A, B e C - al fine di incentivare la mobilità elettrica e favorire quindi la determinazione dei vantaggi che da essa ne conseguono: zero produzione di emissioni locali, riduzione delle emissioni nocive in ambito urbano e dei relativi rischi per la salute, minime emissioni acustiche (l'auto elettrica è estremamente silenziosa).</p> <p>In particolare, la stazione di ricarica esterna è a servizio di coloro ai</p>

quali è stata fornita apposita card (al momento solo della vigilanza), mentre le tre *Wall Station* sono ad utilizzo esclusivo (ricarica auto elettrica aziendale e ricarica auto ibride).

È in fase di definizione una policy che permetterà ai dipendenti del Gbl, qualora ne facciano richiesta, di aderire al servizio di ricarica elettrica con la possibilità di utilizzare le *Pole Station* situate all'interno del Centro di Lucrezia Romana.

Investimenti a supporto delle energie rinnovabili

Il Gruppo bancario Iccrea supporta lo sviluppo delle energie rinnovabili, anche attraverso le attività di investimento di Iccrea Bancalmpresa. Tra questi, si annoverano, nel 2016, la partecipazione al pool di finanziamento, di 20 milioni di euro, dedicato al sostegno delle energie rinnovabili e al bio-metano in Veneto (il cui beneficiario è stato il Gruppo Vallette-Finam) e, nel 2018, l'operazione di finanziamento, pari a 15 milioni di euro, da parte di Iccrea Bancalmpresa con Banca di Verona, per finanziare gli investimenti nelle energie rinnovabili del fondo Alps Energy, gestito da Serenissima Sgr. Finalità del progetto è stata la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, della potenza complessiva di 6,5 MW. Tali impianti finanziati permetteranno di ottenere una produzione annua di energia rinnovabile di 27 milioni di Kwh, equivalenti al risparmio di CO₂ pari a 12.000 tonnellate annue.

Inoltre, nel novembre 2017 è stato approvato dal CdA di Iccrea Bancalmpresa una Norma Generale di Processo sulla Mitigazione dei Rischi Ambientali. Tale norma, emanata nel giugno 2018, è finalizzata principalmente all'individuazione di presidi di controllo volti a mitigare rischi riconducibili a potenziali reati di natura ambientale, attribuibili alla Banca con riferimento alla prestazione dei servizi bancari verso clientela in essere o potenziale. L'applicazione di tale norma interna è fondamentale soprattutto per le attività svolte dal comparto del leasing immobiliare. In tale comparto, infatti, Iccrea Bancalmpresa assume il rilevante ruolo di proprietario e concedente dei beni oggetto di leasing finanziario. Il modello adottato - valido per tutte le forme di inquinamento, ma con particolare focus su alcune tipologie (per esempio presenza di amianto) - contempla meccanismi di prevenzione, analisi e controllo lungo tutta la filiera del processo del credito, dalla valutazione del bene in fase di assunzione del rischio, fino a quella di recupero dello stesso. Il modello prevede sia il coinvolgimento della rete dei tecnici esistenti, sia quello, ove necessario, di soggetti specializzati nelle attività di analisi e di bonifica dei siti eventualmente inquinati.

I materiali utilizzati

All'interno del Gruppo le principali materie prime utilizzate risultano essere la carta e il toner per le stampanti ad uso interno e per quelle alla clientela. In questo ambito Iccrea si impegna nel ridurre i consumi di tali materiali grazie a iniziative (ad esempio l'implementazione della firma grafometrica) con conseguenti benefici sia economici che ambientali. Nel corso dell'anno all'interno del Gruppo sono state utilizzate 51,6 tonnellate di carta e 941 Kg di toner per stampanti.

Consumi energetici ed emissioni

Il Gruppo bancario Iccrea monitora le proprie emissioni dirette, derivanti dal consumo diretto di energia prodotta dall'utilizzo di gas naturale per il riscaldamento (Scopo 1) e le emissioni indirette, derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata da terzi (Scopo 2).

Nel corso dell'anno il Gruppo ha registrato consumi energetici pari a 72.956 GJ (contro gli 84.504 GJ rilevati per il 2017, registrando un decremento di circa il 14%). Il consumo di energia del Gruppo è legato principalmente all'utilizzo dei sistemi di riscaldamento e condizionamento, dai sistemi di illuminazione degli uffici e dall'utilizzo della flotta aziendale.

Le sedi e la maggior parte delle agenzie del Gruppo hanno un sistema di riscaldamento/raffrescamento alimentato elettricamente, le restanti agenzie alimentate a gas hanno determinato un consumo energetico diretto per il riscaldamento pari a 11.370 GJ (circa il 22% in meno rispetto all'anno precedente in cui il consumo è stato di 14.583 GJ). Per l'utilizzo della flotta aziendale, alimentata a diesel, il Gruppo ha consumato nel corso dell'anno 11.889 GJ di energia (contro i 12.298 GJ del 2017, rilevando perciò un decremento di circa il 3,3%). Inoltre, il Gruppo ha acquistato e consumato nel corso dell'anno 49.568 GJ di energia elettrica (circa il 12% in meno rispetto al 2017 per il quale il consumo è stato pari a 56.182 GJ), proveniente interamente da fonti rinnovabili con certificazione di Garanzia d'Origine e 129 GJ di energia termica proveniente da teleriscaldamento (contro i 1.441 GJ del 2017, registrando il 91% di consumi in meno).

CONSUMI ENERGETICI DIRETTI PER FONTI

	Unità	2018**	2017	2016***
Per riscaldamento		11.370	14.583	8.509
Gas naturale		9.928	13.172	8.509
Diesel	GJ	1.442	1.411	-
Per utilizzo della flotta aziendale		11.889	12.298	-
Diesel*		11.889	12.298	-

*Nel calcolo dei consumi energetici si considera il 70% dei consumi di diesel relativi alle auto ad uso promiscuo. Il valore del 70% deriva dall'applicazione al calcolo delle emissioni di quanto previsto in materia tributaria dall'art. 51 comma 4, lettera a) del testo Unico delle Imposte sui Redditi.

** Per il 2018 non sono rendicontati i consumi di energia elettrica autoprodotta provenienti dall'impianto fotovoltaico installato presso la sede di Via Esterle, a Milano. Non è stato inserito il dato del consumo in quanto attualmente per l'impianto, attivo dal 2017, è disponibile solo un dato stimato, pertanto, si è provveduto a mettere in atto gli opportuni accorgimenti per ottenere la misura dell'energia prodotta.

*** Per il 2016 non sono disponibili i consumi della flotta aziendale.

CONSUMI ENERGETICI INDIRETTI PER FONTI

	Unità	2018	2017	2016
Elettricità		49.568	56.182	34.099
Da fonti non rinnovabili		-	-	-
Da fonti rinnovabili	GJ	49.568	56.182	34.099
Teleriscaldamento		129	1.441	1.206
Da fonti non rinnovabili		129	1.441	1.206
Da fonti rinnovabili		-	-	-

A fronte dei consumi di energia riportati, il Gruppo bancario Iccrea ha registrato nell'anno emissioni di gas ad effetto serra pari a circa 1.572,22 tonnellate di CO₂ equivalente (rispetto alle 1.738,66 t.CO_{2eq} del 2017, ossia il 9,5% circa in meno).

EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA

	Unità	2018	2017	2016
Emissioni totali*		1.572,22	1.738,66	557,52
Emissioni Scope 1		1.565	1.658	490
Da utilizzo di combustibili	t.	683	852	490
Da utilizzo della flotta aziendale	CO _{2eq}	882	807	-
Emissioni Scope 2**		7,22	80,66	67,52
Market Based		7,22	80,66	67,52

* Le emissioni sono espresse in Tonnellate di CO₂ equivalente e ricomprendono nel calcolo le emissioni di CO₂, CH₄ e N₂O, come previsto dalle "Linee guida sull'applicazione in banca degli Indicatori Ambiente del GRI" di AbiLab.

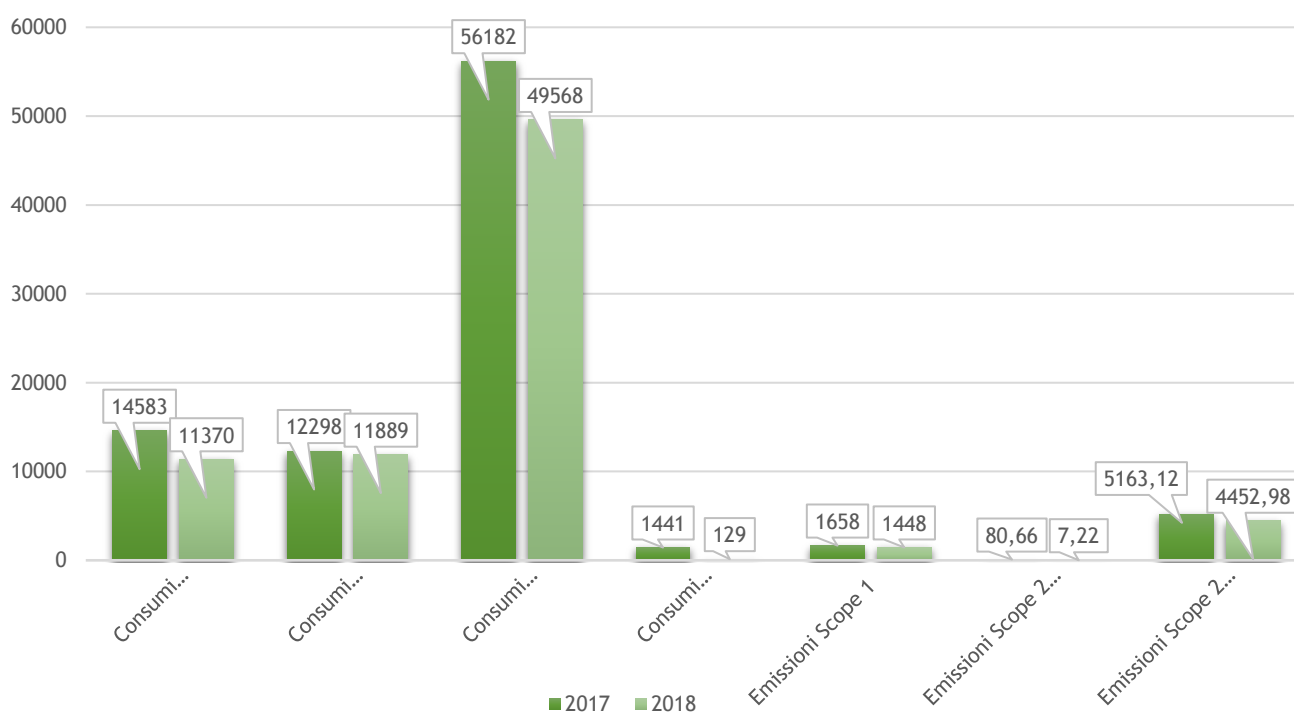
** Per il calcolo delle emissioni Market Based: 1) le emissioni derivanti da elettricità acquistata da fonti non rinnovabili sono state calcolate sulla base del Residual Mix per l'Italia emanato dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI) per il 2016, pari a 471 gCO_{2e}/KWh; 2) la quota di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili è interamente coperta da Certificati di Origine, pertanto il fattore emissivo è considerato pari a 0; 3) le emissioni afferenti al teleriscaldamento sono stimate sulla base dei fattori di emissione medi definiti dall'ISPRA applicati al combustibile utilizzato per la produzione dell'energia termica da parte del fornitore.

Inoltre, a seguito dell'aggiornamento (dicembre 2018) delle Linee Guida sull'applicazione dei GRI Standard 2016 nelle Banche, da parte dell'ABI, si prevede la rendicontazione delle Emissioni di gas serra (Scopo 2) mediante una metodologia ulteriore a quella "Market Based" utilizzata in precedenza. Tale metodologia, detta "Location Based", considera il contributo dei fattori di emissione medi della rete di distribuzione utilizzata dall'organizzazione per i propri consumi di energia elettrica. Le Linee Guida prevedono l'utilizzo di una formula in cui la variabile principale fa riferimento ai KWh di energia elettrica complessivamente acquistati dal Gruppo (sia rinnovabile che non rinnovabile).

EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA (con metodologia Location Based)				
Unità		2018	2017	2016
Emissioni Scope 2*				
Location Based		4.452,98	5.163,12	3.163,42

* Per il calcolo delle emissioni Location Based è stata utilizzata la formula proposta dalle linee guida ABI sull'applicazione in banca degli standard GRI (versione 12/11/2018): $((Y \cdot 321 + 28 \cdot Y \cdot 0,0181 + 265 \cdot Y \cdot 0,004) / 1.000.000)$. Nella formula applicata Y si riferisce ai KWh di energia elettrica complessivamente acquistato dal Gruppo (sia rinnovabile che non rinnovabile).

Nel 2018, i consumi energetici totali (in GJ) sono diminuiti del 14% circa, mentre le emissioni di gas serra (t.CO2 eq) sono calate del 16,3% circa, rispetto al 2017



Infine, l'andamento differente dei consumi e delle emissioni per il triennio 2016-2018 si spiega non solo tramite la variazione del perimetro di competenza considerato per la rilevazione dei dati (ad esempio le numerose dismissioni di filiali di Banca Sviluppo⁶), ma anche attraverso i numerosi interventi di efficientamento (precedentemente descritti). In particolare, per l'edificio B di Lucrezia Romana è stata significativa la transizione dall'utilizzo del gas allo sfruttamento di fonti energetiche a elettricità. Passaggio questo che si estenderà nei prossimi anni anche all'edificio C. Inoltre, sui differenti consumi e sulle diverse emissioni registrate nel triennio hanno influito anche i fattori meteorologici.

⁶ Tredici è il numero delle operazioni di cessione effettuate fino al mese di gennaio 2019; 52 le filiali ancora presenti sul territorio.

Il processo di certificazione LEED®

Nell'ambito delle politiche di gestione ambientale, l'adozione di pratiche sostenibili nella progettazione edilizia e nella gestione degli edifici consente di conseguire benefici ambientali, economico-sociali (locali e globali) con ovvie ricadute su tutti gli utenti dell'edificio, inclusi i proprietari, gli occupanti e tutta la popolazione in generale.

A tal proposito, il Gbl ha scelto di avviare un processo di certificazione di sostenibilità ambientale internazionale e volontaria "LEED O+M v4.1 versione Beta" (dove LEED sta per *Leadership in Energy and Environmental Design*) focalizzata sulla gestione e manutenzione degli edifici esistenti. In particolare, si tratta della misurazione delle prestazioni oggettive dell'edificio, in termini di consumi di risorse energetiche ed idriche, di acquisti verdi, di impatto ambientale dei trasporti e qualità dell'ambiente interno (percepita e misurata) e il successivo confronto con un edificio di analoghe dimensioni, destinazione d'uso e livelli occupazionali. Viene attribuito all'edificio un rating di certificazione LEED® ("Certified", "Silver", "Gold" e "Platinum"). L'obiettivo, infatti, è quello di monitorare la sede di Lucrezia Romana nell'arco del 2019 per ottenere la certificazione nei primi mesi del 2020.

L'ente di certificazione terzo è il *Green Business Certification Inc.* ("GBCI") e rilascia la certificazione sulla base di un monitoraggio di 12 mesi di attività dell'edificio. La certificazione iniziale è valida per un anno dopo il quale, per mantenerla attiva, sarà necessario continuare a tracciare e fornire dati sulle prestazioni dell'edificio, seguendo la stessa procedura del primo anno, per i successivi 5 anni.



Secondo il protocollo LEED®, occorre adottare buone pratiche rivolte a:

- adozione di sistemi di utilizzo efficiente dell'energia, monitoraggio e riduzione dei consumi;
- uso e gestione responsabile della risorsa idrica, monitoraggio e riduzione dei consumi;
- gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, prodotti in coerenza con le moderne prassi in uso nell'ambito del riciclo, attivando processi produttivi che ne generino il progressivo calo;
- incoraggiamento all'utilizzo di modalità di trasporto condivise e incentivazione della mobilità sostenibile e del telelavoro;
- preferenza per l'acquisto di energia prodotta da fonti rinnovabili;
- preferenza per l'acquisto di prodotti a basso impatto ambientale rispetto ad un'analisi del ciclo di vita;
- monitoraggio della qualità dell'ambiente e del comfort interni.

La certificazione LEED® richiede, inoltre, almeno un sondaggio annuale sulla modalità di spostamento dei dipendenti, dall'abitazione al luogo di lavoro, al fine di incentivare politiche di mobilità alternativa e sostenibile. E un sondaggio sulla qualità dell'ambiente interno e il livello di comfort percepito dagli utenti dell'edificio. La certificazione prevede anche il caricamento dei dati di consumo all'interno della piattaforma online dedicata (www.arkscoru.com), che in funzione delle diverse categorie di impatti, attribuisce una performance per ciascun credito.

Le principali motivazioni che hanno spinto il Gruppo alla scelta di intraprendere un percorso di certificazione LEED® sono:

- il valore attribuito alla rigorosa verifica dell'ente terzo di certificazione GBCI, grazie al quale la certificazione LEED® è sinonimo di processi trasparenti e di un'operatività rispettosa di specifici ed elevati standard di qualità. È, inoltre, una garanzia del corretto funzionamento dell'intero sistema edificio e della corretta attuazione delle misure di sostenibilità intraprese;
- sul piano strategico-gestionale, l'abbattimento dei costi dovuti ai consumi energetici.

Il processo di certificazione è un percorso integrato che necessita del coinvolgimento di tutte le parti attive nelle iniziative di conduzione, gestione e manutenzione di un edificio, con la costituzione e la gestione di un LEED Team dedicato al progetto.

L'adesione alla certificazione **LEED O+M v4.1 versione Beta** della sede di Lucrezia Romana, dunque:

- costituisce una prima sperimentazione di un sistema;
- permette al Gruppo di verificare, confermare e migliorare le proprie politiche di gestione degli edifici, riconoscendo i vantaggi del processo di qualità della certificazione LEED® per il Gruppo. Incentivando, inoltre, tutte le scelte di efficienza in ambito impiantistico e gestionale, al fine di migliorare il punteggio finale.

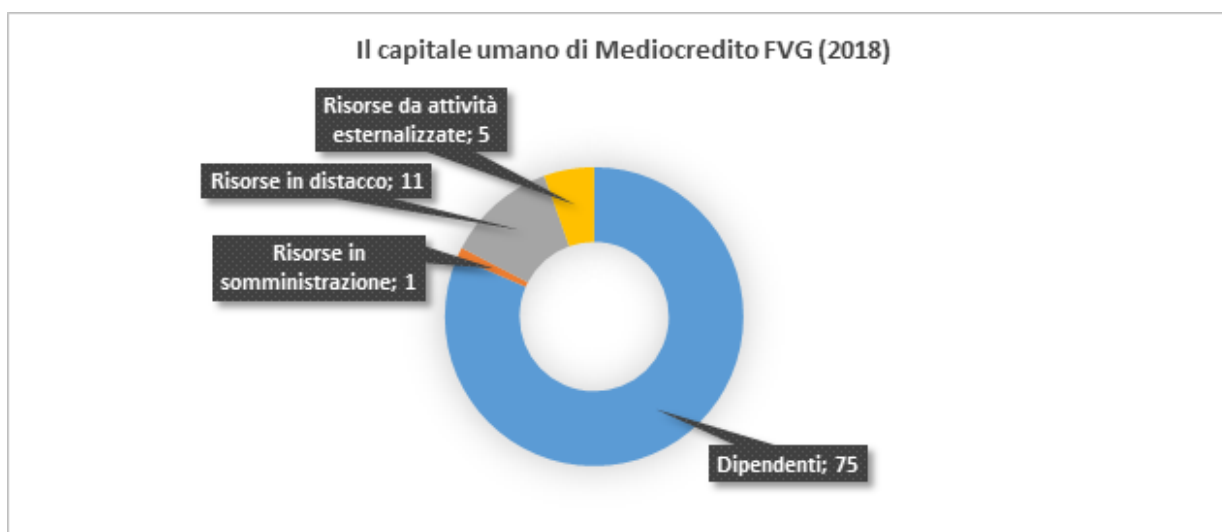
11 APPENDICE

Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia: il capitale umano

Nel 2018, Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia (di seguito, Mediocredito FVG) conta un organico di 75 risorse, di cui 46 uomini e 29 donne, tutti assunti con un contratto a tempo indeterminato e full time. Inoltre, una delle risorse dipendenti è distaccata presso BCC Factoring.

2018	Uomo	Donna	Totale
DIPENDENTI SUDDIVISI PER FASCIA D'ETA' E GENERE			
Età inferiore ai 30 anni	0	1	1
Tra i 30 e i 50 anni	24	15	39
Età superiore ai 50 anni	22	13	35
DIPENDENTI SUDDIVISI PER IMPIEGO E GENERE			
Dirigenti	1	0	1
Quadri	19	12	31
Impiegati	26	17	43
Totale	46	29	75

Inoltre, Mediocredito FVG usufruisce anche di risorse non dipendenti: in particolare, il rapporto di lavoro di una risorsa è regolato dal cosiddetto contratto di somministrazione, 11 risorse sono in distacco, mentre 5 risorse provengono da società a cui sono state esternalizzate attività secondarie (c.d. "non core").



Per quanto riguarda la retribuzione dei dipendenti, sia il salario base sia la remunerazione rilevata per genere nel 2018, evidenzia un rapporto, a parità di inquadramento professionale, pari a circa l'80%. Si riporta il dettaglio nella tabella seguente:

2018	Rapporto salario base tra donne e uomini	Rapporto remunerazione tra donne e uomini
Dirigenti	0%	0%
Quadri	79%	82%
Impiegati	87%	85%

I benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno sono esclusivamente di natura finanziaria. In particolare, Mediocredito FVG offre l'assicurazione sulla vita, l'assistenza sanitaria, la copertura per disabilità / invalidità, il riconoscimento della maternità e della paternità, la pensione e i prestiti agevolati. Nell'anno di rendicontazione, non sono stati segnalati episodi di discriminazione e violazione dei diritti umani.

In ambito di Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL) è stato rilevato, nel 2018, un solo infortunio in itinere, che ha comportato l'assenza della risorsa dalle attività lavorative per due giorni. Considerando anche assenze per malattia, permessi e stress da lavoro correlato, i giorni di assenze registrate sono in totale 320, facendo rilevare un tasso di assenteismo del 4%. Inoltre, Mediocredito FVG non ha sottoscritto accordi collettivi, né accordi specifici con i sindacati in tema di SSL. Per la comunicazione di cambiamenti organizzativi significativi, è previsto un periodo minimo di preavviso pari a 2 settimane.

12 NOTA METODOLOGICA

Standard applicati

La Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario del Gruppo bancario Iccrea (nel seguito anche “Dichiarazione”), redatta in conformità all’art.4 del D.Lgs.254/2016 (nel seguito anche “Decreto”), contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione. Informazioni queste, utili a fornire ai portatori di interesse una visione accurata, esaustiva e trasparente delle strategie, delle attività intraprese, dell’andamento del Gruppo, e dei risultati da essa conseguiti nel garantire la propria crescita economica e lo sviluppo del business, tenendo in considerazione le aspettative degli stakeholder coinvolti e ricercando il miglioramento continuo degli impatti ambientali e sociali generati dalle proprie attività.

La presente Dichiarazione, pubblicata con periodicità annuale, è redatta ai sensi del D.lgs.254/2016 e lo standard di rendicontazione utilizzato è il “GRI Sustainability Reporting Standards” pubblicati nel 2016 dal *Global Reporting Initiative* - GRI (con livello di applicazione “*Core Option*”). Tale Standard ad oggi è il più diffuso e riconosciuto a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria. Inoltre, là dove ritenuto opportuno, sono state applicate le indicazioni contenute all’interno dei *GRI G4 Financial Services Sector Disclosure*. Al fine di agevolare il lettore nel rintracciare le informazioni all’interno del documento a pagina 79 è riportata il GRI Content Index.

Le informazioni incluse nella rendicontazione non finanziaria riflettono il principio di materialità o rilevanza, elemento previsto dalla normativa di riferimento e caratterizzante il GRI Standard: i temi trattati all’interno della Dichiarazione sono quelli che, a seguito di un’analisi e valutazione di materialità (descritta alle pagine 17 e 18 del presente documento) sono stati considerati rilevanti, in quanto in grado di riflettere gli impatti sociali e ambientali delle attività della Banca o di influenzare le decisioni dei suoi portatori di interesse.

La Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario 2018 del Gruppo bancario Iccrea è stata oggetto di un esame limitato (“limited assurance engagement” secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte della società di revisione EY S.p.A. La relazione che descrive le procedure svolte e le relative conclusioni è disponibile a pagina 85.

Perimetro della Dichiarazione

I dati e le informazioni, qualitativi e quantitativi, contenuti nella Dichiarazione si riferiscono alla performance del Gruppo per l’esercizio chiuso il 31 dicembre 2018.

Qualora utile ai fini della comparazione o contestualizzazione delle informazioni, sono stati inseriti e opportunamente indicati, dati riferiti agli esercizi 2017 e 2016, al netto di alcune eccezioni opportunamente identificate all’interno del testo.

I dati e le informazioni fanno riferimento a tutte le società del Gruppo integralmente consolidate e comprese nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, fatta esclusione di BCC Beni Immobili S.r.l., FDR Gestione Crediti S.p.A. e Ventis S.r.l., in quanto società non ritenute rilevanti al fine di assicurare la comprensione dell’attività di Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto prodotto, come definito dall’articolo 3 del D.lgs.254/2016. Le attività di tali entità si discostano infatti dal *core business* del Gruppo e la loro ridotta rilevanza dimensionale non pregiudica la completezza della rappresentazione fornita dal presente documento.

Per quanto concerne la società Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia, sebbene entrata a far parte del Gruppo nel mese di luglio 2018, il Gruppo bancario Iccrea ha ritenuto opportuno, in un’ottica di trasparenza e completezza dell’informativa, fornire una *disclosure* sulle principali attività svolte, sui prodotti offerti e sulla composizione delle risorse umane. In particolare, i dati afferenti alle risorse umane sono rendicontati all’interno del capitolo “Appendice”, in quanto l’integrazione della Banca nei sistemi gestionali del Gruppo è avvenuta nel corso del gennaio 2019. Non sono tuttavia disponibili, per il periodo oggetto di rendicontazione, informazioni quantitative inerenti la sfera ambientale, quali ad esempio, i consumi energetici e le emissioni.

Si sottolinea inoltre che, con riferimento ai dati energetici, gli stessi fanno riferimento al Perimetro della rendicontazione di BCC Solutions, delle 14 sedi del Gruppo gestite da BCC Solutions, di Banca Sviluppo e di BCC Sistemi Informatici, le cui utenze per il 2018 sono gestite da BCC Solutions. Tale perimetro corrisponde ad oltre il 90% del perimetro complessivo del Gruppo. La gestione della fornitura e dei consumi di energia

per tutte queste società sopra indicate, è affidata a un unico provider esterno. Potrebbero rilevarsi ulteriori limitazioni di perimetro afferenti a singoli casi di siti aziendali, di scarsa rilevanza, non gestiti dal provider energetico. Infine, con riferimento alla gestione delle risorse idriche, i consumi del Gruppo sono limitati agli utilizzi civili e ai sistemi anti incendio e pertanto sono da considerarsi non rilevanti ai fini della presente Dichiarazione.

Analisi di materialità

Per la definizione dei singoli temi su cui fornire l'informativa non-finanziaria ai sensi del D.lgs.254/2016 è stata svolta un'analisi di materialità in accordo con quanto previsto dal "GRI Sustainability Reporting Standards". Di seguito sono descritte sinteticamente le fasi principali del processo seguito per tale analisi:

- Identificazione interna dei possibili temi non-finanziari rilevanti per il settore finanziario, mediante l'analisi dei *peer*, dei report pubblicati da analisti e Agenzie di rating ESG (Environmental, Social, Governance), di studi settoriali e dei media;
- Valutazione dei temi identificati nel corso del 2017 da parte del management del Gruppo e i dipendenti delle funzioni direttamente coinvolte nel processo di redazione della DNF;
- Coinvolgimento dei rappresentanti di diverse BCC, i quali hanno valutato la rilevanza dei temi materiali nella loro duplice veste di clienti e azionisti del Gruppo bancario Iccrea;
- Predisposizione della matrice di materialità per l'anno 2018 sulla base delle valutazioni fornite dagli stakeholder del Gruppo;
- Approvazione della matrice di materialità da parte del Consiglio di Amministrazione in data 1° marzo 2019.

Contatti

Per maggiori informazioni ed approfondimenti sui contenuti dalla Dichiarazione, contattare la *UO Public Affairs & Sustainability*, tramite la Funzione DCNF, all'indirizzo DNF@iccrea.bcc.it.

Tabella di raccordo tra temi materiali e gli aspetti degli Standard GRI

Temi materiali identificati dalla banca	GRI standard di riferimento	Perimetro degli impatti		
		Impatto interno	Impatto esterno	Limitazioni
Etica e integrità nella condotta aziendale	Etica e integrità Anticorruzione	•		
Sviluppo di prodotti e servizi con finalità ambientali e sociali	Portafoglio prodotti*	•		
Sviluppo dei mercati futuri	**	•		
Tutela della privacy e protezione dei dati	Privacy dei consumatori	•		
Finanziamenti responsabili	Portafoglio prodotti*	•		
Soddisfazione dei clienti e qualità del servizio	**	•		
Gestione responsabile della catena di fornitura	Pratiche di acquisto	•		
Engagement e sviluppo delle comunità	Impatti economici indiretti Comunità Locali	•		
Trasparenza delle informazioni riguardo a prodotti e servizi	Marketing ed etichettatura	•		
Formazione e sviluppo professionale	Formazione ed educazione	•		
Benessere dei dipendenti	Occupazione Diversità e pari opportunità	•		
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	•		
Gestione, attrazione, sviluppo e retention dei talenti	Formazione ed educazione	•		
Gestione degli impatti ambientali di uffici e filiali	Energia Emissioni	•		
Tutela dei diritti umani	Non - discriminazione	•		
Valutazione sistematica dei rischi	Strategia	•		

*Gli aspetti GRI riportati fanno riferimento al supplemento di settore "GRI-G4 Financial Services"

**Riguardo alla tematica in oggetto (non direttamente collegata ad un aspetto previsto dai GRI Standard), il Gruppo riporta nel documento l'approccio di gestione adottato e i relativi indicatori.

13 INDICE GRI

Si riporta nelle pagine seguenti il sommario degli indicatori GRI rendicontati, con i relativi riferimenti di pagina ed eventuali note od omissioni. Inoltre, viene fornito, per i temi materiali non riconducibili ad un indicatore GRI, il riferimento delle pagine in cui questi sono rendicontati.

GRI CONTENT INDEX			
Indicatore GRI	Descrizione indicatore	Numero di pagina e note	Omissioni
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES			
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
GRI 102-1	Nome dell'organizzazione	7	
GRI 102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	7 - 8	
GRI 102-3	Ubicazione della sede centrale	9	
GRI 102-4	Ubicazione delle operazioni	9	
GRI 102-5	Assetto proprietario e forma legale	17	
GRI 102-6	Mercati serviti	7 - 9	
GRI 102-7	Dimensione dell'organizzazione	8	
GRI 102-8	Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	48 - 50, 71	
GRI 102-9	Catena di fornitura	62	
GRI 102-10	Cambiamenti significativi nell'organizzazione e nella sua catena di approvvigionamento	14, 60, 61	
GRI 102-11	Principio o approccio precauzionale	19, 20	
GRI 102-12	Adesione a codici, principi o altre iniziative esterne	10, 11	
GRI 102-13	Partecipazione ad associazioni	15, 16	
STRATEGIA			
GRI 102-14	Dichiarazione del Presidente	5, 6	
GRI 102-15	Principali impatti, rischi e opportunità	21 - 23	
ETICA E INTEGRITÀ			
GRI 102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	10, 11	
GOVERNANCE			
GRI 102-18	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati del più alto organo di governo. Presenza di altri comitati responsabili delle scelte su tematiche socio-ambientali	17, 18	
GRI 102-20	Presenza di figure o organi con responsabilità in relazione ad aspetti economici, sociali ed ambientali, e descrizione delle modalità con cui tali aspetti vengono riportati direttamente all'organo più alto di governo	17, 18	
GRI 102-24	Descrizione dei processi di nomina e di selezione dei componenti del più alto organo di governo	17, 18	
COINVOLGIMENTO DEI PORTATORI DI INTERESSE			
GRI 102-40	Lista dei portatori di interesse	25	
GRI 102-41	Percentuale dei dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	Il 100% dei dipendenti è coperto da contratto collettivo di lavoro	
GRI 102-42	Processo di identificazione e selezione dei portatori di interesse da coinvolgere	25	
GRI 102-43	Approccio al coinvolgimento dei portatori di interesse	25, 26	
GRI 102-44	Aspetti chiave e critiche emerse dal coinvolgimento dei portatori di interesse e relative azioni (stakeholder engagement)	25 - 27	
PROFILO DEL DOCUMENTO			
GRI 102-45	Entità incluse nel bilancio consolidato	72	
GRI 102-46	Processo per la definizione dei contenuti	18, 19, 72, 73	
GRI 102-47	Lista dei temi materiali	18	
GRI 102-48	Rettifiche di informazioni	Eventuali cambiamenti alle informazioni inserite nei precedenti documenti sono opportunamente identificati nel testo tramite apposite note esplicative	
GRI 102-49	Cambiamenti nella rendicontazione	72, 73	
GRI 102-50	Periodo di rendicontazione	72	
GRI 102-51	Data del report più recente	La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2017 (ai sensi del d. Lgs. 254/2016) è stata pubblicata in data 24 Aprile 2018	
GRI 102-52	Ciclo di rendicontazione	72	
GRI 102-53	Contatti per domande/informazioni sul report	73	

GRI 102-54	Dichiarazione di rendicontazione in conformità con gli Standard GRI	72	
GRI 102-55	Indice dei contenuti GRI	75	
GRI 102-56	Assurance esterna	81	
TOPIC-SPECIFIC DISCLOSURE			
Indicatore GRI	Descrizione indicatore	Numero di pagina	Omissioni
GRI 200: PERFORMANCE ECONOMICA			
GRI 203: IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	19, 38 - 43	
GRI 203-1	Sviluppo e impatto di investimenti in infrastrutture e servizi forniti principalmente per "pubblica utilità"	38 - 43	
GRI 204: PRATICHE DI ACQUISTO			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	19, 62	
GRI 204-1	Percentuale di spesa su fornitori locali	62	
GRI 205: Anti-corruzione			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	19, 28 - 30	
GRI 205-1	Aree di operatività analizzate rispetto ai rischi collegati alla corruzione	29, 30	
GRI 205-2	Comunicazione e formazione su politiche e procedure anti-corruzione	29, 30	
GRI 205-3	Episodi accertati di corruzione e azioni intraprese	Nel corso dell'anno il Gruppo non ha registrato episodi di corruzione	
GRI 206: COMPORTAMENTI ANTI-COLLUSIVI			
206-1	Numero totale di azioni legali riferite a concorrenza sleale, anti-trust e pratiche monopolistiche e relative sentenze	Risulta ancora pendente nel 2018 un ricorso avviato presso il Tribunale Amministrativo del Lazio avverso il provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato n. 26565 del 28 aprile 2017, adottato all'esito del procedimento istruttorio n. 1794 e notificato ad Iccrea Banca (unitamente ad altri Istituti Bancari ed all'Associazione Bancaria Italiana) il 16 maggio 2017.	
GRI 300: PERFORMANCE AMBIENTALE			
GRI 302: ENERGIA			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	19, 63 - 70	
302-1	Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	66 - 68	
GRI 305: EMISSIONI			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	19, 63 - 70	
305-1	Emissioni di gas serra dirette (Scopo 1)	67, 68	
305-2	Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (Scopo 2)	67, 68	
GRI 400: PERFORMANCE SOCIALE			
GRI 401: OCCUPAZIONE			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	19, 48, 49, 57 - 59	
GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover dipendenti	48, 49	
GRI 401-2	Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non vengono forniti ai dipendenti temporanei o a tempo parziale	I dipendenti assunti a tempo determinato del Gruppo fruiscono degli stessi benefit previsti per i dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato.	
GRI 402: RELAZIONI INDUSTRIALI			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	19, 60, 61	
GRI 402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti	Gli artt. 11 bis e 22 del CCNL	

	operativi	FederCASSE prevedono 2 settimane di periodo minimo di preavviso	
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	19, 59 - 61, 71	
GRI 403-1	Rappresentanza dei lavoratori in comitati formali per la salute e sicurezza costituiti da direzione e lavoratori	Il 100% dei dipendenti è rappresentato nei comitati formali azienda-lavoratori per la salute e sicurezza	
GRI 403-2	Tipologia e tasso di infortuni sul lavoro, di malattia professionale, di giornate di lavoro perse, di assenteismo, e numero di decessi legati al lavoro	60, 71	Per l'anno di rendicontazione in oggetto non è disponibile il tasso di infortuni della forza lavoro esterna al Gruppo.
GRI 403-4	Tematiche relative alla gestione della salute e sicurezza in azienda incluse in accordi formali con i sindacati	60, 61	
GRI 404 - FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	19, 53 - 56	
GRI 404-1	Ore medie di formazione annue per dipendente	54	
GRI 404-2	Programmi per il miglioramento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Il Gruppo sviluppa ed offre ai propri dipendenti attività di formazione tecnico-specialistica, obbligatoria e comportamentale insieme ad attività mirate alla crescita personale e professionale. Ad oggi il Gruppo non ha definito specifici programmi di supporto per l'occupabilità (fine carriera, fine rapporti di lavoro, aggiornamento professionale continuo) per i propri dipendenti.	
GRI 404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono rapporti regolari sui risultati e sullo sviluppo della carriera, per genere e per categoria di dipendente	56	
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	19, 48 - 53	
GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e nel personale	48 - 50	Secondo quanto definito dall'articolo 10 del D.lgs. 254/16 che modifica il D.lgs. 58/98 non sussiste l'obbligo per il Gruppo Bancario Iccrea di rendicontare riguardo la composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo
GRI 405-2	Rapporto tra stipendio base e remunerazione complessiva femminile rispetto a quella maschile	52	
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	19, 51, 52	
GRI 406-1	Episodi di discriminazione ed azioni correttive intraprese	Nel corso dell'anno non sono stati registrati episodi di discriminazione	

GRI 413: COMUNITÀ LOCALI			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	19, 44 - 47	
GRI 413-1	Attività con coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni di impatto e programmi di sviluppo	44 - 47	La natura della governance del gruppo (banca di secondo livello) fa sì che le iniziative a favore delle comunità locali prevedano un coinvolgimento indiretto del gruppo. Alla luce di ciò non risulta possibile rendicontare il calcolo della percentuale richiesta dall'indicatore. Con la costituzione del GBCI si provvederà a rendicontare il dato nella DNF 2019.
GRI 417: MARKETING ED ETICHETTATURA			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	19, 34, 35	
GRI 417-1	Tipologia di informazioni relative ai prodotti e servizi richieste dalle procedure e percentuale di prodotti e servizi significativi soggetti a tali requisiti informativi	34 , 35	
GRI 417-2	Casi di non conformità riguardanti le informazioni e l'etichettatura di prodotti e servizi	Nel corso dell'anno non si sono verificati casi di non conformità	
GRI 417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Nel corso dell'anno non si sono verificati casi di non conformità	
GRI 418: PRIVACY DEL CLIENTE			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	19, 37, 38	
GRI 418-1	Reclami relativi a violazioni della privacy e perdita di dati dei clienti	37, 38	
GRI 419: COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA			
GRI 419-1	Non compliance rispetto a leggi e regolamenti in ambito sociale ed economico	Nel corso dell'anno non si sono verificati casi di non conformità	
GRI G4 Supplemento per il settore Servizi finanziari			
PORTAFOGLIO PRODOTTI			
EX FS2	Procedure per valutare e verificare i rischi sociali e ambientali nelle linee di business	43	
FS-6	Portafoglio delle linee di business suddiviso per area geografica, dimensione dei clienti e settore	31 - 34	
FS-7	Prodotti e servizi con finalità sociale	38 - 43	
FS-8	Prodotti e servizi con finalità ambientale	38 - 43	
COMUNITÀ LOCALI			
FS-13	Punti di accesso in aree scarsamente popolate o economicamente svantaggiate	9	
ALTRI TEMI MATERIALI			
SODDISFAZIONE DEI CLIENTI E DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	19, 34, 35, 38	
SVILUPPO DEI MERCATI FUTURI			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	19, 35 - 37	

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



EY S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D. Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
Iccrea Banca S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Iccrea Banca S.p.A. (di seguito la "Banca") e sue controllate (di seguito il "Gruppo" o "Gruppo Bancario Iccrea") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2019 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal *GRI - Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), come indicato nel paragrafo "Nota metodologica" della DNF, da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* (*"reasonable assurance engagement"*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comprensione dei seguenti aspetti:
 - o modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - o politiche praticate dalla Società connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - o principali rischi, generati o subito connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 4, lett. a).

4. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Banca e con il personale della stessa e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;



- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per alcune società (Iccrea Banca S.p.A., Banca Sviluppo S.p.A., Iccrea BancaImpresa S.p.A. e BCC Sistemi Informatici S.p.A.), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività e del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

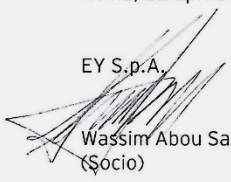
Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Bancario Iccrea relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nella DNF in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, non sono stati sottoposti a verifica.

Roma, 12 aprile 2019

EY S.p.A.


Wassim Abou Said
(Socio)